

2018

BILANCIO  
SOCIALE

50 ANNI  
A BRACCIA  
APERTE



Ospedale  
Evangelico  
Betania

fondazione evangelica betania



BILANCIO  
SOCIALE  
2018

50 ANNI  
A BRACCIA  
APERTE



Ospedale  
Evangelico  
Betania

fondazione evangelica betania

## ORGANIGRAMMA

### Consiglio Direttivo

#### PRESIDENTE

drssa Cordelia Vitiello

#### VICE PRESIDENTE

pastora Dorothea Mueller

#### SEGRETARIO

dr: Gioele Murittu

#### CONSIGLIERI

drssa Vella Cocca

drssa Anna Maria Pinto Guaragna

### Collegio dei Revisori

#### PRESIDENTE

dr: Nicola Treves

#### MEMBRI EFFETTIVI

sign. Daniele Di Dio

Pastore Vincenzo Cicchetto

#### DIRETTORE GENERALE

dr: Luciano Cirica

#### DIRETTORE SANITARIO

dr: Antonio Sciambra

#### DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dr: Paolo Morra

## OSPEDALE EVANGELICO BETANIA

80147 Napoli - Via Argine, 604

tel. 081 5912159/366

[www.villabetania.org](http://www.villabetania.org)

progetto e comunicazione: **loiralab**

Felice l'uomo  
che ha cura  
dei deboli

(Salmo 41,1)

Il Bilancio Sociale è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

# presentazione

Ogni anno, dal 2009, viene pubblicato il "Bilancio Sociale" relativo al lavoro svolto all'Ospedale Evangelico Betania, nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania. Questa pubblicazione è rivolta ai dipendenti, ai malati, alle Chiese, ai nostri amici e ai nostri referenti, istituzionali e non.

**Il Bilancio Sociale è un documento con il quale un'organizzazione, che sia un'impresa o un ente pubblico o un'associazione, comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.** È un documento che illustra quindi non solo i risultati economici, ma anche quelli collegati alla mission, alla identità, ai valori, agli obiettivi e alla responsabilità sociale, nei confronti degli stakeholders o portatori di interessi.



**Cordelia Vitiello**  
Presidente Fondazione Evangelica Betania

Il Bilancio Sociale rappresenta, dunque, una sorta di rendicontazione sociale dell'impresa ed è particolarmente importante per quegli enti - *come il nostro Ospedale*- che perseguono finalità non profit, solidali e di tipo etico. **Questa nostra pubblicazione riporta, infatti, in modo trasparente e chiaro, i dati dell'Ospedale Evangelico e della nostra Fondazione** in relazione a:

- I principi e le motivazioni ideali
- La storia
- Il contesto istituzionale e sociale
- Le attività sanitarie
- La testimonianza evangelica e l'umanizzazione
- L'impegno sociale e la solidarietà

- La comunicazione e le relazioni col pubblico
- L'attività scientifica, il tutoring,
- La formazione e la qualità
- La gestione economica ed amministrativa: risultati di bilancio e del controllo gestione, il budgeting, informatizzazione, gli acquisti
- Legge 231/2001 e Regolamento Privacy EU 2016/679
- I rapporti istituzionali e quelli internazionali
- La responsabilità ambientale
- I progetti

Questo nostro Bilancio Sociale vuole essere, dunque, uno strumento il più oggettivo possibile per:

- promuovere e migliorare il processo interattivo di comunicazione non auto-referenziale;
- rafforzare la nostra identità ed il nostro impegno ideale
- esporre gli obiettivi di miglioramento ed innovazione che l'Ospedale e la Fondazione si impegnano a perseguire;
- fornire agli organi di governo gli elementi per la definizione delle strategie e contribuire allo sviluppo della responsabilità sociale;
- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance economiche e sociali al fine di consentire loro di formarsi un giudizio motivato ed obiettivo sui risultati economici e sociali

**Il Bilancio Sociale 2018, che di seguito presentiamo, è stato elaborato sulla base della Relazione Morale del Consiglio Direttivo e di quella gestionale del Direzione Generale, dei Bilanci e delle relative Note Integrative, delle relazioni sanitarie dei diversi reparti, della relazione amministrativa-gestionale e delle relazioni dei responsabili/referenti delle diverse attività.**

L'attività di coordinamento e di elaborazione del bilancio sociale viene effettuata, come ogni anno, a titolo gratuito e volontario.



# SOMMARIO

## PIÙ CHE UN OSPEDALE



- 15 I nostri principi
- 17 La Carta dei Diritti del Malato
- 20 Le nostre attività
- 22 I nostri stakeholders
  
- LA NOSTRA STORIA
- 23 Le origini
- 25 Ponticelli: la scelta di un'area degradata
  
- 28 LA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA
- 30 ANNO 2018: 50 ANNI A BRACCIA APERTE

## BETANIA SANITARIA



- 34 Piano Strategico Ospedaliero 2016-2018
- 35 Organizzazione sanitaria: Contesto Sanitario
- 36 Attività sanitaria non medica (infermieristica ed altre)
- 37 Attività Ospedaliera
- 40 Unità Operativa Complessa di Medicina Interna
- 41 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Oncologia
- 42 Unità Operativa Semplice di Endocrinologia e Diabetologia
- 43 Unità Operativa Semplice di Epatologia
- 45 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Cardiologia /Utic
- 46 Unità Operativa Complessa di Emergenza - Urgenza
- 49 Unità Operativa Complessa di Chirurgia
- 52 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Chirurgia d'Urgenza
- 53 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Senologia
- 55 Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia
- 56 Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia
- 59 Unità Operativa Semplice di Laparoscopia Ginecologica
- 60 Unità Operativa Complessa di Terapia Intensiva Neonatale
- 62 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Oculistica
- 64 Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione
- 65 Unità Operativa Semplice di Terapia Intensiva
- 66 Unità Operativa Complessa di Diagnostica per Immagini
- 67 Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica
- 69 Unità Operativa Semplice di Microbiologia
- 71 Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Isto-Citologia
- 73 Unità Operativa Semplice di Endoscopia Digestiva
- 75 Servizio di Psicologia Clinica

- 76 Donazioni Organi
- 77 Stage, Tirocinio e Scambi Attività
- 78 Percorsi Accoglienza
- 79 Provenienza ricoveri e accessi pronto soccorso
- 80 Organico (Risorse equivalenti)

### BETANIA TESTIMONIANZA



- 82 Servizio di Cappellania
- 82 Ospedale Amico
- 83 Comitato Evangelicità
- 83 Culti
- 84 Natale di Solidarietà
- 84 Abbonamento Stampa Evangelica

### BETANIA SOLIDALE



- 86 Ospedale Solidale
- 87 Ambulatorio Solidale Infermieristico
- 88 Camper della Salute
- 88 Accordi e Dichiarazioni di Intesa
- 89 Centro sociale "Casa Mia-Emilio Nitti"
- 91 Partecipazioni ed Eventi
- 93 Contributi della Fondazione
- 95 Contributi dell'Ospedale
- 96 Doni ricevuti

### BETANIA COMUNICAZIONE



- 98 Attività di comunicazione
- 100 Storytelling e Fotografia
- 100 Pubblicazioni
- 101 Betania Informa
- 101 Quaderni di Betania e Quaderni Scientifici di Betania
- 102 Bilancio Sociale
- 102 Calendario
- 103 Cene ed Eventi Sociali
- 104 URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

### BETANIA SCIENTIFICA



- 108 Attività Scientifiche

## BETANIA FORMAZIONE



- 113 La Formazione in Ospedale
- 113 Convegni

## BETANIA QUALITÀ



- 125 Progetto Risk Management
- 125 Costituzione Comitato Qualità

## BETANIA INTERNAZIONALE



- 128 Rapporti con la Germania
- 128 Rapporti con gli USA

## BETANIA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE



- 130 Rapporti con La Regione
- 131 Attività degli Uffici Amministrativi
- 134 Bilancio 2018
- 134 Welfare Aziendale
- 134 Controllo di Gestione
- 139 D.Lgs. 231/2001
- 140 Privacy Regolamento UE 2016/679
- 142 Informatizzazione - Progetti
- 147 Sistema di Budget 2018

## BETANIA ACQUISTI



- 149 Prospetto Acquisti Beni e Servizi

## BETANIA SICUREZZA E AMBIENTE



- 154 Sicurezza sui posti di lavoro
- 158 Rifiuti Differenziati

## BETANIA ISTITUZIONE

**FEB**

- 161 Assemblea Chiese Fondatrici e Consiglio Direttivo della Fondazione
- 162 Contributi Otto Per Mille
- 162 Fundraising e Cinque per Mille
- 163 Rapporti con l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova e con l'ARIS

- I 64 Immobili di Via Manzoni e Via Barbato
- I 64 Celebrazioni del Cinquantenario dell'Ospedale
- I 66 Aggiornamento Atto Aziendale
- I 67 Normativa Terzo Settore
- I 67 Schema dei Poteri

---

### **BETANIA PROGETTI**

- I 69 Presentazione nuovo progetto Ampliamento Ospedale



- 
- I 73 RAPPRESENTANTI CHIESE TRIENNIO (2019-2021)



- I 75 DONAZIONI E SUGGERIMENTI



Il nostro Ospedale oggi



Il progetto di ampliamento del nuovo Ospedale



PIÙ CHE  
UN OSPEDALE



## I nostri principi

■ “Il nostro è ben più che un ospedale: è la risposta a una chiamata, una **sperimentazione dell'amore di Cristo** nel tempo presente: questo inquieto presente napoletano così acutamente caratterizzato dal permanere di antiche schiavitù e di nuovissime tecnologie, di impulsi di liberazione e d'infinita, sorridente rassegnazione. L'Ospedale Evangelico Betania si colloca in un quartiere “povero” della metropoli, ma offre tecnologie “ricche”; vuole essere rigoroso ed umano, evangelico ed aperto: lo è stato nel passato, ma confidiamo che possa esserlo anche nel futuro” (*Pubblicazione per il Ventennale*)

“L'Ospedale nasce come opera evangelica di testimonianza dove l'ammalato viene considerato come un fratello da servire ed assistere nel nome di Cristo, in un logica di salute globalmente intesa, sia in senso fisico che in quello psicologico e spirituale. Opera evangelica che non vuole essere un'opera confessionale, ma un luogo laico dove tutti, senza discriminazioni religiose, possono trovare servizi essenziali per la cura della malattia, secondo principi di “compassione” e di umanità, di assistenza e di efficienza, di

innovazione e di integrazione.” (*Atto aziendale*)

“Gli organi sociali dell'Ospedale Evangelico Betania, nella consapevolezza della propria responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel **Codice Etico**, informando la propria attività a valori di onestà, integrità nel perseguimento del profitto personale o della struttura, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca” (*Codice Etico pag. 5*)

Nell'espletamento dei propri compiti l'Ospedale Evangelico Betania antepone il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri o altrui; ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico che gli è affidato” (*Codice Etico pag. 10*)

“Nello svolgimento della propria attività - così come dichiarato nell'Atto Aziendale - l'Ospedale Evangelico Betania si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di contribuire al processo di **sviluppo della Sanità della Regione** e pertanto:

- Attua con trasparenza e rispetta i

modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale e sviluppa le azioni coerenti;

- Osserva la normativa vigente di livello comunitario, nazionale e regionale e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale;
- Rispetta i legittimi interessi di pazienti, fornitori e dipendenti
- Si fa carico dei bisogni di salute in fase acuta, anche per patologie inguaribili delle persone che si rivolgono ad un'azienda ospedaliera alla luce delle conoscenze scientifiche costantemente aggiornate" ([Atto aziendale pag. 2](#))
- In attuazione del Piano Regionale Ospedaliero della Regione Campania realizza direttamente ed indirettamente i programmi e di progetti di intervento sanitario con il coordinamento delle disposizioni governative regionali, pur senza distaccarsi dal suo scopo primario: essere l'albergo samaritano che offre riparo e guarigione ai viaggiatori feriti dalle percosse della vita.

L'Ospedale Evangelico Betania **non ha preclusioni verso alcun paziente o categoria di pazienti** e considera di primario interesse ospedaliero **la piena soddisfazione delle esigenze del paziente** destinatario della prestazione sanitaria messa in atto. A tal fine persegue in particolare:

- La creazione di un solido rapporto con il paziente, ispirato alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- Il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del paziente, che deve in

particolare essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

"L'Ospedale Evangelico Betania - nei confronti dei dipendenti - si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi" ([Codice Etico pag. 6](#))

"Ciascun Responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate e, ove possibile e opportuno, dà seguito a suggerimenti o richieste dei propri collaboratori in una logica di qualità totale" ([Codice Etico pag. 8](#))

"L'Ospedale Evangelico Betania mantiene con le Pubbliche Autorità relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli organi preposti" ([Codice Etico pag. 9](#))

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà ed affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto anche con fornitori e collaboratori esterni" ([Codice Etico pag. 9](#))

# CARTA DEI DIRITTI DEL MALATO

### **1. DIRITTO AL TEMPO**

Ogni cittadino ha diritto a vedere rispettato il suo tempo al pari di quello della burocrazia e degli operatori sanitari.

### **2. DIRITTO ALL'INFORMAZIONE E ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA**

Ogni cittadino ha diritto a ricevere tutte le informazioni e la documentazione sanitaria di cui necessita nonché ad entrare in possesso degli atti necessari a certificare in modo completo la sua condizione di salute.

### **3. DIRITTO ALLA SICUREZZA**

Chiunque si trovi in una situazione di rischio per la sua salute ha diritto ad ottenere tutte le prestazioni necessarie alla sua condizione e ha altresì diritto a non subire ulteriori danni causati dal cattivo funzionamento delle strutture e dei servizi.

### **4. DIRITTO ALLA PROTEZIONE**

Il servizio sanitario ha il dovere di proteggere in maniera particolare ogni essere umano che, a causa del suo stato di salute, si trova in una condizione momentanea o permanente di debolezza, non facendogli mancare per nessun motivo e in alcun momento l'assistenza di cui ha bisogno.

### **5. DIRITTO ALLA CERTEZZA**

Ogni cittadino ha diritto ad avere dal Servizio sanitario la certezza del trattamento nel tempo e nello spazio, a prescindere dal soggetto erogatore, e a non essere vittima degli effetti di conflitti professionali e organizzativi, di cambiamenti repentini delle norme, della discrezionalità nella interpretazione delle leggi e delle circolari, di differenze di trattamento a seconda della collocazione geografica.

### **6. DIRITTO ALLA FIDUCIA**

Ogni cittadino ha diritto a vedersi trattato come un soggetto degno di fiducia e non come un possibile evasore o un presunto bugiardo.

### **7. DIRITTO ALLA QUALITÀ**

Ogni cittadino ha diritto di trovare nei servizi sanitari operatori e strutture orientati verso un unico obiettivo: farlo guarire e migliorare comunque il suo stato di salute.

**8. DIRITTO ALLA DIFFERENZA**

Ogni cittadino ha diritto a vedere riconosciuta la sua specificità derivante dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla condizione di salute, dalla cultura e dalla religione, e a ricevere di conseguenza trattamenti differenziati a seconda delle diverse esigenze.

**9. DIRITTO ALLA NORMALITÀ**

Ogni cittadino ha diritto a curarsi senza alterare, oltre il necessario, le sue abitudini di vita.

**10. DIRITTO ALLA FAMIGLIA**

Ogni famiglia che si trova ad assistere un suo componente ha diritto di ricevere dal Servizio sanitario il sostegno materiale necessario.

**11. DIRITTO ALLA DECISIONE**

Il cittadino ha diritto, sulla base delle informazioni in suo possesso e fatte salve le prerogative dei medici, a mantenere una propria sfera di decisionalità e di responsabilità in merito alla propria salute e alla propria vita.

**12. DIRITTO AL VOLONTARIATO, ALL'ASSISTENZA DA PARTE DEI SOGGETTI NON PROFIT E ALLA PARTECIPAZIONE**

Ogni cittadino ha diritto a un servizio sanitario, sia esso erogato da soggetti pubblici che da soggetti privati, nel quale sia favorita la presenza del volontariato e delle attività non profit e sia garantita la partecipazione degli utenti.

**13. DIRITTO AL FUTURO**

Ogni cittadino, anche se condannato dalla sua malattia, ha diritto a trascorrere l'ultimo periodo della vita conservando la sua dignità, soffrendo il meno possibile e ricevendo attenzione e assistenza.

**14. DIRITTO ALLA RIPARAZIONE DEI TORTI**

Ogni cittadino ha diritto, di fronte ad una violazione subita, alla riparazione del torto subito in tempi brevi e in misura

## Le nostre attività

■ L'Ospedale Evangelico Betania, nato nel 1968, per opera delle chiese evangeliche napoletane, è **“un'azienda no profit”** con **158 posti letto** e con un organico complessivo di **422 dipendenti** (tempo indeterminato, tempo determinato, libero-professionisti) composto per il 71% da donne e per il restante 29% da uomini.

Assicura circa **16 mila ricoveri annui (Ordinari e DS/DH)** e circa **55 mila prestazioni di Pronto Soccorso e Osservazione Breve Intensiva**.

Svolge da sempre il suo intervento medico in'area depressa della periferia napoletana, ma con il tempo ha saputo coniugare la solidarietà con l'efficienza e l'umanizzazione con l'eccellenza medica e scientifica. Ospedale fornisce servizi con elevati standard qualitativi, ma anche “virtuosi” in termini di costi per la collettività: i nostri costi di gestione infatti sono di gran lunga inferiori di quelli della media regionale, a parità di prestazione!

- Le attività sanitarie realizzate sono

**158** POSTI LETTO

---

**460** PERSONALE\*

---

**2.048** NATI

---

**6.000** INTERVENTI CHIRURGICI

quelle di: Pronto Soccorso, Medicina Interna, Oncologia, Endocrinologia e Diabetologia, Epatologia, Cardiologia/Utic, Ecografia Interventistica, Chirurgia Generale e di Urgenza, Senologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, Laparoscopia Ginecologica, Terapia Intensiva Neonatale, Oculistica, Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva, Terapia Intensiva Adulti,

\* risorse equivalenti: tempo indeterminato + tempo determinato + libero professionisti

Servizio di Diagnostica per Immagini, Laboratorio Patologia Clinica e Microbiologia, Anatomia e Istologia Patologica, Anestesia e Rianimazione.

È presente in Ospedale anche un Servizio di Psicologia, volto ad umanizzare il rapporto malato-ospedale nonché un Servizio di Cappellania che offre a chi ne fa richiesta - senza distinzioni ma rispettosa delle diverse sensibilità di fede - un supporto ed un'assistenza spirituale..

- I nostri reparti mostrano e perseguono logiche di "eccellenza" riconosciute a livello regionale e spesso anche a livello nazionale. Tre reparti di Terapia Intensiva (Neonatale-Adulti-Cardiologica ), un Centro Nascita di III livello riferimento regionale per le gravidanze a rischio, con un bassissimo numero di cesarei. La TIN (Terapia Intensiva Neonatale) ha ribaltato il primato negativo della mortalità neonatale della zona. Un reparto di Oculistica tecnologicamente avanzatissimo dotato di tutte le più sofisticate e moderne apparecchiature, capace di affrontare tutti i problemi oftalmici. Il Reparto di Chirurgia all'avanguardia nel campo della Laparoscopia e della Chirurgia dell'Obesità.
- La struttura di Ortopedia e Traumatologia utilizza le più moderne tecniche mininvasive per i vari approcci chirurgici. La nostra unità di Senologia ha dimostrato standard di accuratezza diagnostica che la pongono tra le strutture di eccellenza della Regione. Il Reparto di Oncologia è ormai diventato un centro di riferimento per

tutto il territorio. Il nostro Pronto Soccorso, unico esistente nell'area est di Napoli, serve un vastissimo bacino di utenza (circa 300 mila persone) e spesso accoglie malati trasferiti da altri ospedali per mancanza di posti letto. I reparti di Medicina Interna, di Epatologia, di Cardiologia, di Endocrinologia e Diabetologia forniscono 24 h su 24 servizi di alta assistenza ai malati trasferiti dal Pronto Soccorso e a quelli provenienti da altri ospedali. Il nostro ospedale è dotato anche di un'Unità di Ecografia Interventistica, inoltre, tra i pochi in Campania utilizza il Fibroscan per le indagini epatiche non invasive. L'Ospedale è dotato infine di tutti i Servizi Anestesiologici e Diagnostici che gli garantiscono un'autonomia diagnostica pressoché completa.

- Il nostro ospedale rappresenta anche un punto di riferimento formativo e di tutoring nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia ed Anestesiologia e Rianimazione, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in Tecnici Sanitari Radiologia Medica della Università Luigi Vanvitelli.
- Ogni anno l'Ospedale, tramite suoi medici, organizza Congressi Scientifici anche a livello nazionale e corsi di formazione e riqualificazione per Infermieri e altri Operatori Sanitari provenienti dal nostro e da altri Ospedali della Regione.

- Oltre alla parte sanitaria, il nostro ospedale è anche all'avanguardia nel settore amministrativo e contabile. Un attento controllo di gestione, attraverso complessi sistemi di contabilità analitica per centri di responsabilità, ci permette di individuare esattamente e dettagliatamente i costi e i ricavi di ogni reparto. I nostri bilanci sono pubblici e sono sottoposti al controllo dell'Assemblea delle Chiese Fondatrici, alla verifica del Collegio dei Revisori Interni alle Chiese, nonché a quella di un Revisore Esterno Certificato.
- **Regione Campania e Ministero della Salute:** che definiscono la programmazione sanitaria ed in particolare dipendiamo dalla Regione per i rimborsi delle prestazioni erogate e delle funzioni svolte sul territorio.
- **ASL:** che svolge una funzione di controllo e verifica sulle attività svolte

### Stakeholders Secondari

- **Familiari dei Pazienti:** che interagiscono con noi
- **Associazioni non profit socio-sanitarie:** che collaborano nelle nostre attività.
- **Università, istituti di ricerca e di formazione:** che avviano con noi percorsi comuni di studio e di ricerca.
- **Altre aziende ospedaliere e sanitarie:** che collaborano con noi o a cui noi offriamo un servizio.
- **Enti Pubblici:** per i diversi adempimenti amministrativi e di legge.
- **Collettività:** verso la quale siamo impegnati a garantire il rispetto delle leggi relative all'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

### I nostri Stakeholders

Le nostre attività sono rivolte e/o interessano diversi "stakeholders", diversi "portatori di interessi" o soggetti (o gruppo di soggetti) che **esercitano un'influenza nei nostri confronti e nei confronti delle nostre iniziative.**

Vengono di seguito elencati e divisi in "primari" (senza i quali non potremmo sopravvivere) e "secondari" (che condizionano o sono condizionati dal noi, ma non sono essenziali).

### Stakeholders Primari

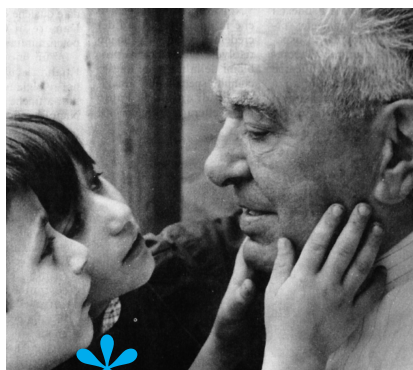
- **Pazienti:** che rappresentano la ragione della nostra esistenza.
- **Dipendenti:** che con la loro professionalità assicurano il servizio di assistenza e di cura.
- **Fornitori di beni e servizi:** che provvedono alla fornitura di beni e servizi sanitari e non.
- **Chiese Evangeliche:** che garantiscono la "governance", la continuità e gli investimenti.



## La nostra storia

■ **La storia dell'Ospedale Evangelico è strettamente legata con quella della Napoli del dopoguerra**, che porta indelebilmente l'impronta di una notevole personalità di un medico evangelico metodista: **Teofilo Santi\***. Il medico apparteneva ad una famiglia pastorale che dal 1905 gestiva una casa per orfani: "Casa Materna". Si era laureato nel 1933 ed aveva sognato di poter dare la propria opera di medico in una missione in Africa.

**Nell'inverno 1944-45 Napoli era una città affamata**, semidistrutta dai bombardamenti. **Circa 40.000 persone erano rifugiate nelle grotte circostanti la città.** Un giorno vide arrivare una madre con un bambino denutrito e malato. Veniva a piedi da Napoli ed abitava nelle grotte di Capodimonte insieme con molti altri. Fu quando il dr. Santi andò a visitare questo bambino "a casa" che si convinse che la sua missione si sarebbe dovuta svolgere non in Africa ma tra il suo popolo. Da quel momento la sua principale preoccupazione fu di informare tutti gli evangelici napoletani della sua "scoperta" e di sensibilizzarli il più possibile.



Il dr. Teofilo Santi era stato un medico metodista, figlio del Pastore Riccardo Santi che aveva fondato nel 1905, a Portici, Casa Materna, un istituto educativo per minori soli e abbandonati. La sua appartenenza ad una grande famiglia evangelica, dedita alla testimonianza e alla solidarietà, formò e segnò il suo carattere, il suo spirito e la sua vita. Vita che volle dedicare completamente agli altri, ai sofferenti e ai più diseredati.

**Le Chiese Evangeliche Napoletane, da sempre attive nell'opera sociale, risposero all'appello del dr. Santi.**

Supportati ed incoraggiati anche dai tanti evangelici facenti parte delle truppe alleate, alcuni giovani presero l'impegno di accompagnare il medico nelle sue visite settimanali alle grotte e, contemporaneamente, le comunità iniziarono a raccogliere fondi per finanziare quest'opera.

**Nel 1946 si costituisce un Comitato Promotore formato dalle Chiese Evangeliche di Napoli** che, per dare una prova della loro solidarietà verso i sofferenti, si pone come obiettivo la

costruzione di un ospedale evangelico da realizzarsi in uno dei quartieri più poveri della città. **Si decide pertanto di intervenire in Ponticelli uno dei quartieri più degradati e popolosi di Napoli, privo di ogni struttura sanitaria e sociale.** Vengono raccolti i

fondi necessari, si individua il suolo adatto che viene acquistato il 6 novembre 1962 e, il 20 ottobre 1968, grazie all'aiuto determinante delle Chiese sorelle in Europa e negli Stati Uniti, l'ospedale Evangelico Villa Betania viene inaugurato, con 86 posti letto, pochi reparti e servizi essenziali e circa 60 dipendenti.

**Nel 1975, l'ospedale attraversa un nuovo periodo di cambiamento, dovuto alle nuove disposizioni di legge: Villa Betania assume, pertanto, la fisionomia di "Gestione autonoma dell'Ente Morale Tavola Valdese" ed è inserita nella fascia più alta per le Case di Cura**

**Convenzionate**, con 120 posti letto.

**Nel 1991, allo scopo di ottenere la Classificazione con la Regione, Villa Betania assume lo status giuridico di Fondazione Evangelica Betania**, ente ecclesiastico autonomo nell'ambito dell'ordinamento valdese.

**Nel 1993, la Regione Campania approva il Decreto che conferisce all'ospedale lo status di Ospedale Generale di Zona** e dal 1994, a seguito di una specifica convenzione, si attivano i nuovi reparti e si ampliano i servizi: **per arrivare a 147 posti letto ed a circa 240 dipendenti.**

**Nel 1998, Villa Betania viene inserita nel Piano Regionale Ospedaliero quale sede di Pronto Soccorso Attivo (P.S.A.)** e tale riconoscimento - che perdura fino ad oggi - determina un

ulteriore sviluppo dell'attività dell'ospedale, per arrivare agli attuali 158 posti letto e oltre 400 dipendenti.

**Nel 2002, viene approvato il Regolamento Organico dell'Ospedale da parte del Ministero della Sanità.**

**Nel 2004, completamento Piccolo Ampliamento: Ristrutturazione Servizi Diagnostici, Morgue, Depositi, Nuovo Pronto Soccorso, Blocco Operatorio, Pronto Soccorso Ostetrico e Day Hospital.**

**Nel 2010 l'Ospedale è inserito nel piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale (D.C.A. 49/2010)** quale presidio di secondo livello della rete dell'emergenza.

**Nel 2012 c'è l'accordo transattivo con la Regione per contenziosi pregressi e azzeramento debiti verso banche.**

**Nel 2016 viene approvato il nuovo Statuto della Fondazione Evangelica Betania**, da parte del Sinodo Valdese e Metodista e sottoscrizione della nuova **Convenzione con la Tavola Valdese. 2017 Riconoscimento**

**Accreditamento Istituzionale Definitivo e nuovo nome di Ospedale Evangelico Betania (OEB).**

**Ancora oggi, comunque, la conduzione dell'Ospedale è l'emanazione del Comitato Promotore del 1946** e di quelle Chiese (Avventista, Battista, Valdese, Apostolica, Metodista, Luterana, Esercito della Salvezza) che ne costituiscono l'Assemblea, che ha il compito di amministrarlo fissandone gli indirizzi generali, approvandone i bilanci e nominando i responsabili della sua gestione.

## Ponticelli. La scelta di un'area degradata

■ Quando si decise di acquistare il terreno per costruire un Ospedale Evangelico a Napoli, la scelta di Ponticelli, quartiere periferico della città non fu certamente casuale o immotivata. **Nel quartiere, tra i più emarginati ed abbandonati, vivevano, secondo il censimento del 1961 circa 35 mila persone. Ma non esisteva nessuna struttura ospedaliera.** La zona era povera, priva di verde e di servizi sociali, pochissime ed insufficienti erano le scuole. Gli abitanti vivevano in ristrette abitazioni, molte delle quali malsane e fatiscenti, ed in numerosissimi casi le condizioni igienico-sanitarie presentavano pericolose ed inaccettabili carenze. **Con il terremoto del 1980 si è addirittura aperta nel quartiere una nuova ed ulteriore fase.** Il programma di ricostruzione del Comune di Napoli ha individuato, in questa parte della città uno dei nuovi poli di insediamento urbano. Questo significa che **nel giro di alcuni decenni la popolazione di Ponticelli è aumentata del 50%, per arrivare a circa 53.000 abitanti, secondo l'ultimo censimento, in controtendenza rispetto alla città di Napoli.** In questa situazione, questo quartiere continuerà a mantenere, purtroppo, il suo carattere di periferia urbana caotica e violenta, ammesso indistinto di cemento e di miseria. L'attuale tessuto sociale abitativo, del resto, non sarà in grado di rispondere alle nuove diversificate domande di integrazione culturale e sociale, così come non potrà soddisfare decentemente la nuova domanda

sanitaria, che sempre si accompagna, a volte in modo traumatico, a questi tipi di cambiamenti urbani. **L'area di Ponticelli si trova oggi in una fase critica, al limite delle vivibilità e in futuro potrebbe anche peggiorare, creando fenomeni preoccupanti, altamente disgreganti.** Negli ultimi anni il quartiere ha visto anche l'insediamento di campi rom, dove vivono in condizioni di estrema indigenza centinaia di persone, moltissime delle quali giovani, bambini e donne. **La percentuale ufficiale, degli occupati** (divisi, secondo stima: 3 % Agricoltura, 32% Industria, 65% Commercio e Pubblica Amministrazione) **raggiunge 36% della intera popolazione,** ma parte di questi lavoratori hanno occupazioni saltuarie, spesso sono sottopagati e non sempre sono in regola con le leggi previdenziali e assicurative. **Il tasso di disoccupazione è alto, ma soprattutto quello giovanile è tra i più alti in Italia circa il 55%** (contro il 41% di Napoli) La mortalità infantile è tra le più elevate della città (28,3 per 1000 nati vivi, secondo l'ultimo censimento) e ogni anno nascono nel quartiere circa 500 tra bambini e bambine. Le cause di morte



della popolazione (250 decessi in media all'anno) sono da imputarsi nella maggior parte dei casi a: tumori, malattie dell'apparato cardiocircolatorio, malattie dell'apparato respiratorio. Fino a qualche anno fa, i casi di epatite virale e di febbre tifoidea erano tra i più elevati, in termine percentuale, della città di Napoli.

**Esiste una carenza cronica di centri culturali e di luoghi di aggregazione qualificata e stimolante, anche se esistono alcuni rari e sporadiche eccezioni: come il nostro centro evangelico “Casa-Mia-Emilio Nitti”.**

Le scuole sono insufficienti, in alcune di essi si fanno doppi turni, per carenza di aule. In molte zone più depresse si registrano fenomeni di evasioni scolastica e di abbandono tra i più alti a Napoli. Ma **il nostro bacino d'utenza, con il tempo, è diventato anche tutta l'area dei Comuni Vesuviani ad est di**

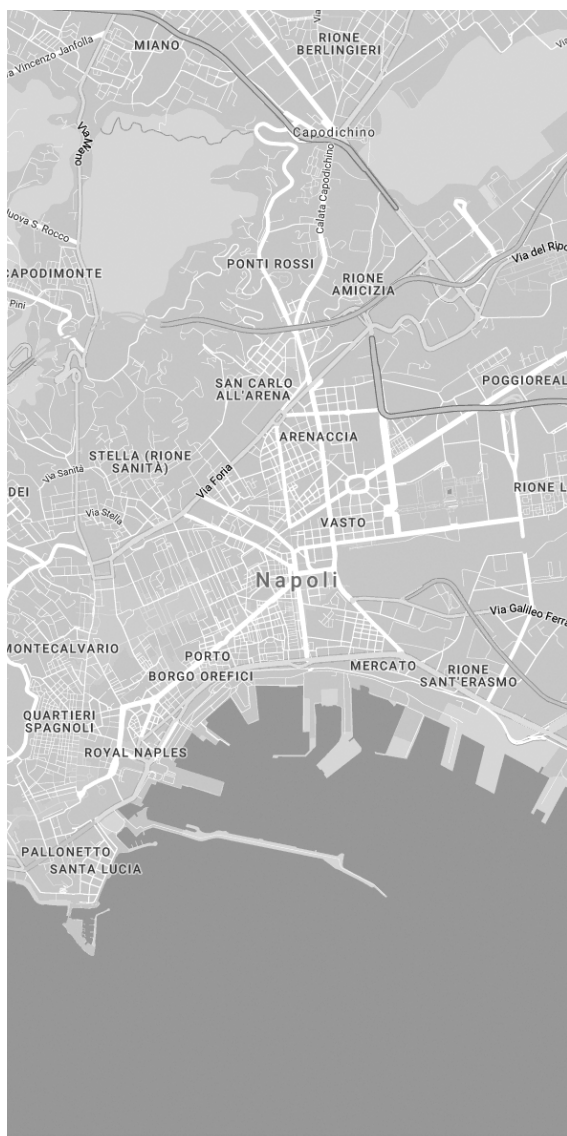
**Il bacino di utenza attuale (che comprende anche tutta l'area dei Comuni Vesuviani ad est di Napoli) dell'Ospedale è di**

**300 mila**  
PERSONE

**Napoli.** Una delle aree più popolate e congestionate d'Europa, dove si raggiunge la densità abitativa più alta d'Italia con punte fino a circa 15.000 ab./km<sup>2</sup>. Questa area ripete, moltiplicandoli, gli stessi problemi e drammi napoletani. In particolare lamenta, soprattutto a seguito della chiusura/ridimensionamento di alcuni ospedali territoriali edei relativi

Pronto Soccorso, una nuova “emergenza/urgenza” sanitaria.

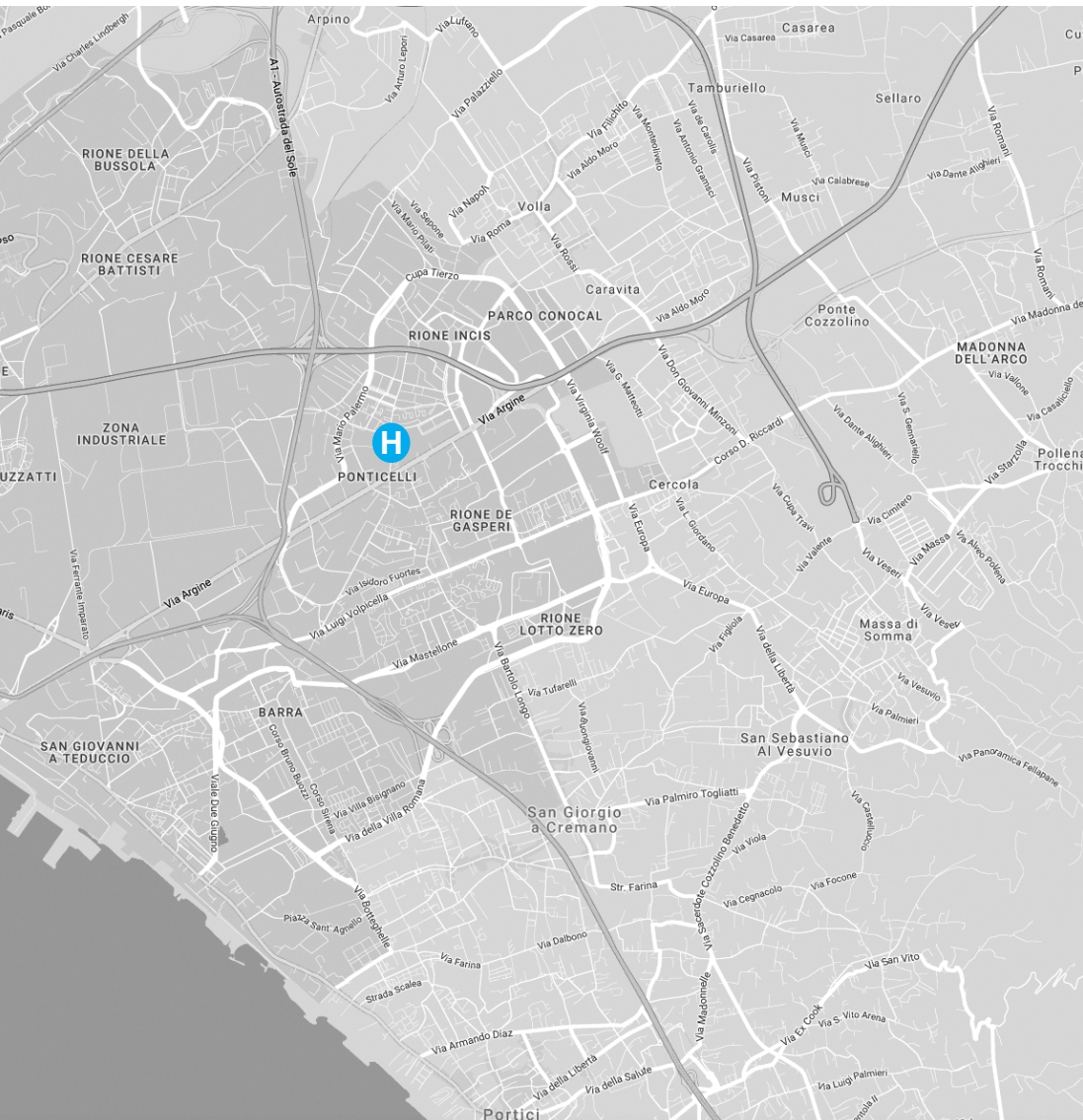
**Operare, come Ospedale Evangelico, in questa realtà con un bacino d'utenza di circa 300 mila persone, come si può immaginare,**



**non è facile e né comodo**, ma proprio per questo, essendo l'unica struttura significativa e specializzata, il nostro ruolo diventa insostituibile e fondamentale nel garantire oggi, ma anche in futuro, l'adeguato e necessario servizio di assistenza e di cura sanitaria.

La densità abitativa è tra le più alte d'Italia con punte di

**15**mila  
ab/km<sup>2</sup>



## La Fondazione Evangelica Betania

**■ L'Ospedale Evangelico Betania svolge le sue attività nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania costituita da dieci Chiese Evangeliche dell'area napoletana.**La

Fondazione non ha scopo di lucro e persegue fini di assistenza sanitaria, sociale e spirituale, istruzione e beneficenza. In tal senso, **la Fondazione, oltre a gestire l'Ospedale Evangelico Betania, promuove, realizza e sostiene:**

- iniziative di solidarietà
- manifestazioni culturali
- corsi di formazione in campo sociosanitario sanitario e bioetico
- prevenzione sanitaria
- centri sociali e convegni per problemi legati all'area socio-sanitaria, al "disagio" e alle povertà
- assistenza per emarginati, migranti, tossicodipendenti, disabili
- borse di studio e contributi economici in favore di situazioni di emergenza sociale
- percorsi di umanizzazione del rapporto medico-paziente
- promozione della cultura scientifica

**La Fondazione contribuisce e**

**collabora nella gestione del Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nitti:** un centro evangelico impegnato a Ponticelli contro l'emarginazione giovanile e nella lotta all'evasione scolastica. I locali del Centro vengono utilizzati tutto l'anno anche per varie necessità dell'Ospedale, quali i corsi di preparazione al parto, convegni vari, la festa dei bambini della TIN.

**La Fondazione sostiene inoltre attività di ricerca scientifica e di borse di studio,** di prevenzione sanitaria ("Prendiamoci cura di lei" e "RoseRosa") verso le donne extracomunitarie e/o emarginate, nonché il Servizio di Cappellania presso l'Ospedale. Tale servizio, organizzato da un pastore evangelico, specializzato in Counselor Professionale, assicura per i pazienti e loro familiari la cura pastorale quotidiana e la relazione d'aiuto pratica.

**La Fondazione Evangelica Betania organizza, periodicamente, convegni su temi bioetici e collegati a problematiche etico-sociali:**

- 2006: "Relazione Medico-paziente e Umanizzazione della Medicina"

- 2008: "Problematiche bioetiche di inizio e fine vita"
  - 2010: "Quando sceglie il paziente: dall'autodeterminazione al consenso informato"
  - 2012: "Le Nuove povertà e l'infanzia Negata a Napoli"
  - 2013: "La Multiculturalità in Sanità" e "Festa della Vita" per i 18 anni della Terapia
  - Intensiva Neonatale
  - 2014: "La morte ed il silenzio della medicina"
  - 2015: "Malattia e Fede"
  - 2016: "Le emozioni che curano: l'approccio integrato alla cura e guarigione"
  - 2018: "L'Ospedale a braccia aperte. 50 anni al servizio della comunità"
- approfondimento scientifico, il n.1 è uscito nel 2015 ed il n.2 nel 2017;
- "Quaderni di Betania", rivista di approfondimento culturale:
    - n.1 - 2012: Nuove Povertà, atti del Convegno
    - n.2 - 2013: Storia Ospedale Evangelico, celebrazioni del 45<sup>^</sup>
    - n.3 - 2013: Spunti di Fede, Riflessioni Bibliche di Giovanni Anziani
    - n.4 - 2014: Storia della Comunità Valdese di Napoli, di Clara Lingria Ranchetti
    - n.5 - 2015: Malattia e Fede, atti del Convegno
    - n.6 - 2018: Sofferenza e malattia, la risposta dell'Evangelo

**La Fondazione promuove, infine, iniziative di editoriali e di comunicazione:**

- Un sito web dell'attività dell'Ospedale e della Fondazione
- "Betania Informa", house organ trimestrale sulla vita dell'Ospedale;
- "Quaderni Scientifici di Betania, di

## Anno 2018: 50 anni a braccia aperte

■ Il 2018 è stato l'anno della celebrazione del Cinquantenario della fondazione dell'Ospedale Evangelico Betania.

Un appuntamento importante per le chiese protestanti napoletane ed italiane che vollero costruire, in questa area depressa della periferia di Napoli, un'opera sociale sanitaria, gratuita e solidale. **L'Ospedale Evangelico di Napoli prende il nome di Betania dal paese della Giudea dove abitava Lazzaro**: un luogo simbolico della salute ma anche dell'accoglienza, visto che il prefisso "Beth-" in ebraico significa "casa". E questo è stato **il nostro ospedale, un luogo che innanzitutto accoglie e aiuta.**

Un'opera sociale sanitaria, gratuita e solidale. L'Ospedale, **inaugurato il 20 ottobre del 1968, fu pensato e voluto dal suo fondatore il dottor Teofilo Santi**, medico metodista di Portici, come "l'albergo per i viandanti colpiti dalle ferite della vita". Un luogo di cura, ma anche di affetto e di sostegno, verso i sofferenti e verso gli emarginati, senza alcuna distinzione e senza escludere nessuno. Accoglienti, a braccia aperte da 50 anni!

Eppure quest'opera, ispirata e sostenuta dalla fede, non è mai stata concepita come un'opera professionale e "religiosa", ma come un luogo di cura secondo una logica di "compassione" e di salute globalmente intesa. **Oggi siamo diventati una struttura riconosciuta e inserita nel Sistema Sanitario Nazionale**, equipollente ad una pubblica, per finalità, organizzazione e qualità.

**Ogni anno, per esempio, offriamo oltre 50mila prestazioni di Pronto Soccorso, ricoveriamo oltre 15mila pazienti e facciamo nascere oltre 2mila bambini.** Siamo più che pubblici: siamo efficienti, con elevate prestazioni di



Ogni anno offriamo oltre

**50** mila  
prestazioni  
di Pronto  
Soccorso





qualità e attenti ai costi, e siamo anche e soprattutto solidali, in questa realtà emarginata della periferia est di Napoli, dove spesso la malattia fisica si accompagna alla sofferenza psichica e al disagio sociale. **Le nostre porte sono sempre aperte a tutti, ma soprattutto a chi non può permettersi nulla:** emarginati, poveri, rom, ragazze madri, anziani soli, e da un po' di tempo anche extracomunitari, anche senza permesso di soggiorno.

# art.32

## Costituzione Italiana

Parte I - Diritti e doveri dei cittadini  
Titolo II - Rapporti etico-sociali

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

**Perché per noi - come è scritto nello art.32 della Costituzione - la salute è un diritto fondamentale**

## dell'individuo.

Per questi motivi la nostra campagna di comunicazione annuale ha portato avanti un messaggio molto semplice ma forte: **“L’ospedale a braccia aperte. 50 anni al servizio della comunità”**; con immagini delle attività che si svolgono quotidianamente in ospedale. Cinquant'anni fa, oltre al nostro ospedale, vide anche la luce la legge n.132 del 12 febbraio 1968 che riordinò l'intero sistema ospedaliero italiano, dando inizio alla lunga stagione delle Riforme Sanitarie del nostro Paese culminata nel 1978 con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, gratuito e universale, a cui seguirono le ormai famose leggi di riforma del 1992/93 e del 1999.

Il nostro ospedale in questi anni ha condiviso tutto questo percorso e oggi avverte la necessità - come del resto l'intero sistema sanitario pubblico, privato e classificato religioso - di capire che cosa ci riserva il futuro in sanità, tra universalismo delle cure e la sua effettiva sostenibilità; tra la gratuità delle cure ed i relativi costi crescenti e tra la necessità di una compresenza di diversi sistemi (pubblici, privati e misti) e la loro

corretta remunerazione.

**Ciò di cui siamo certi è che il nostro ospedale, in quanto ospedale ispirato dalla fede, continuerà ad essere un luogo che offre ospitalità, in cui si viene accolti.**

Il tratto distintivo dell'Ospedale Evangelico Betania, che ne ha ispirato ogni scelta sin dall'apertura, è stato e sarà l'**umanizzazione delle cure**: la **centralità della relazione** con l'ammalato nella gestione sanitaria.



# #ancheiosonobetania



**Perché insieme  
siamo una comunità**

Uomini e donne che ogni giorno danno vita ad un Ospedale a braccia aperte

adv\_loiratab



**Ospedale  
Evangelico  
Betania**

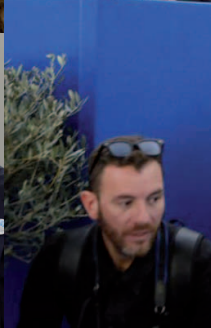
fondazione evangelica betania

dona il tuo  
**5XMille**

**alla fondazione  
evangelica betania**

**06408500632**

[www.ospedalebetania.org](http://www.ospedalebetania.org)





1968  
2018



Ospedale  
Evangelico  
Betania

fondazione evangelica betania

**Il 2018 è stato per noi l'anno  
delle celebrazioni del  
Cinquantennale  
dell'Ospedale.  
Lo ricordiamo qui con  
alcuni dei momenti salienti**

**l'ospedale a braccia aperte  
50 anni al servizio della comunità**





PREVENZIONE GRATUITA  
E DIAGNOSI PRECOCE  
DEI TUMORI DELLA SFERA  
GENITALE FEMMINILE  
per le donne straniere  
senza permesso di soggiorno

**PRENDIAMOCI  
CURA DI LEI**



FONDAZIONE  
EVANGELICA  
BETANIA



CARTA  
DEI  
SERVIZI

betaniainforma  
Programma di Informazione al Cliente Ospedale Betania

Chi siamo	+
L'ospedale	+
Dipartimenti	+
Anestesia e rianimazione	+
Pronto soccorso	
Psicologia Clinica	
Ambulatori	+
Formazione	
Cappellania	
URP	

Informazioni Utili

Come raggiungerci

Agenda ed eventi

luglio 2019						
lu	ma	gi	ve	sa	do	
24	25	26	27	28	29	30
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4

Newsletter

Email\*  inserisci la tua email

Quando invii il modulo, controlla la tua inbox per confermare l'iscrizione

**Maternità infantile**

NEONATOLOGIA

**L'ESPERIENZA DELLA PREMATURITÀ, INCONTRO CON MARCELLO FLORITA**

Cosa significa essere genitori di un bambino nato prematuro? Qual'è l'esperienza che vivono in quei giorni o mesi mamma e papà? Quella...

del 03 GIU 2019 [Leggi di più](#)

FONDAZIONE BETANIA

**ALL'OSPEDALE BETANIA IL PREMIO BUONA SANITA' 2019**

All'Ospedale Evangelico Betania è stato assegnato il Premio "Buona sanità 2019" per l'impegno nelle attività di sanità...

del 18 MAG 2019 [Leggi di più](#)



# www.ospedalebetania.org

Il portale web del nostro ospedale è uno strumento utile ed aggiornato. Informazioni pratiche, news e indicazioni degli ambulatori e dei singoli dipartimenti sono sempre puntuali e costituiscono un punto di riferimento per tutti i nostri utenti



BETANIA  
SANITARIA

## Il Piano Strategico Ospedaliero 2016-2018

■ Nel corso del 2016 è stato definito (per la prima volta almeno in questi termini) un Piano Strategico Ospedaliero, approvato dal CD e della cui realizzazione è responsabile, in primis, il Direttore Generale. **Il Piano Strategico** che è stato elaborato, anche sulla scorta degli adempimenti previsti a seguito dell'Accreditamento, **vuole essere uno strumento di indirizzo delle priorità gestionali e organizzative dell'Ospedale nel triennio 2016-2018**. Indica in qualche modo quali sono le questioni più importanti su cui concentrare gli sforzi di tutti, al di là della gestione ordinaria



## Organizzazione sanitaria: Contesto Sanitario

■ **La posizione della struttura al centro di un vastissimo bacino d'utenza privo, fino all'apertura dell'Ospedale del Mare il 15 settembre 2018, di altri ospedali aperti all'emergenza**, il forte rapporto di fidelizzazione con il territorio, l'attrazione esercitata su pazienti residenti in aree geografiche distanti dalla nostra in virtù di alcune alte professionalità presenti nella nostra organizzazione, ci hanno consentito anche quest'anno di raggiungere i livelli di attività stabiliti dalle autorità regionali nello schema di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale.

**In un anno in cui la sanità campana è salita agli onori delle cronache per situazioni limite nei pronto soccorso e nei reparti, inefficienze, sprechi, ridimensionamenti, l'Ospedale Evangelico è riuscito a mantenere gli impegni presi con la Regione e con i pazienti** adattando l'organizzazione alle sempre più pressanti necessità. Non sono mancati momenti di sovraffollamento nel pronto soccorso, specialmente nel periodo contraddistinto dal picco dell'influenza stagionale e nei mesi estivi in contemporanea con il significativo

ridimensionamento del pronto soccorso dell'Ospedale Nuovo Loreto; iperafflussi anche in Ostetricia e Terapia Intensiva Neonatale, in contemporanea con la riduzione delle attività di ricovero in altri presidi per lavori di ristrutturazione o per chiusura o in corrispondenza delle ferie estive; momenti critici anche per quanto attiene alle attività di sala operatoria allorquando, per il sopraggiungere di casi urgenti dal pronto soccorso, si è dovuto affrontare le emergenze del caso cercando di limitare al massimo i disagi ai pazienti in lista per la chirurgia d'elezione che è stata solo in momenti particolari penalizzata in favore dell'emergenza.

**Nei periodi in cui le strutture convenzionate del territorio hanno sospeso l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali per non superare i limiti di budget imposti dalla Regione (prelievi di laboratorio, radiografie, Tac, es. ecografici etc.) il nostro Ospedale, legato ad una mission no profit, ha continuato ad accogliere pazienti e ad erogare le prestazioni ambulatoriali convenzionate richieste.**

Non si può, anche quest'anno, non

## Attività sanitaria non medica (infermieristica ed altre)

rivolgere un pensiero riconoscente nei confronti del personale dell'Ospedale Evangelico, medici, infermieri, tecnici, amministrativi, a quelli che hanno preferito restare, sempre pronti a dare risposte ai pazienti in termini di assistenza ed umanizzazione, ad adattarsi ai ritmi di lavoro, a raddoppiare turni in sostituzione di altri, flessibili agli spostamenti, vittime, in alcuni casi, della cattiva educazione e dell'aggressività dell'utenza, rispettosi dei regolamenti, con un basso tasso di morbidità, con forte senso di appartenenza. **È al nostro personale sanitario che dobbiamo la sopravvivenza dell'Ospedale ed il superamento di tante criticità.**

■ **Nel nostro ospedale il ruolo ed il valore dell'attività infermieristica sono strategici e fondamentali** per qualificare la nostra offerta sanitaria e la nostra qualità di cura e di assistenza, fino a risultare spesso ed in modo positivo quale elemento distintivo della nostra attività. Nel corso del 2018, la signora **Elena Raucci**, ha lasciato il suo incarico, per andare in quiescenza ed il suo posto è stato preso dalla signora **Imma Como**, coordinatrice infermieristica TIN, mentre il suo posto è stato preso dalla signora **Romilda Ferraro**, già infermiera in TIN.

## Attività Ospedaliera

### ■ L'attività ospedaliera dell'Ospedale Evangelico Betania nel 2018 è stata, come sempre, intensissima.

Malgrado l'affollamento, non si è mai ricorso al "parcheggio" di barelle nei corridoi bensì si è sempre riuscito a collocare le barelle in camere di degenza come letti aggiunti, è stato riorganizzato il pronto soccorso con incremento degli organici e modifiche tecniche e strutturali, per alcuni periodi si è dovuto ricorrere, alla sospensione delle attività chirurgiche di elezione Ginecologica per poter dedicare tutti i posti letto disponibili alle pazienti di Ostetricia ricoverate dal Pronto Soccorso, è stata portata a termine una ulteriore riorganizzazione del blocco operatorio con sedute di elezione anche il sabato ed una ridistribuzione delle sedute operatorie privilegiando gli interventi per patologie oncologiche addominali e senologiche, si è continuato a dare impulso alle attività di Day-Surgery ed alle pre-ospedalizzazioni, è stata estesa la modalità di ricovero in regime ambulatoriale/PACC ad interventi chirurgici di Chirurgia e continuata l'attività ambulatoriale/PACC di

Oculistica già iniziata nel 2017.

**Nel 2018 sono stati effettuati nei vari Reparti del nostro Ospedale 13.467 ricoveri (14.418 nel 2017) di cui 9.775 ordinari (10.682 nel 2017, 10.921 nel 2016) e 3.692 in regime di DS/DH (3.736 nel 2017) con complessivi 10.794 accessi (10.803 nel 2017);** a questi ricoveri vanno aggiunte 1.228 prestazioni (1.223 nel 2017) in regime ambulatoriale/PACC per interventi chirurgici di Oculistica e Chirurgia che negli anni precedenti erano effettuati in regime di Day-Surgery; sommando i ricoveri in regime ordinario a quelli in Day-Surgery ed ai PACC, si constata che il numero

nel 2018

**14.695**

**pazienti trattati (Ricoveri, Ds/Dh, Pacc)**

**54.761**

**pazienti trattati  
in Pronto Soccorso**

complessivo dei pazienti trattati, 14.695, ha subito una lieve flessione rispetto al 2017 ed al 2016 (-946 = -6.1 %; -369 = -2.3 %); **in Pronto Soccorso sono stati accolti 54.761 pazienti** (54.936 nel 2017, 51.785 nel 2016) di cui 46.221 per patologie internistiche e chirurgiche e 8.540 per patologie ostetrico-ginecologiche; **5.000 pazienti sono stati ricoverati da Pronto Soccorso nei vari reparti**, 4.684 pazienti sono stati seguiti in Osservazione Breve Intensiva e successivamente dimessi al domicilio dopo stabilizzazione.

nel 2018

**5.000**

**pazienti da Pronto Soccorso sono stati ricoverati nei vari reparti**

**È evidente come il numero dei ricoveri sia, malgrado la lieve flessione rispetto agli anni precedenti, elevatissimo e come siano, invece, costanti gli accessi in pronto soccorso malgrado l'apertura del pronto soccorso del vicino Ospedale del Mare dal 15 settembre 2018;** l'alto numero di pazienti trattato in Pronto Soccorso con Osservazione Breve Intensiva ha consentito di stabilizzare e dimettere entro le 12 ore pazienti che, in altre epoche, sarebbero stati sottoposti a ricovero con il rischio di generare DRG ad alto rischio di inappropriatezza; la modalità di Osservazione Breve Intensiva, annessa al Pronto Soccorso, così come previsto dalle migliori pratiche

di utilizzo degli ospedali, riduce i ricoveri brevi ad alto rischio di inappropriatezza, evita l'occupazione dei posti letto in reparto, dà una risposta efficace ed efficiente ai bisogni di salute dei pazienti, supporta le attività di medicina del territorio carenti per quanto attiene in primis all'assistenza domiciliare ma anche agli ospedali di comunità, ai reparti di lungodegenza, alla medicina specialistica ambulatoriale ed alla riabilitazione respiratoria e cardiologica, consente infine al SSR di risparmiare in termini di spesa sanitaria e di corretta allocazione delle risorse.

**Anche nel 2018, quindi, sono stati confermati i volumi di attività prodotti dall'Ospedale negli anni precedenti confermando il ruolo dell'Ospedale Evangelico come perno dell'assistenza sanitaria pubblica nella zona orientale di Napoli.** È stato inoltre quasi azzerato il numero dei ricoveri in Day Hospital di tipo diagnostico, di per sé già basso da sempre nel nostro ospedale, rispetto ai ricoveri ordinari e DaySurgery, nel rispetto della normativa regionale.

**Nel 2018, inoltre, la Senologia, la Chirurgia e la Ginecologia dell'Ospedale Betania sono entrate a far parte dei G.O.M. (Gruppo Oncologico Multidisciplinare) della Facoltà di Medicina e Chirurgia Federico II di Napoli;** i GOM, creati in ossequio al Decreto Regionale 98/2016 sulla Rete Oncologica Regionale, sono formati da professionisti di vari Ospedali, sotto l'egida di una Struttura Capofila di alto profilo, che si riuniscono per scegliere il miglior percorso diagnostico-terapeutico per ciascun paziente oncologico mettendo in comune tutte le

competenze e le risorse tecnico scientifiche esistenti nei Centri appartenenti. **L'essere stati scelti dalla Federico II per entrare a far parte dei G.O.M. Cancro Mammella, Cancro Colon-Retto e Cancro della Cervice Uterina è, implicitamente, un'attestazione di stima per il lavoro fatto negli anni dai nostri Medici Senologi, Chirurghi e Ginecologi. Nel 2018 è continuata l'attività di tutoraggio** nei confronti di medici iscritti alle Scuole di Specializzazione in Medicina Interna, Medicina d'Urgenza, Radiologia, Chirurgia, Ostetricia e Ginecologia, Anestesiologia e Rianimazione, Neonatologia, nonché di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Ostetricia, in Infermieristica, in Psicologia ed in TSRM, della Seconda Università degli Studi di Napoli e della Università Federico II, che hanno frequentato il nostro Ospedale per svolgere qui parte del tirocinio pratico previsto nel percorso formativo Accademico di ciascuna Scuola o Corso

di Laurea essendo l'Ospedale Evangelico compreso nell'elenco delle strutture della Rete Formativa Regionale ed oggetto di specifiche delibere regionali adottate per ciascuna Scuola. È questa una attività che viene svolta dai medici dell'Ospedale con grande entusiasmo, competenza ed orgoglio e che consente di far conoscere ed apprezzare la nostra struttura alle nuove generazioni di medici specialisti ed alle altre figure professionali che vi si avvicendano di anno in anno. **Non sono mancati inoltre Congressi Scientifici** organizzati dal personale medico dei vari reparti né corsi di formazione e riqualificazione per Medici, Infermieri e altri Operatori Sanitari provenienti dal nostro e da altri Ospedali della Regione, organizzati dall'Ufficio Formazione dell'Ospedale. Entrando nel dettaglio delle attività di alcune delle Unità Operative dell'Ospedale si può osservare quale livello abbia raggiunto l'attività generale.

## Unità Operativa Complessa di Medicina Interna

■ **L'U.O.C. di Medicina Interna ha effettuato nell'anno 2018 1.586 ricoveri ordinari (1.467 nel 2017, 1.597 nel 2016), con una degenza media di 8.0 giorni** (8,0 nel 2017, 7,6 nel 2016) ed un peso medio per ricovero di 0,97 (0,99 nel 2017, 1,02 nel 2016); la durata della degenza media è stata causata da una maggiore complessità clinica dei pazienti provenienti dal pronto soccorso, una maggiore prevalenza di patologie acute su croniche, di pazienti anziani, di difficoltà a dimettere pazienti affetti da patologie croniche degenerative che ne rendono difficile l'assistenza al domicilio e che difficilmente trovano accoglienza da parte di strutture di lungodegenza di riabilitazione o di hospice.

**La totalità dei ricoveri è stata effettuata d'urgenza in favore di pazienti provenienti dal Pronto Soccorso;** circa un quarto dei ricoveri è stato dovuto a patologie respiratorie acute, di cui molte trattate con ventilazione assistita (B-PAP, C-PAP), i restanti ricoveri sono stati costituiti da patologie cardiovascolari e circolatorie, cerebrovascolari acute e gastroenterologiche, epatopatie croniche

scompensate, patologie oncologiche in fase terminale; circa **il 90% dei ricoveri è stato costituito quindi da patologie d'urgenza** che hanno messo a dura prova il personale medico ed infermieristico ed hanno reso necessaria la integrazione continua di più figure specialistiche afferenti al Dipartimento di



Medicina ed agli altri Dipartimenti, consentendo 24 ore su 24 di offrire una assistenza di alto livello a coloro che si sono rivolti al nostro Ospedale.

**Sono state effettuate dai medici del reparto 252 visite ambulatoriali.**

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Oncologia

■ Svolge attività prevalentemente dedicata alla effettuazione di cicli di Chemioterapia Antiblastica ma anche di stadiazione e follow up di patologie neoplastiche.

**Nel 2018 sono stati effettuati complessivamente 494 ricoveri** (468 nel 2017, 545 nel 2016) **di cui 60 ordinari** (80 nel 2017, 76 nel 2016) e 434 in regime di Day Hospital (408 nel 2017, 469 nel 2016) per complessivi 1.894 accessi (1.753 nel 2017, 2.003 nel 2016), una degenza media per gli ordinari di 4.6 giorni (5.3 nel 2017, 4.6 nel 2016) ed un peso medio di 0.89 (0.84 nel 2017, 0.90 nel 2016); **l'attività della Oncologia è pertanto stabile nei suoi livelli con oscillazioni fisiologiche negli anni.** La maggioranza dei ricoveri è effettuata in favore di pazienti provenienti dalle varie Unità dell'Ospedale ma non manca una significativa quota di pazienti, affetti da patologia neoplastica, provenienti da altri ospedali; la ripartizione percentuale delle varie patologie trattate vede al primo posto le neoplasie del tratto gastroenterico (50%) e quelle mammarie (30%). **L'attività clinica è stata orientata prevalentemente alla**

nel 2018

**494**

ricoveri ordinari effettuati

**50%**

delle patologie sono le neoplasie del tratto gastroenterico

**30%**

delle patologie sono le neoplasie mammarie

**somministrazione di farmaci chemioterapici sia in regime ordinario che in Day-Hospital tenendo conto dei differenti protocolli di terapia;** non sono mancati ricoveri per il trattamento delle complicanze da farmaci chemioterapici quali l'anemia, la leucopenia. **La U.O.S.D di Oncologia ha fornito oltre 250 consulenze in favore di pazienti**

## Unità Operativa Semplice di Endocrinologia e Diabetologia

**ricoverati presso altri reparti dell'Ospedale**, ha prescritto oltre 150 piani terapeutici a pazienti ambulatoriali, oltre 200 prescrizioni su modello H per farmaci che possono essere prescritti solo da centri ospedalieri specialistici, inoltre prescrizioni di farmaci soggetti a monitoraggio AIFA, oltre ad una vasta serie di prescrizioni ambulatoriali di fattori di crescita, albumina ed altri farmaci che si associano alle terapie con farmaci chemioterapici prescritte ai pazienti seguiti dalla Unità; **sono state effettuate 616 visite ambulatoriali.**

■ Attivata nel 2006 si propone di garantire assistenza con diagnosi e terapia attraverso attività ambulatoriale, di Day-Hospital e ricoveri ordinari. **Ha effettuato nel corso del 2018 circa 200 Consulenze Diabetologiche ed Endocrinologiche in favore di degenti ricoverati presso le varie Unità Operative.** Sono stati seguiti circa 120 ricoverati affetti da

nel 2018  
**200**  
consulenze Diabetologiche  
ed Endocrinologiche

Diabete Mellito in fase di scompenso acuto primitivo o secondario ad altre comorbidity acute. **Sono state eseguite 353 visite ambulatoriali.**



## Unità Operativa di Epatologia

■ Premesso che sin dal 2015 l'Ambulatorio di Epatologia dell'Ospedale Evangelico è stato individuato dalla Regione Campania come Centro Prescrittore dei farmaci ad alto costo per la cura dell'Epatite da HCV, **nel corso del 2019 è stata configurata come Unità semplice (assegnata al dr. Ernesto Claar), portando il nostro Centro ad essere tra i primi della regione per numero di pazienti seguiti e terapie prescritte**; è la naturale conseguenza di anni di lavoro nel campo delle patologie croniche epatiche come le Epatiti virali e metaboliche, la Cirrosi, l'Epatocarcinoma; i pazienti hanno da sempre trovato nel

nostro Ospedale competenza, possibilità diagnostiche e capacità terapeutiche.

**Nel corso del 2018 sono stati effettuati, nell'ambito del Dipartimento Medicina 68 ricoveri ordinari di pazienti epatopatici affetti da scompenso idro-salino e metabolico, Epatocarcinoma, patologie biliari, ricoverati in gran prevalenza da pronto soccorso; sono state eseguite 17 Termoablazioni di lesioni focali epatiche, nel 2018 sono state prescritte 420 terapie antivirali per HCV, seguiti oltre 200 pazienti in follow-up durante e dopo la terapia antivirale con i nuovi farmaci ad azione diretta per HCV (DAA) prescritta nel 2017, 160 pazienti con terapie antivirali per HBV, eseguite complessivamente 3.427 visite ambulatoriali in favore di pazienti epatopatici affetti da epatite cronica virale, epatite cronica metabolica, cirrosi, epatocarcinoma, epatopatie autoimmuni; sono stati eseguiti 736 esami Fibroscan, oltre 100 consulenze in favore di tutti i reparti di degenza dell'Ospedale e del Pronto Soccorso. È stata continuata**

nel 2018

**420**

prescrizioni di terapie  
antivirali per HCV

**3.427**

visite ambulatoriali

l'attività di Consulenza in favore dei pazienti epatopatici iscritti al SERD del Distretto 32 della ASL Napoli I, si è partecipato ai lavori della Rete Epatologica della ASL Napoli I Centro contribuendo alla stesura di protocolli terapeutici aziendali. Non sono mancate

le partecipazioni a pubblicazioni scientifiche, a congressi nazionali ed internazionali, anche come relatori, ed è stata organizzata la VIII edizione del congresso "L'epatologia nel III millennio" a cui hanno partecipato oltre 300 iscritti.

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Cardiologia/Utic

■ **Riconfigurata nel corso del 2019 in Unità Semplice Dipartimentale e assegnata alla responsabilità della**

**dr.ssa Michelina Ferraro** la Cardiologia/UTIC del nostro Ospedale è organizzata con due ambienti di degenza, uno per la UTIC ed uno per la Cardiologia, con 4 posti letto per ciascun ambiente, portando ad otto, dai sei che erano, i posti letto complessivi;

**l'Unità è classificata ai sensi del Piano Ospedaliero Regionale come Centro Spoke per la diagnosi e cura delle cardiopatie ischemiche e, sempre come Centro Spoke, è parte integrante della Rete IMA (Infarto del Miocardio Acuto) entrata in attività nel luglio 2017 in Regione Campania.**

Le attività prevalenti sono la cura delle cardiopatie ischemiche, aritmie e scompensi cardiaci, con il supporto delle principali attività diagnostiche

cardiologiche, non invasive: ECG, Monitoraggio ECG Holter, ECG da sforzo al treadmill, Ecocardiografia, Ecografia Transesofagea, Eco stress farmacologico.

Da maggio 2019 possiamo contare anche sull'elettrofisiologia. L'Unità di Cardiologia svolge un'enorme attività di consulenza ai reparti di degenza, alle Terapie Intensive, al Pronto soccorso, ai pazienti da sottoporre ad intervento chirurgico, circa 6.000 all'anno, supporta inoltre le sale operatorie, per cui la presenza di un cardiologo è fondamentale.

Da molti anni lavora in regime di collaborazione con le strutture di III livello di emergenza (Ospedale Monaldi, Università Federico II, Università Vanvitelli, ex SUN), per le procedure diagnostiche ed interventistiche cardiologiche. Ha inoltre stretti contatti con le principali cardiocirurgie della Regione Campania.

## Unità Operativa Complessa di Emergenza - Urgenza

■ **Nel 2018 sono stati accolti presso il nostro Pronto Soccorso 54.761 pazienti** (54.936 nel 2017, 51.785 nel 2016) di cui 46.221 per patologie internistiche e chirurgiche e 8.540 per patologie ostetrico-ginecologiche; **5.000 pazienti sono stati ricoverati da Pronto Soccorso nei vari reparti**, 4.684 pazienti sono stati seguiti in Osservazione Breve Intensiva e successivamente dimessi al domicilio dopo stabilizzazione. **Anche quest'anno si è registrato un enorme numero di accessi di pazienti provenienti da un vastissimo bacino d'utenza**, con mezzi propri o attraverso il Servizio di Emergenza Regionale 118, spesso anche trasferiti da altri Ospedali cittadini per mancanza di posti letto, che testimonia il ruolo chiave del nostro ospedale nella rete dell'emergenza cittadina e provinciale, ma che evidenzia anche come sia sempre più frequente il ricorso dei cittadini al pronto soccorso degli ospedali per patologie acute, ovviamente, ma anche per il riacutizzarsi di patologie croniche, per patologie legate all'aumento dell'età media ed al sommarsi di comorbidità, per

problematiche legate alla insufficiente risposta dei servizi territoriali (lunghe liste d'attesa, accorpamento di presidi, riorganizzazione delle attività ambulatoriali), alla riduzione dei posti letto in ambito regionale, al parziale decollo di una rete di hospice e lungodegenza dove trattare i pazienti con patologie croniche o terminali, per problematiche, infine, legate all'indigenza, al disagio sociale ed alla difficoltà di poter pagare i ticket previsti per la diagnostica e la farmaceutica. Le patologie che prevalentemente hanno richiesto l'Osservazione Breve sono state quelle relative all'apparato digerente, apparato urinario, dolore toracico, vertigini, ipertensione arteriosa, aritmia cardiaca, convulsioni o cefalea, patologie respiratorie, traumi.

**La dotazione tecnica ad uso esclusivo della Unità di Pronto Soccorso comprende Ecografi, apparecchi per Ventilazione non invasiva, Emogasanalisi, Pulsossimetria, apparecchi per il dosaggio di Troponina ed Enzimi Cardiaci, (collocati direttamente in Pronto Soccorso) insieme alla disponibilità h 24 nel ns. Ospedale**

nel 2018

**54.761**

pazienti accolti al Pronto Soccorso

**4.684**pazienti sono stati seguiti in  
Osservazione Breve Intensiva**di Servizi Diagnostici di Radiologia e Laboratorio Analisi e di Consulenze Intensivistiche.**

La risposta dell'Ospedale all'elevato afflusso di pazienti si è concretizzata efficientando il settore Triage con la riorganizzazione degli spazi ad esso dedicati, la creazione di un filtro "a vista" tra la sala d'attesa ed il triage vero e proprio con funzioni di cosiddetto "triage di bancone"; un primo approccio alle necessità del paziente prima ancora di accedere al triage globale vero e proprio posto in un locale adiacente dedicato alla visita dei pazienti da parte degli infermieri triagisti con raccolta di anamnesi,

parametri vitali (pressione, frequenza, temperatura, saturazione periferica di O<sub>2</sub>), esecuzione dell'ECG, glicemia; è stato inoltre installato un sistema di posta pneumatica che consente di inviare rapidamente i campioni ematici in laboratorio analisi riservando l'utilizzo del personale OSS ad altri compiti; sono state aumentate a due per turno le unità OSS da dedicare all'assistenza dei pazienti ed è stato stabilizzato il turno infermieristico prevedendo quattro infermieri per turno nell'arco delle 24 ore; anche **il settore medico è stato efficientato affidando la direzione della U.O.C. Pronto Soccorso alla Dott.ssa Gloria Trombaccia**, medico proveniente dal DEA di Il livello Rummo di Benevento; per quanto attiene al personale si è provveduto, sotto la guida del nuovo primario, ad abolire nei turni diurni la netta distinzione tra accessi medici ed accessi chirurgici affidando la guardia a medici emergentisti, in grado cioè di affrontare indistintamente tutte le patologie dell'urgenza, sia medica che chirurgica; tale organizzazione, che prevede ancora per un certo periodo la presenza del chirurgo durante i turni notturni, è nel segno di tutte le più

recenti linee guida in pronto soccorso ed è stata resa possibile arricchendo il bagaglio personale dei medici con corsi di aggiornamento e formazione quali il BLS-D, l'ACLS, corsi sulla ventilazione non invasiva e sulle urgenze ortopediche, corsi sulle suture.

Anche **il personale infermieristico è stato formato con corsi di aggiornamento specifici e fa piacere**

**ricordare che presso la nostra Unità di Pronto Soccorso gli Infermieri Triagisti, grazie ad una formazione continua ed all'esperienza maturata, hanno raggiunto un elevato standard di appropriatezza** di codice raggiungendo il Gold Standard delle maggiori Società Scientifiche che giudicano accettabile una percentuale di sottostima o di sovrastima del 5%.

## Unità Operativa Complessa di Chirurgia

■ **Nel corso del 2018 sono stati effettuati complessivamente 2.393 ricoveri** (2.579 nel 2017, 2.608 nel 2016) **di cui 1.582 ordinari** (1.705 nel 2017, 1.604 nel 2016) **e 811 in regime di Day-Surgery** (874 nel 2017, 1.004 nel 2016), **per complessivi 2.249 accessi** (2.454 nel 2017, 2.818 nel 2016); **vanno aggiunti inoltre 28 interventi chirurgici in regime ambulatoriale/PACC effettuati nell'ultimo trimestre dell'anno**; in complesso quindi una flessione dei ricoveri e delle attività legata anche ad una maggiore attenzione all'appropriatezza che con l'avvio del percorso PACC consentirà di trattare tutte le patologie secondo le modalità assistenziali indicate dalla regolamentazione regionale. **Il peso medio complessivo per i ricoveri ordinari è stato di 1.13** (1.17 nel 2017, 1.16 nel 2016) costituito da un 1.53 (1.56 nel 2017, 1.62 nel 2016) per i DRG chirurgici (il 50.1 %) e da uno 0.73 per i DRG medici (il 49.8 %); una media di degenza per i ricoveri ordinari di 6.7 giorni (6.4 nel 2017, 6.5 nel 2016); un peso medio per i Day-Surgery chirurgici di 0.70 (0,69 nel

2017, 0,74 nel 2016), il 78.1% del totale dei DS-DH (98.7 % nel 2017), e di 0.41 (0,25 nel 2017, 0,46 nel 2016) per i DS-DH non chirurgici, il 21.8 % del totale dei non ordinari (1,2 nel 2017). **Sono stati eseguiti 1.696 interventi chirurgici** (1.737 nel 2017, 1.663 nel 2016) e l'attività della Unità Operativa di Chirurgia è stata caratterizzata da un sempre maggiore utilizzo dell'approccio videolaparoscopico applicato sia alla routine che ai casi di cosiddetta chirurgia laparoscopica avanzata (oncologica, bariatrica, laparoceli di grosse dimensioni etc). **È restato quindi immutato il rapporto di**

nel 2018

**2.393**

**ricoveri di cui 1.582 ordinari e 811 in regime Day Surgery**

**1.696**

**interventi chirurgici**

**fiducia instaurato con i cittadini del nostro territorio ed il livello di complessità delle prestazioni erogate;**

non sono mancati i riconoscimenti pubblici verso l'attività portata avanti: il decreto regionale n°98 del 20/09/2016, promulgato dal Commissario ad Acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Campania ha classificato la Chirurgia dell'Ospedale Evangelico per gli interventi di cancro del colon come una Chirurgia di II fascia per numero di interventi effettuati, con un ottavo posto in graduatoria collocato subito dietro le principali Aziende Ospedaliere ed Universitarie di tutta la Campania; uno dei motivi per cui i nostri Chirurghi sono stati ammessi a partecipare al G.O.M. della Federico II per i Cancri del Colon-Retto. **Tra le peculiarità della nostra Chirurgia c'è da ricordare soprattutto l'utilizzo di tecniche e materiali all'avanguardia e la notevolissima attività eseguita in Chirurgia Videolaparoscopica;** i principali ambiti sono costituiti dalla Chirurgia Oncologica (colon-retto, fegato, stomaco, rene, surrene, pancreas, colecisti), la Chirurgia Bariatrica (con

trattamento multimodale ed interdisciplinare dell'obesità patologica fino alla Chirurgia morfo-funzionale post-bariatrica), trattamento laparoscopico ed open dei Grossi Difetti di Parete Addominale anche con l'utilizzo di concezioni chirurgiche innovative (Component separation per i disastri di parete), trattamento mini invasivo-ablativo con radiofrequenza delle varici degli arti inferiori. Sono stati eseguiti, tra gli altri, 116 interventi di chirurgia bariatrica, 49 di chirurgia plastica post-bariatrica, 112 interventi di chirurgia oncologica (72 su colon e retto, 6 su fegato e vie biliari, 9 su pancreas/milza, 14 su stomaco, 9 sul rene e 2 sull'apparato genitale maschile); 282 videolaparocolecistectomie, 86 interventi di chirurgia proctologica, 7 tiroidectomie, 83 interventi chirurgici vascolari di cui 15 per varici agli arti inferiori 68 per impianto di porth a cath; 297 interventi di riparazione di difetti della parete addominale (246 in open e 51 in videolaparoscopia). **Sono stati eseguiti 192 interventi in regime di urgenza (72 di questi, il 37.5%, in videolaparoscopia); 418 interventi**



nel 2018

**418**

interventi in regime  
di Day-Surgery o PACC

**72**

in videolaparoscopia

in regime di Day-Surgery o PACC. Dall'ottobre 2018 la responsabilità della UOC è stata assegnata al Dottor Vincenzo Bottino, già Responsabile della Unità Dipartimentale di Chirurgia d'Urgenza.

È proseguita l'attività nell'ambito del percorso formativo delle Scuole di Chirurgia Laparoscopica della Parete Addominale e di Chirurgia Laparoscopica di Base dell'ACOI (Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani) come Centro di riferimento Nazionale per l'addestramento pratico dei discenti e numerosi specializzandi universitari delle due Facoltà di

Medicina della città di Napoli hanno chiesto ed ottenuto di poter effettuare presso la ns. Unità il loro tirocinio pratico. **Sono state eseguite dai medici del reparto 1.423 visite ambulatoriali di cui 195 di dietistica per la bariatrica.**

nel 2018

**1.423**

Visite ambulatoriali di cui 95  
di dietistica per la bariatrica

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Chirurgia d'Urgenza

■ Nel totale dei 1.696 interventi chirurgici effettuati nella Unità Complessa di Chirurgia vanno annoverati 192 interventi effettuati in urgenza-emergenza (130 nel 2017); sono stati affrontati casi riguardanti non solo problematiche viscerali (occlusioni, perforazioni) ma anche quelle toraciche e vascolari

nel 2018

# 192

interventi chirurgici effettuati  
in urgenza-emergenza

derivanti dal sempre maggiore afflusso di pazienti affetti da traumatismi di varia

natura (arma da fuoco, traumi stradali, incidenti sul lavoro).

Alla felice risoluzione di questi casi ha contribuito il fattore squadra, la piena interazione cioè tra chirurghi, anestesisti, radiologi, personale del pronto soccorso; molti di questi casi sono stati comunque risolti con un approccio laparoscopico mininvasivo a conferma della padronanza raggiunta nell'utilizzo di tale tecnica; **sono stati eseguiti tra gli altri: 53 videolaparoappendicectomie, 4 appendicectomie open, 27 resezioni dell'ileo e 12 el colon, 18 colostomie/ileostomie, 4 splenectomie open, 6 ulcorrafie gastriche (1 VLS), 15 laparotomie esplorative, 14 laparoscopie esplorative, 14 drenaggi di pnx, 14 derotazioni o lisi di aderenze.**

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Senologia

■ **Nel corso del 2018 sono stati effettuati nell' U.O.S.D. di Senologia complessivamente 597 ricoveri** (602 nel 2017, 627 nel 2016), **di cui 459 ordinari** (444 nel 2017, 422 nel 2016) **e 138 in DaySurgery** (158 nel 2017, 205 nel 2016), per complessivi 515 accessi (618 nel 2017, 789 nel 2016), una degenza media per gli ordinari di 3.0 giorni (3.2 nel 2017, 2.9 nel 2016), un peso medio per ricovero ordinario di 1.0, una percentuale di DRG chirurgici del 98% sia per i ricoveri ordinari che per i DS.

**Sono stati eseguiti 341 interventi chirurgici per patologia neoplastica** (325 nel 2017, 310 nel 2016), **139 per patologia benigna e 46 per patologia border line; 112 interventi a scopo ricostruttivo** (96 nel 2017, 70 nel 2016) che testimoniano della completezza del percorso diagnostico-terapeutico a cui afferiscono le pazienti che si affidano al nostro Ospedale.

**Con cinque giorni alla settimana dedicati alle attività ambulatoriali sono state effettuate 1953 tra visite ed ecografie ambulatoriali;** di rilievo è stata la collaborazione continua con i medici Radiologi ed Anatomo-Patologi

per l'effettuazione di indagini di diagnostica per immagini, agobiopsia ecoguidata e citodiagnostica che hanno presentato nel corso del 2018 un notevole aumento in termini di quantità e qualità; alle biopsie mammarie a mano libera si sono aggiunte infatti biopsie ecoguidate e puntamenti integrati con eco e mammografia, alle tecniche

nel 2018

**597**

ricoveri complessivi

**341**

interventi chirurgici  
per patologia neoplastica

**112**

interventi chirurgici  
a scopo ricostruttivo

citologiche usate si sono aggiunte tecniche sofisticate come la

determinazione del fattore C-erb2 eseguito con metodica CISH; i casi che richiedevano un approfondimento diagnostico sono stati studiati facendo seguire alla Mammografia standard un esame con tecnica di Tomosintesi che consente di valutare il tessuto mammario con ricostruzioni tridimensionali di elevata efficacia; è stato così possibile perfezionare ulteriormente il percorso diagnostico delle nostre pazienti elevando in maniera significativa gli standards di accuratezza diagnostica e ponendo l'Unità di Senologia del ns. Ospedale tra le strutture di eccellenza della Regione per il numero di interventi effettuati per patologia neoplastica mammaria maligna e per la completezza del percorso

offerto; a prova di ciò ci fa piacere ricordare che **il decreto regionale n° 98 del 20/09/2016, promulgato dal Commissario ad Acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario della Regione Campania, ha classificato la Senologia dell'Ospedale Evangelico per gli interventi di cancro della mammella come una Chirurgia di I fascia per numero di interventi effettuati**, con un quinto posto in graduatoria regionale collocato subito dietro le principali Aziende Ospedaliere ed Universitarie di tutta la Campania; uno dei motivi per cui i nostri Senologi sono stati ammessi a partecipare al G.O.M. della Federico II per i Cancri della Mammella.

## Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia

■ Nel 2018 la U.O.C. di Ortopedia ha effettuato complessivamente **1.267 ricoveri** (1.396 nel 2017, 1.527 nel 2016) di cui **777 ordinari** (828 nel 2017, 948 nel 2016) e **490 in Day-Surgery** (568 nel 2017, 579 nel 2016), per complessivi 1.110 accessi (1.282 nel 2017, 1.285 nel 2016), con una degenza media per i ricoveri ordinari di 4,6 giorni (4,1 nel 2017, 4,0 nel 2016), un peso medio per ricovero ordinario di 1,44 (1,3 nel 2017, 1,14 nel 2016), una percentuale di DRG chirurgici del 78,3 % per i ricoveri ordinari (67,6 % nel 2017, 58 % nel 2016) e del 94,6 % per i DS-DH (96,6 % nel 2017, 95,1 % nel 2016) con un peso medio per i DS-DH di 0,85. Una flessione per quanto attiene al numero complessivo dei ricoveri parzialmente compensata dall'aumento del peso medio dei ricoveri ordinari, dovuto alla maggiore complessità dei casi affrontati e dall'aumento in percentuale dei ricoveri seguiti da intervento chirurgico; gli interventi chirurgici effettuati sono stati 1.108 (1.140 nel 2017, 1.136 nel 2016, 1.050 nel 2015); la casistica operatoria comprende 333 interventi per protesi d'anca, ginocchio o spalla (292 nel 2017, 270 nel 2016), 172 artroscopie (221 nel 2017), 277 interventi per riparazione di



traumatismi (270 nel 2017, 263 nel 2016), 326 interventi di altra tipologia (127 nel 2017). L'aumento di tutte le classi d'intervento ed in particolare l'aumento della chirurgia protesica (127 protesi d'anca, 173 di ginocchio, 21 di spalla, 1 di caviglia, 11 di polso) e gli approcci artroscopici a spalla e ginocchio, dimostrano come l'Unità di Ortopedia dell'Ospedale Evangelico sia un punto di riferimento sia per la chirurgia ortopedica d'elezione che per quella dell'urgenza attraverso il pronto soccorso. Anche quest'anno non è mancato l'apporto di medici specializzandi che hanno collaborato con entusiasmo all'attività di sala operatoria, imparando le tecniche chirurgiche specialistiche ed affiancando i medici strutturati anche nelle attività di reparto ed ambulatoriali. Sono state effettuate dai medici dell'Unità 1.012 visite ambulatoriali.

## Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia

■ Il Reparto, assegnato nel 2018 al dr. Stefano Scognamiglio, ha visto un numero complessivo di ricoveri nel 2018 pari a **4.136** (4.279 nel 2017, 4.224 nel 2016) ripartito in **3.090** ordinari (3.332 nel 2017, 3.287 nel 2016) e **1.046 DayHospital / DaySurgery** (957 nel 2017, 937 nel 2016), per complessivi 2.563 accessi (2.387 nel 2017, 2.338 nel 2016), con una degenza media per i ricoveri ordinari di **3.8** giorni (immodificata rispetto al 2017) ed un peso medio per ricovero di 0.59 (immodificato), con un calo complessivo dei ricoveri dovuto ad

una sensibile riduzione degli ordinari solo parzialmente compensata dall'aumento dei DH-DS rispetto agli anni precedenti. **Sono state accolte nel Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico 8.540** pazienti di cui **2.173** sono state ricoverate. I parti sono stati 1.970 (2.154 nel 2017, 2.221 nel 2016, 2.180 nel 2015, 2.099 nel 2014, 1.961 nel 2013) con 2.048 nati vivi (2.234 nel 2017, 2.280 nel 2016, 2.250 nel 2015, 2.165 nel 2014, 2.000 nel 2013, 1.937 nel 2012). **Dei 1.970 parti 1.282** sono stati parti spontanei, il **65%**, e **688** sono stati con Taglio Cesareo, il **35%** (**37.1%** nel 2017) con una percentuale bassa che scende ancora maggiormente nei **Tagli Cesarei Primari** che sono stati **337** con una percentuale del **21%** (dati CEDAP); la bassa incidenza di parti cesarei tra le primigravide e tra le donne che hanno avuto un precedente parto non Cesareo, è una delle cifre caratteristiche dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia e bisogna tenere presente che la pur bassa percentuale di tagli cesarei praticati nel nostro Ospedale, rispetto a quella degli altri Centri pubblici e privati della Regione, è prevalentemente gravata dal fatto che,

nel 2018

**4.136**

ricoveri complessivi

di cui

**8.540**

Accessi dal PS ginecologico



essendo il nostro un Centro Nascite di III livello, convergono su di esso da tutta la provincia ed oltre gravide affette da problematiche tali (prematùrità, obesità, patologie croniche, gravidanze multiple e soprattutto Cesarei pregressi, 348 su 688) da rendere spesso inevitabile il ricorso al parto cesareo. **Degni di particolare menzione i 71 parti gemellari** (78 nel 2017, 49 nel 2016) espletati in 9 casi con parto vaginale, le 2 trigemine (2 nel 2017, 5 nel 2016), i 41 parti vaginali in donne con precedente cesareo (34 nel 2017, 39 nel 2016), i 21 parti in acqua, i 48 parti con ventosa, il 2,4 % dei parti totali (29 nel 2017, 68 nel 2016), i 411 parti espletati in posizione

libera (eccetto in vasca), le 84 gravide che hanno frequentato il corso di preparazione psico-fisica al parto, gli incontri informativi per il travaglio di prova in caso di parto cesareo pregresso effettuati a 30 coppie. **Nel corso del 2018 sono state seguite in regime di Day-Hospital 346 gravidanze a rischio (228 nel 2017, 316 nel 2016) con complessivi 678 accessi (713 nel 2017)**; la media degli accessi effettuati da ciascuna paziente (2) e la media delle prestazioni effettuate (3) è rimasta costante negli anni dimostrando che l'impostazione clinica dell'ambulatorio si basa su protocolli consolidati; l'ambulatorio consente di seguire le pazienti affette da patologie che potrebbero complicare la gravidanza o il parto accompagnandole lungo il percorso e cercando di arrivare al parto nelle migliori condizioni per la madre ed il nascituro programmando anche la migliore modalità di parto ed il momento più favorevole all'espletamento dello stesso. Il calo dei ricoveri registrato è dovuto in gran parte ad un calo dei parti iniziato nel 2017 e proseguito anche nel 2018; si tratta verosimilmente dell'onda lunga del calo di natalità

registrato in tutta Italia e giunto, infine, anche nella nostra area geografica.

**Per quanto attiene all'attività di Chirurgia Ginecologica sono stati effettuati 1.088 interventi** (1.015 nel 2017, 1.810 nel 2016) tra cui 184 interventi sull'utero (145 nel 2017), 842 isteroscopie (729 nel 2017); una attività nel campo dei tumori della sfera genitale femminile che ha portato la Unità Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Evangelico ad essere classificata, ai sensi del recente decreto regionale n° 98 del 20/09/2016, promulgato dal Commissario ad Acta per il piano di rientro del disavanzo Sanitario della Regione Campania, come una Chirurgia di I fascia per gli interventi di cancro della cervice uterina, con un nono posto in graduatoria regionale collocato subito dietro le principali Aziende Ospedaliere ed Universitarie di tutta la Campania uno dei motivi per cui i nostri Ginecologi sono stati ammessi a partecipare al G.O.M. della Federico II per i Cancro della Cervice Uterina. La Unità di Ginecologia è stata punto di forza delle attività solidali dell'Ospedale con il pieno coinvolgimento, insieme alle altre Unità "rosa" dell'Ospedale, la

nel 2018  
**5.167**  
 visite ed esami ecografici

Senologia e l'Anatomia Patologica, in progetti quali "Rose Rosa" e "Prendiamoci cura di Lei" per la prevenzione delle patologie oncologiche ed il sostegno alla gravidanza in favore di donne straniere, ROM, extracomunitarie senza permesso di soggiorno ed assistenza sanitaria, migranti ospitate nei centri di accoglienza di tutta la Regione, donne italiane in condizioni di disagio ed indigenza estrema.

**Sono state effettuate dai medici del reparto 5.167 tra visite ed esami ecografici.**



## Unità Operativa Semplice di Laparoscopia Ginecologica

■ Nel corso del 2018 la Unità Operativa Semplice di Laparoscopia Ginecologica ha effettuato **228** interventi chirurgici in laparoscopia

(177 nel 2017, 245 nel 2016) tra cui 31 isterectomie totali (23 nel 2017, 31 nel 2016), 95 Enucleazioni di cisti ovarica (50 nel 2017, 64 nel 2016), 28 Miomectomie laparoscopiche (22 nel 2017, 53 nel 2016), 43 laparoscopie d'urgenza (24 nel 2017) di cui 21 per gravidanza extrauterina (16 nel 2017), 17 per corpo luteo emorragico, 5 per emoperitoneo post-chirurgico, 21 per sindrome aderenziale addomino-pelvica (9 nel 2017).

nel 2018  
**228**  
interventi chirurgici  
in laparoscopia

## Unità Operativa Complessa di Terapia Intensiva Neonatale

■ Nel 2018 sono stati effettuati complessivamente **426 ricoveri ordinari** (479 nel 2017) di cui **301 in Patologia Neonatale** (324 nel 2017, 475 nel 2016), e **125 in Terapia Intensiva Neonatale** (155 nel 2017, 145 nel 2016); sono stati inoltre effettuati 355 ricoveri in Day Hospital (327 nel 2017, 277 nel 2016), per complessivi 1.056 accessi (944 nel 2017, 831 nel 2016), con una degenza media per gli ordinari di Patologia Neonatale di 14.6 giorni (9.1 nel 2017, 6.4 nel 2016) e di 22.8 per quelli di Terapia Intensiva (32.2 nel 2017, 27.0 nel 2016); un peso medio di 2.1 (1.22 nel 2017, 0.95 nel 2016) per la Patologia Neonatale e di 3.89 per la Terapia Intensiva Neonatale (4.7 nel 2017, 5.24 nel 2016); tra le principali cause di ricovero vanno annoverati i neonati affetti da grave immaturità o con distress respiratorio, prematuri con e senza affezioni maggiori, neonati a termine con affezioni maggiori. **Da una ulteriore analisi dei dati si evince che 384 ricoverati sono nati presso il nostro Ospedale mentre 42 sono pervenuti per trasferimento da altro Centro Nascite**; per quanto riguarda l'età gestazionale sono stati ricoverati 170



neonati a termine, 126 late preterm (tra 34 e 36 settimane di gestazione), 60 moderately preterm (tra 32 e 33 settimane), 34 very preterm (tra 29 e 32 settimane) ed, infine, 36 extremely preterm (meno di 29 settimane !); analizzando i dati del peso alla nascita per i ricoverati si evidenzia che, tra tutti i ricoverati, **185 neonati pesavano meno di 2.500 grammi, 162 tra 1.500 e 2499, 44 tra 1.000 e 1.499 ed, infine, 35 neonati pesavano tra 500 e 999 grammi; rispetto al 2017 i neonati con peso alla nascita compreso tra 500 e 1.500 grammi sono stati il 30% in più (79 versus 60)**. Grazie all'adozione sempre più stringente di protocolli interni nel 2017 il numero percentuale delle sepsi in TIN

(Late sepsis) è stato ridotto rispetto al 2017 dal 25% al 15%. Da notare, inoltre, che le ultime linee di indirizzo pubblicate ad inizio 2019 sul BURC regionale stressano la necessità di ridurre progressivamente le Terapie Intensive Neonatali che assistono meno di 50 neonati all'anno con peso inferiore ai 1.500 grammi poiché un numero talmente basso, come provato da ricerche internazionali, correla giocoforza con una riduzione della performance globale del reparto in termini di qualità ed esiti; ebbene, nella nostra Regione solo la nostra TIN, con 79 casi, e quella della Università di Napoli Federico II sono ben oltre la soglia faticosa dei 50 casi/anno. **L'attività di ricovero in DH è stata dedicata prevalentemente al follow up di neonati del nostro Ospedale affetti alla nascita da basso peso corporeo;** tale attività è strettamente legata a quella dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale sui neonati di basso peso e contribuisce a far sì che l'attività di assistenza ai piccoli pazienti della ns. Terapia Intensiva Neonatale non si esaurisca al momento della dimissione ma possa essere estesa ai primi anni di

vita dei neonati creando un rapporto di proficua collaborazione tra gli specialisti ospedalieri e quelli del territorio. Non è mancata una notevole attività scientifica concretizzatasi con la partecipazione dei Medici dell'Unità a Lavori di Ricerca ed a numerosi Congressi Scientifici Nazionali ed Internazionali in qualità di relatori o con la organizzazione di Convegni di aggiornamento in favore di Medici Neonatologi e Personale Infermieristico. **Dal 2006 la Unità di Terapia Intensiva Neonatale del ns. Ospedale fa parte del Vermont Oxford Network che riunisce le migliori 1000 Unità di Terapia Intensiva Neonatale del mondo in una rete di scambio di esperienze cliniche e terapeutiche** sugli esiti clinici dei neonati di peso inferiore a 1.500 grammi; dai dati raccolti si evidenzia che la nostra TIN si colloca tra le migliori al mondo in termini di casistica e di successi terapeutici.

nel 2018

**35** neonati  
pesavano tra 500 e 999 grammi

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Oculistica

■ Nel 2018 sono stati effettuati complessivamente **1.676 ricoveri** (1.706 nel 2017, 1.840 nel 2016), di cui **46 ordinari** (106 nel 2017, 88 nel 2016), **402 in Day-Surgery** (377 nel 2017, 1.521 nel 2016) per complessivi 1.352 accessi (1.291 nel 2017, 6.594 nel 2016), **1.228 in modalità Day Service** (1.223

capacità di adattamento alle nuove realtà organizzative traendo da esse spunto per poter abbattere le liste d'attesa ed aumentare l'attività in favore dei pazienti afferenti da un bacino d'utenza sovrapponibile all'intera area metropolitana. Sono stati effettuati 1.456 interventi di cui 113 sugli annessi, 1.256 sul segmento anteriore (di cui 1.215 per cataratta), 87 sul segmento posteriore; si è registrato quindi un lieve incremento della chirurgia del segmento anteriore, una relativa riduzione della chirurgia degli annessi, soprattutto un incremento della chirurgia vitreo-retinica. **Sono state eseguite 3.356 indagini diagnostiche o strumentali ambulatoriali di cui 752 in regime di convenzione, FAG e trattamenti Laser, 834 non convenzionate, 1.658 nell'ambito di altri percorsi.** Sono state eseguite 88 iniezioni endovitreali. E' stato realizzato un notevole aumento delle procedure di SICS (small incision cataract surgery), nuovo approccio all'estrazione extracapsulare del cristallino nei casi di cataratte ipermature avanzate in cui non è possibile l'utilizzo del facoemulsificatore; ciò denota l'impegno del reparto nella chirurgia complessa del segmento

nel 2018

**1.676**

ricoveri complessivi

**402**

ricoveri in Day Surgery

nel 2017, 231 nel 2016) attraverso i cosiddetti PACC (Percorsi Ambulatoriali Coordinati e Complessi); il Day Service è stato attivato in ottemperanza al DCA 17/2014 sin dal mese di ottobre 2016 al fine di ridurre i ricoveri con un setting assistenziale ad alto rischio di inappropriata ai sensi delle normative regionali vigenti. **L'Unità ha mostrato**

nel 2018  
**3.356**  
 indagini diagnostiche

anteriore ed il suo insistere su di un territorio in cui l'accesso precoce alle prestazioni sanitarie non è sempre così scontato. La chirurgia del segmento posteriore ha registrato un incremento numerico rispetto all'anno precedente.

**Sono aumentati in maniera sensibile gli interventi di vitrectomia e chirurgia episclerale per il distacco di retina,** quelli di vitrectomia per

emovitreo nella retinopatia diabetica proliferante e soprattutto le vitrectomie nelle patologie dell'interfaccia vitreoretinica (pucker maculare e foro maculare) con un costante miglioramento degli esiti funzionali.

Tutto ciò è stato reso possibile dal progressivo miglioramento delle tecnologie messe a disposizione quali un apparecchio per vitrectomia di ultima generazione, nuovi sistemi di visualizzazione panoramici e cosiddetti candelieri che hanno reso possibile una

chirurgia bimanuale, agenti tamponanti di nuova generazione, coloranti e strumenti chirurgici quali pinze monouso all'avanguardia per la rimozione delle membrane preretiniche. Ciò ha permesso di affrontare con buoni risultati anche casi più complessi rispetto al passato. Questa evoluzione tecnica è stata frutto dell'impegno di tutti gli oculisti del reparto ed è stata sostenuta anche con l'invio di uno dei nostri oculisti presso la Unità di Oculistica dell'Istituto Clinico S. Anna di Brescia, diretta dalla Dottoressa Barbara Parolini, uno dei chirurghi vitreoretinici più riconosciuti nel panorama scientifico nazionale ed internazionale, per un lungo periodo di training e studio.

**Sono state eseguite dai medici del reparto 2.821 visite ambulatoriali.**

Tutti i membri del reparto sia medici che infermieri hanno partecipato, anche in qualità di docenti, ad attività scientifico-formative svoltesi sia all'interno della nostra struttura ospedaliera che al di fuori, in convegni e congressi nazionali, soddisfacendo in pieno il loro credito formativo. **Nel corso del 2019, la responsabilità del reparto è stata assegnata al dr. Maurizio Fiorenza.**

## Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione

■ **L'attività del servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Evangelico Betania è quanto mai complessa e articolata svolgendosi non solo nel complesso operatorio ed in Terapia Intensiva ma praticamente in ogni reparto dell'ospedale,** vedendo spesso gli

Anestesisti impegnati in più fronti per le necessità e le urgenze impellenti dell'Ospedale, specialmente in Pronto Soccorso. Tra le attività il posizionamento di CVC a ricoverati, impianto di PEG in equipe con la Unità di Endoscopia Digestiva, l'assistenza alle cardioversioni elettriche, le procedure di accertamento di morte cerebrale ed eventuale prelievo di tessuti ed organi in equipe con la direzione sanitaria, i trasferimenti di pazienti critici verso altre strutture specialistiche. **L'attività principale consiste, ovviamente, nell'assistenza ai pazienti nel complesso operatorio con esecuzione di anestesi generali o locali;** preventivamente all'intervento chirurgico tutti i pazienti vengono sottoposti a visita anestesologica per stabilire l'esistenza di eventuali controindicazioni o limitazioni all'anestesia e quale possa essere il trattamento

migliore per ciascun caso. Grande impegno viene profuso nell'assistenza ai pazienti che si sottopongono alla chirurgia bariatrica e, per motivi legati all'età avanzata, tutta l'assistenza in favore dei pazienti candidati a chirurgia protesica ortopedica.

---

L'attività degli anestesisti di sala operatoria sarà facilmente deducibile dall'esame delle casistiche operatorie dei vari reparti chirurgici ma è sintetizzabile nei seguenti dati numerici: **Chirurgia Generale** Anestesi generali n.990; Anestesi subaracnoidee n.355; Anestesi Epidurali n.20; Anestesi loco-regionali n.10. **Senologia** Anestesi generali n.362; Anestesi loco-regionali n.93; Analgo-sedazioni + Anestesi locali n.30. **Ostetricia** TC: Anestesi Generali n.21; Anestesia subaracnoidea n.680; Anestesi epidurali n.12 Ginecologia: Anestesi Generali n.358; Anestesia subaracnoidea n.103; Anestesi epidurali n.12; Sedazioni n.292. **Ortopedia** Anestesi Generali n.16; Anestesia subaracnoidea n.581; Anestesi epidurali n.15; Anestesi loco-regionali: 205; Sedazioni n.110. **Oculistica** Sedazioni n.242; Anestesi Generali n.14

---

## Unità Operativa Semplice di Terapia Intensiva

■ **La Unità di Terapia Intensiva è dotata di due posti letto ordinari più uno in un locale di isolamento** che, se non occupato, viene utilizzato anche per l'esecuzione di manovre invasive quali broncoscopie, cardioversioni elettriche ed incannulamenti di vene centrali ottimizzando la utilizzazione degli spazi dell'Ospedale. La Terapia Intensiva è dotata di ventilatori per ciascun posto letto e di tutto quanto serve al monitoraggio ed all'assistenza del

**2018 sono stati ricoverati in Terapia Intensiva 78 pazienti (37 M, 41 F) provenienti dai vari reparti del nostro ospedale; la degenza media è stata di 10.8 giorni;** le Unità di provenienza dei pazienti sono state: Complesso Operatorio 48 pazienti, Pronto Soccorso 16, Medicina 6, Ortopedia 2; dei 78 ricoverati, sono stati dimessi dalla Unità di Terapia Intensiva 30 pazienti con una media di degenza di 22.6 giorni ed un peso medio di 4.62 ; le principali patologie che hanno richiesto il ricovero in Terapia Intensiva sono state le Insufficienze Respiratorie acute ed acute su croniche, Polmoniti, Sindromi post-arresto.



paziente dai materassi per l'ipotermia al rene artificiale per trattamenti sostitutivi continui, da broncoscopi a fibre ottiche all'ecografo all'Elettroencefalografo. **Nel**

## Unità Operativa Complessa di Diagnostica per Immagini

■ Nel 2018 sono stati confermati i livelli di attività del 2017 con un ulteriore aumento degli esami eseguiti in favore dei pazienti provenienti dal pronto soccorso dovuto all'arrivo di pazienti con problematiche sempre più complesse. **Il reparto, riunito sotto un'unica figura di responsabilità del dr. Andrea Abete, in linea con la filosofia dell'Ospedale, viene da sempre gestito nel rispetto dell'ammalato, inteso come persona umana** con le proprie sofferenze scegliendo per il singolo ammalato la prestazione più appropriata per giungere alla corretta diagnosi.

**Sono stati eseguiti 34.500 esami** (34.056 nel 2017, 35.223 nel 2016, 33.412 nel 2015), 350 agoaspirati ecoguidati su mammella e tiroide (350 nel 2017, 306 nel 2016); 19.187 esami radiografici (19.187 nel 2017, 19.248 nel 2016), 3.950 esami Tc senza contrasto (3.858 nel 2017, 5.085 nel 2016), 2.710 Tc con contrasto (2.665 nel 2017, 2.566 nel 2016), 7.100 Ecografie (6.715 nel 2017, 6.356 nel 2016), 1.080 esami Mammografici (1.212 nel 2017, 1.447 nel 2016), in 180 casi integrati con la

nel 2018  
**34.500**  
esami eseguiti

Tomosintesi che consente di operare una riduzione della dose di radiazioni somministrata alla paziente e migliorare le capacità diagnostiche dell'esame riuscendo ad individuare lesioni mammarie anche subcentimetriche con uno studio tridimensionale a fette sottili della mammella; da aggiungere anche 35 procedure di ecografia interventistica comprendenti posizionamento di drenaggi e biopsie splancniche.

**La Unità di Diagnostica per Immagini ha collaborato inoltre al progetto solidale "Prendiamoci cura di Lei" con esecuzione di esami mammografici a donne migranti, senza permesso di soggiorno**, per contribuire alla prevenzione del cancro della mammella in queste fasce deboli. Grande attenzione, anche quest'anno, all'aggiornamento ed all'attività scientifica del personale medico e tecnico con partecipazione a Corsi e Congressi sia come discenti che come docenti.



## Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica

### ■ L'U.O.C. di Patologia Clinica, comprende le UOS di Microbiologia e di Citoistopatologia.

La diagnostica di laboratorio è un'attività inserita nel dipartimento dei servizi ed, in quanto tale, svolge un servizio generale per le unità di ricovero e cura. Una parte dell'attività è rivolta anche all'utenza esterna, che può usufruire dei nostri servizi mediante impegnativa regionale o come utente privato. **Le indagini di laboratorio che ci vengono richieste sono eseguite in gran parte all'interno della nostra struttura e, solo per alcuni esami meno richiesti degli altri, ci si avvale di un centro esterno che li esegue per noi in service.** Quasi tutta l'attività analitica si esaurisce in giornata e ciò consente di avere i referti completi entro poche ore dalla consegna in laboratorio dei campioni. I biologi dell'unità svolgono anche un'attività ambulatoriale per l'esecuzione di Breath tests per la diagnosi dell'infezione da Helicobacter Pylori e dell'intolleranza al lattosio, per l'esecuzione del test di Stamey per la diagnosi di prostatite batterica e infezioni urogenitali, per gli Spermioigrammi da utilizzare nello studio della fertilità. Nel 2018 si è proceduto all'aggiornamento tecnologico della strumentazione analitica

nel 2018

**729.325**

esami di laboratorio

di cui

**678.928**

esami interni

Cobas 6000. È stato acquisito lo strumento di biologia molecolare Genexpert della Cepheid, con tecnologia PCR realtime che ci consente di avere risultati in diagnostica molecolare (ad esempio HCV-RNA) entro 2 ore. La struttura, inoltre, è stata dotata dello Swing Twinsampler della Bio-Rad, una strumentazione per l'esecuzione e la lettura dei gruppi sanguigni in automazione, consentendo di ridurre, se non annullare, la possibilità di errori di esecuzione e refertazione dei gruppi sanguigni. Di seguito vengono gli esami diagnostici effettuati, distinti per unità operative e comprensivi di quelli di batteriologia.

**Unità Operativa Complessa di Patologia Clinica**

<b>Esami di laboratorio</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Senologia	23.201	16445
Chirurgia	130.373	157.668
Oncologia	4.902	4198
Medicina	108.463	93.521
Nido	1.366	1012
Ortopedia	37.603	44.978
Terapia intensiva	22.096	19.710
Patologia neonatale	8.059	7453
Tin	5.819	5.409
Pronto soccorso	215.496	181.033
Oculistica	16.975	14454
Ostetricia/Ginecologia	76.207	81.620

## Unità Operativa Semplice di Microbiologia

■ **La Microbiologia ha assunto, negli ultimi anni, un ruolo fondamentale nella lotta all'antibiotico-resistenza;**

l'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha codificato, attraverso l'I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità), un Piano Nazionale di Contrasto dell'Antibiotico-Resistenza (PNCAR), cioè un sistema articolato di regole che definiscono i percorsi terapeutici mirati per la gestione delle infezioni. Nel nostro ospedale il Servizio di Microbiologia è utilizzato per identificare le infezioni primarie e quelle correlate all'assistenza, per impostare una terapia mirata che agisca efficacemente, che riduca i costi di degenza e di spesa farmacologica; inoltre hanno la possibilità di ottenere una rapida informazione circa la presenza o assenza di alcune patologie infettive mediante l'utilizzo di test rapidi, che facilitano l'inquadramento del paziente.

**Il Servizio di Microbiologia offre un valido strumento di controllo delle condizioni ambientali attraverso il monitoraggio microbiologico atto a verificare la sterilità delle sale operatorie**, la carica microbica degli ambienti sensibili (UTI, TIN, Nido, Sala Parto), nonché delle degenze, delle

medicherie, degli ambulatori e del Pronto Soccorso.

Un impegno fondamentale della Microbiologia è la sorveglianza delle infezioni ospedaliere. **Quest'anno sono stati eseguiti complessivamente 21.156 esami, con un incremento di circa 6000 esami in più rispetto al precedente anno, 13.000 esami in più rispetto al 2016.** L'applicazione dei criteri analitici codificati dalle maggiori società scientifiche ha permesso di raggiungere i risultati ottenuti sia per quel che riguarda il numero dei campioni esaminati (aumento della compliance dei

nel 2018  
**21.156**  
esami totali eseguiti

reparti che ottengono migliori risultati), sia per quel che riguarda il numero delle infezioni riscontrate (8000 antibiogrammi effettuati contro i 5800 del 2017 e 3400 del 2016).

L'impegno del settore è stato rivolto anche all'attività ambulatoriale, tra cui una rivolta alla patologia genito-uretrale

maschile dove si effettua in particolare il test di Meares-Stamey, dirimente per la diagnostica di prostatiti ed uretriti. Sono attivi inoltre l'ambulatorio ginecologico, dove si effettuano anche i tamponi vaginali, ed un ambulatorio settimanale per esami microbiologici che richiedono il prelievo in condizioni di sterilità (tamponi faringei, oculari, auricolari, ricerca dermatofiti, ecc.). È stata riorganizzata la sezione dedicata nel sito aziendale per poter fornire all'utenza il maggior numero di informazioni circa l'offerta di esami ed i modi di accesso.

Non è stata trascurata l'attività scientifica, nel corso del 2018 la Unità ha partecipato al "Progetto sulla sorveglianza attiva dei casi di infezione da Clostridium Difficile (CDI)" deciso dal Ministero della Salute e coordinato dal Prof. Durante Mangoni (UOC Medicina Infettivologica e dei Trapianti AORN Ospedale dei Colli-Ospedale Monaldi). Inoltre, per conto dell'IHMA, si è partecipato al progetto Eravacycline-RUC, testando questa nuova molecola in fase di sperimentazione sui nostri campioni microbiologici.

Di seguito il riepilogo delle prestazioni:	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>ESAMI TOTALI:</b>	<b>21.156</b>	<b>14.743</b>
ESAMI MICROBIOLOGICI CLINICI PER PAZIENTI INTERNI:	<b>8.775</b>	5.401
ESAMI MICROBIOLOGICI CLINICI PER PAZIENTI ESTERNI:	<b>2.773</b>	2.343
INDAGINI MICROBIOLOGICHE AMBIENTALI E STRUMENTALI:	<b>1.605</b>	1.179
ANTIBIOGRAMMI (PAZIENTI INTERNI ED ESTERNI):	<b>8.000</b>	5.820

## Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Isto-Citologia

### Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Isto-Citologia

Gli esami effettuati sono stati:	<b>13.551</b> (11.870 nel 2017)
Suddivisi in interni:	<b>7.021</b> (5.862 nel 2017)
Ambulatoriali esterni:	<b>6.530</b> (4.192 nel 2017)

### Diagnostica Istologica, Citologica ed Intraoperatoria:

- **1366** Esami istologici e citologici (1159 esami istologici e 207 esami citologici): campioni biologici fissati in formalina ed inclusi in paraffina con relativi vetrini colorati in E/E da pazienti in regime di ricovero ordinario o day hospital nei reparti di Chirurgia Generale, Ecografia Interventistica, Epatologia, Medicina, Oculistica, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia.
- Unità Operativa di Chirurgia Senologica: **599** campioni istologici mammari di cui **348** nuove neoplasie infiltranti, **135** dissezioni ascellari linfonodali, **104** esami linfonodo sentinella, **251** campioni istologici non neoplastici (lesioni benigne da noduli o biopsie), per un totale di 975 prestazioni
- Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia: **2175** campioni istologici ginecologici tra campioni operatori chirurgici e campioni bioptici, esami di placentate per i nati pretermine, per la valutazione di dati quali infiltrato infiammatorio, corionamionite, danno anossico-ischemico.
- **230** casi dell'**esame istologico intraoperatorio**

### Diagnostica Citologica

1. Esami citologici cervico vaginali (Pap Test): La presenza dell'ambulatorio ginecologico di prevenzione oncologica per le neoplasie della sfera genitale femminile e per le

patologie correlate all'infezione da virus dell'HPV ci ha consentito di raccogliere una discreta casistica pari a **1293** di cui **380** allestiti secondo la metodica dello striscio convenzionale e **913** ottenuti mediante allestimento in fase liquida (citologia su strato sottile).

2. Esami citologici da agoaspirazione e dei versamenti:
  - L'ambulatorio di ago-aspirati in eco-guida, effettuato in collaborazione con i radiologi ci ha portato all'allestimento e refertazione di **357** agoaspirati praticati per: mammella (**157**), tiroide (**94**), altri organi superficiali (**106**)
  - Allestimento e refertazione di 12 esami citologici non altrimenti specificabili.
3. **121** Esami citopatologici del sedimento urinario (ricerca delle cellule neoplastiche in urine di pazienti in follow-up per carcinoma uroteliale della vescica)

### Diagnostica Immunoistochimica e Molecolare:

1. La determinazione dell'assetto immunofenotipico di ciascuna delle **348** neoplasie mammarie infiltranti ha richiesto **1737** determinazioni immunoistochimiche: espressione assetto recettoriale estrogeno-progestinico e dei fattori prognostico-predittivi (Indice di proliferazione cellulare oncogene HER2-neu, molecole di adesione intercellulari) per la caratterizzazione biologica
2. L'approccio al rilevamento delle micrometastasi mediante il protocollo del linfonodo sentinella di **104** neoplasie mammarie di piccole dimensioni ha visto l'integrazione in un protocollo condiviso delle tecniche istologiche di routine e delle tecniche ancillari per la ricerca della espressione delle citocheratine e dell'antigene epiteliale di membrana, che ha richiesto contestualmente l'allestimento di **624** sezioni microtomiche a diversi livelli colorate in ematossilina-eosina e di **208** metodiche di immunoistochimica.
3. Nell'ambito del percorso di prevenzione delle neoplasie della sfera genitale femminile, sono state effettuate **97** determinazioni per la ricerca e tipizzazione di ceppi di HPV ad alto rischio oncogeno (HPV DNA Test).

Per il progetto di ricerca "IDENTIFICAZIONE DI NUOVI DETERMINANTI MOLECOLARI PER IL CARCINOMA ALLA MAMMELLA DELLA TIROIDE E DEL

COLON'' condotto in collaborazione tra l'IRCCS S.D.N. e l'Ospedale Evangelico Betania, nell'anno 2018 sono stati reclutati.

In Totale **439** pazienti di cui:

- **239** pazienti con diagnosi di K Mammella, diagnosi citologica C4/C5, recidiva;
- **200** pazienti con diagnosi di neoformazione benigna e/o interventi di ricostruzione in Chirurgia Plastica

## Unità Operativa Semplice di Endoscopia Digestiva

■ Il Servizio di Endoscopia Digestiva supporta le attività clinico diagnostiche dei reparti, principalmente Chirurgia e Medicina, esegue esami e procedure endoscopiche in emergenza-urgenza in favore del Pronto Soccorso, in particolare per pazienti epatopatici cronici affetti da emorragie digestive, effettua attività ambulatoriale in favore di pazienti esterni in regime di convenzione con il SSR. **Durante il 2018 sono stati eseguiti 3.685 esami endoscopici** (3.553 nel 2017, 3.476 nel 2016), di cui 2.089 EGDS e 1.596 colonscopie, 1.064 per pazienti interni e 2.621 per pazienti esterni (1.102 e 2.451 nel 2017; più nello specifico il 72% delle EGDS per ambulatoriali ed il 28 % per ricoverati; il 70 % delle colonscopie ad ambulatoriali ed il 30 % a ricoverati; è stata estesa la disponibilità del servizio articolandola su 12 ore giornaliere dal lunedì al venerdì con una reperibilità il sabato, per far fronte alle esigenze del pronto soccorso e garantire una maggiore fruibilità ai pazienti ambulatoriali; tale organizzazione, comprendente delle sedute operative particolarmente impegnative per

nel 2018  
**3.685**  
 esami endoscopici

polipectomie in regime di ricovero, ha portato ad un complessivo aumento quantitativo e qualitativo delle prestazioni erogate con esecuzione in elezione o in emergenza/urgenza di polipectomie, mucosectomie, legatura di varici esofagee e sclerosi di varici gastriche, coagulazione di GAVE mediante APC (Argon Plasma Coagulation), emostasi iniettiva, meccanica e termica di lesioni emorragiche, dilatazione idropneumatica di stenosi, posizionamento e rimozione di palloni intragastrici per l'obesità, tatuaggio di lesioni nel preoperatorio, rimozione di corpi estranei, posizionamento di PEG. **È continuata l'attività di collaborazione scientifica con l'Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Agraria**, che ha portato negli anni precedenti alla pubblicazione di lavori scientifici su riviste internazionali quali FEBS LETTERS.



## Servizio di Psicologia Clinica

■ **Il Servizio di Psicologia è stato istituito il 1 marzo 2002, si articola collaborando con i diversi reparti dell'Ospedale.** Le domande di consulenza e supporto provenienti dai medici dei reparti e dai pazienti ricoverati sono ormai sempre più frequenti nell'arco degli anni trascorsi. Nel 2018 sono stati seguiti con la modalità del counselling psiconcologico diversi pz. oncologici e loro familiari. **La continua collaborazione con la Struttura Complessa di Chirurgia Generale ed in particolare con il Gruppo di studio sull'Obesità Patologica ha consentito la valutazione psicodiagnostica con susseguente terapia di supporto psicologico e psicoterapeutico ad oltre 150 pz,** che ha visto la sua concretizzazione nella collaborazione tra l'Ospedale Evangelico Betania e il Dipartimento di Psicologia "Laboratorio Psicometrico" dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Inoltre è stato possibile vivere l'esperienza della Terapia Intensiva Neonatale, luogo "delicato" dove la presenza dello psicologo clinico risulta essere di fondamentale importanza (colloqui con le coppie e le famiglie secondo il modello

sistemico-relazionale). Inoltre si è consolidata la collaborazione all'attività formativa della Fondazione Evangelica Betania dedicando particolare attenzione agli aspetti comunicativi nella relazione medico-paziente. Sono stati formati diversi psicologi specializzandi della dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale diretto dal Prof. Baldascini. È stata rinnovata la convenzione con l'Università di Chieti Facoltà di Psicologia ed intrapresa quella con la Seconda Università degli Studi di Napoli e quella con la Federico II di Napoli. Si è collaborato con la Direzione Amministrativa nella discussione e riflessione sui risultati della ricerca stress-lavoro correlato.

**È stato istituito e avviato un laboratorio osservazionale e di studio, finalizzato a valutare e monitorare il clima interno e la conseguente gestione del personale sanitario. La principale motivazione è stata quella di dedicarsi non solo al rapporto medico-paziente ma allargare il campo di azione ed estenderlo alle relazioni tra tutti i dipendenti, i responsabili dei servizi e le dirigenze.**

## Donazioni organi

Tutto questo a testimonianza e garanzia di una fattiva e fertile attività, non solo clinica ma anche scientifica, che non mira unicamente alla promozione del benessere psicologico dell'individuo ma che vuole e deve crescere per confrontarsi con l'importante dimensione della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.

■ **La collaborazione con l'ASL sulla campagna per la donazione d'organi e tessuti è continuata nel corso del 2018** con le seguenti attività: istituzione del punto raccolta consensi in vita alla donazione, attività formativa delle figure sanitarie con l'obiettivo di creare una rete di Stakeholder per favorire la raccolta di consensi.

## Stage, Tirocinio e Scambi Attività

■ Nel 2018 è continuata sia l'attività di formazione e tirocinio nei confronti di medici, biologi, psicologici, iscritti alle Scuole di Specializzazione e sia l'attività di scambio professionale/prestazioni sanitarie, attraverso convenzioni con Università, enti di Ricerca Sanitaria, Ospedali, Cliniche/Centri Medici:

- 
- 1) CEINGE, per prestazioni di diagnostica molecolare per la TIN
  - 2) Università Lugi Vanvitelli, per esami e valutazioni di Anatomia Patologica
  - 3) Università Federico II-Napoli ,per Convenzione Neonatologia-TIN, Servizio Trasporto Emergenza neonatale,Scuola di Specializzazione in Chirurgia,Scuola di Specializzazione Urgenza-Emergenza.
  - 4) Seconda Università Napoli (SUN) , Scuola Specializzazione in:Anestesia e Rianimazione, Medicina, Radiodiagnostica, Ostetricia, Ortopedia, Psicologia, Laurea in TNPEE, nonché una Ricerca per il Trattamento della Obesità Patologica e Lauree Triennali e Magistrali delle Professioni Sanitarie.
  - 5) Università di Pavia ,per tirocinio medici TIN
  - 6) Università de L'Aquila , per tirocinio medicina generale
  - 7) Università Parthenope Napoli , Tirocinio Biologi
  - 8) Università di Chieti,Tirocinio Psicologia
  - 9) Istituto di terapia familiare di Siena, tirocinio per allievi l'Istituto di terapia familiare di Siena
  - 10) I .A.C.P Scuola Specializzazione Psicologia
  - 11) Scuola di Specializzazione Psicoterapia Relazionale
  - 12) Clinica Villa dei Fiori di Acerra, con la TIN
  - 13) Centro Medico Cardiologico Rocca di Pomigliano
  - 14) Centro Medico Campano

## Percorsi Accoglienza

■ **L'accoglienza è stata riconosciuta tra gli obiettivi principali da raggiungere con la collaborazione di tutti i dipendenti.** L'accoglienza e la soddisfazione del paziente sono infatti indicatori di qualità dell'assistenza sanitaria. Il Consiglio Direttivo, nella seduta di Ottobre, prendendo in esame le problematiche riguardanti l'accoglienza in Ospedale, ha individuato **una risorsa addetta a tanto delicato argomento.** Avendo libero accesso nei vari Reparti e Servizi dell'Ospedale, potranno essere evidenziate le criticità che emergeranno e, con la collaborazione di tutti i responsabili, saranno elaborate le idonee soluzioni. **L'accoglienza è una sfida sulla**

**quale si basa buona parte di quella che è la qualità percepita dai pazienti e dagli utenti in Ospedale.**

Negli ultimi mesi dell'anno 2018 l'attività di monitoraggio si è concentrata sulla sala d'attesa e le attività ambulatoriali con attenzione al passaggio dell'utenza attraverso il front office. Le macro-aree di interesse sono risultate essere quella digitale, strutturale, organizzativa, comunicativa. Al monitoraggio sono poi seguiti interventi di miglioramento e correttivi. Il secondo spazio interessato dal "percorso accoglienza" è stato quello dedicato al day hospital neonatale, al fine di renderlo più confacente e confortevole ai bambini e alle loro famiglie.

## Provenienza ricoveri e accessi Pronto Soccorso

	Asl Na I (dell'Ospedale)	Asl Regione	Asl Extraregione
<b>Ricoveri</b>	<b>38,5%</b> (38,8% 2017)	<b>58,7%</b> (58,2% 2017)	<b>2,80%</b> (3,0% 2017)
<b>Day Hospital Day Surgery</b>	<b>35,5%</b> (36,5% 2017)	<b>62,8%</b> (61,3% 2017)	<b>1,7%</b> (2,2% 2017)
<b>Pronto Soccorso</b>	<b>46,0%</b> (45,1% 2017)	<b>51,9%</b> (51,0% 2017)	<b>2,1%</b> (3,9% 2017)

**Ricoveri per Sesso:** Donne **66,8%** (66,8 % 2017) e Uomini **33,2%** (33,2 % 2017)

Interessante è la distribuzione di provenienza dei nostri pazienti: la maggior parte provengono da Asl Regionali non di appartenenza dell'Ospedale e quindi sono pazienti che ci hanno "scelto" e di questi, circa il 3% dei ricoveri e oltre il 2% circa del PS proviene addirittura da altre Regioni italiane: un piccolo segno in controtendenza, rispetto al fenomeno delle migrazioni sanitarie, tipico del Sud.

nel 2018  
provenienza ASL extra Regione

**2,80%**

ricoveri

**1,7%**

day Hospital

**2,1%**

Pronto Soccorso

## Organico (Risorse Equivalenti)

### A tempo Indeterminato

<b>Dirigenti</b>	<b>89</b>	<i>(Direttori Sanitario e Amministrativo, Medici, Biologi, Psicologo)</i>
<b>Impiegati</b>	<b>242</b>	<i>(Infermieri, Ostetriche, Tecnici, Amministrativi)</i>
<b>Operai</b>	<b>50</b>	<i>(Operatori Socio Sanitari)</i>
<b>Totale</b>	<b>381</b>	<i>(2017: 353)</i>

**Uomini** 128 (33%)    **Donne** 243 (67%)

### A tempo determinato

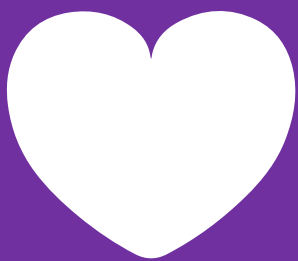
<b>Dirigenti</b>	<b>10</b>	<i>(Medici, Biologi)</i>
<b>Impiegati</b>	<b>44</b>	<i>(Infermieri, Ostetriche, Tecnici, Amministrativi)</i>
<b>Operai</b>	<b>8</b>	<i>(Operatori Socio Sanitari)</i>
<b>Totale</b>	<b>62</b>	<i>(2017: 52)</i>

### Contratti Libero-Professionali / Cocopro

<b>Dirigenti</b>	<b>17</b>	<i>(Medici)</i>
<b>Impiegati</b>	<b>0</b>	
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<i>(2017: 17)</i>

### Organico Complessivo (Risorse Equivalenti)

<b>Dirigenti</b>	<b>116</b>	<i>(Dir. Sanitario, Dir. Amministrativo, Medici, Biologi)</i>
<b>Impiegati</b>	<b>286</b>	<i>(Infermieri, Ostetriche, Tecnici, Amministrativi)</i>
<b>Operai</b>	<b>58</b>	<i>(Operatori Socio Sanitari)</i>
<b>Totale</b>	<b>460</b>	<i>(2017: 422)</i>



BETANIA  
TESTIMONIANZA

## Servizio di Cappellania

■ Il servizio di cappellania si compone di diverse attività: dall'accompagnamento e cura pastorale quotidiana, sia ai degenti che ai loro familiari alla celebrazione di funerali in sede, di credenti evangelici o meno; dall'organizzazione dei culti alla distribuzione di pubblicazioni evangeliche. A questo si aggiungono la preghiera del mattino, che si tiene ogni Lunedì mattina per i dipendenti, il coordinamento del gruppo di volontari "canarini in corsia" e la stesura di documenti di pastorale clinica. All'esterno dell'ospedale la cappellania si occupa anche di visite pastorali a pazienti in altre strutture ospedaliere, visite pastorali domiciliari e partecipazione a convegni, conferenze e corsi di aggiornamento.

## Ospedale Amico

■ L'Ospedale Amico è un progetto solidale, voluto e coordinato dal servizio di cappellania, diretto ai malati indigenti che sempre più spesso giungono nel nostro ospedale mancanti di tutto. Questa condizione riguarda i numerosi stranieri e straniere ma anche cittadini del nostro hinterland, che sempre più spesso, ammalandosi, vengono abbandonati al nostro pronto soccorso dai familiari. Segnalare i bisognosi al servizio di cappellania è cura del personale sanitario ma anche di chi abbia individuato dei casi particolarmente disagiati.



## Comitato Evangelicità

■ **Da tre anni questo comitato, formato dai pastori e pastore delle comunità fondatrici della Fondazione, si riunisce periodicamente** per condividere progetti e idee che mantengano saldo il legame delle chiese con l'ospedale. Gli incontri sono continuati con l'idea di rendere sempre più presente e attiva l'offerta di iniziative e momenti di culto e condivisione, intrecciando la vita delle chiese e quella dell'ospedale.

## Culti

■ **Oltre ai culti di Natale e di Pasqua tenuti presso l'ospedale, va avanti anche il culto mensile del sabato sera,** frutto di una riflessione del Comitato Evangelicità, soprattutto rispetto alla modalità del messaggio e della testimonianza evangelica oggi. Molto apprezzato è il momento ricreativo, con la consumazione di una cena a base di pizza e dolci, allo scopo di incoraggiare una maggiore socializzazione tra i membri delle chiese. **A questi culti partecipa una folta rappresentanza di tutte le chiese fondatrici, ricoverati e i loro familiari.**

## Natale di Solidarietà

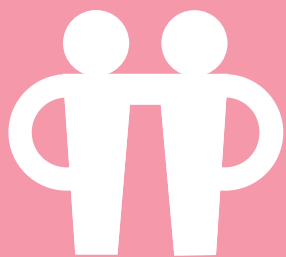
■ Anche quest'anno si sono rinnovati due eventi di festa natalizia che ha visto la collaborazione della cappellania e del gruppo di volontari "canarini in corsia".

- La festa dedicata agli ex prematuri e alle loro famiglie che quest'anno si è tenuta presso una sala feste di Barra e che, grazie ai contatti tenuti dal personale della TIN, ha visto come al solito una numerosa partecipazione di bambini e famiglie.
- Il culto di Natale tenutosi presso la sala mensa dell'ospedale con successivo buffet e brindisi di fine anno col personale tutto. Una nota anche all'allestimento dell'albero di Natale che è molto gradito ai degenti e alle loro famiglie che ogni anno lasciano sullo stesso pensieri e preghiere di speranza di buona guarigione per i loro cari.

## Abbonamento Stampa Evangelica

■ Nel 2018 sono stati confermati abbonamenti a varie riviste evangeliche:

- 500 copie di un Calendario Una parola oggi;
- abbonamento annuale a: "Riforma", Culto Radio, "Il messaggero avventista", N.E.V., "Araldo apostolico", "Confronti", "L'amico dei fanciulli" e "Vita e salute".



BETANIA  
SOLIDALE

## Ospedale Solidale

■ Nell'ambito dell'ampio percorso dell'Ospedale Solidale, promosso dalla Fondazione Evangelica Betania, una presenza preponderante è occupata dagli ambulatori solidali.

**Prendiamoci Cura di Lei e Rose Rosa sono i due progetti che si riuniscono in un'esperienza ambulatoriale**

**condivisa.** Un unico spazio di ascolto, aiuto e professionalità per donne italiane e straniere con disagi familiari e sociali e impossibilità di accesso a prestazioni specialistiche. **L'esperienza dell'ambulatorio solidale rappresenta anche un notevole supporto al pronto soccorso**, dove spesso le signore arrivano con patologie già in stadi avanzati o con gravidanze trascurate.

**I progetti sono finanziati grazie al contributo dell'Otto per Mille delle chiese evangeliche metodiste e valdesi e dalle chiese evangeliche luterane.** Nel 2018 le nazioni di provenienza registrate sono state:

Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Burkina Faso, Camerun, Cina, Costa d'Avorio, Eritrea, Georgia, Ghana, India, Italia, Kenya, Kirghizistan, Marocco, Nigeria, Polonia, Romania, Russia, Ucraina, Senegal, Somalia, Tunisia.

nel 2018

# 3.629

prestazioni registrate  
nell'ambito del percorso  
dell'Ospedale Solidale

**Le prestazioni registrate sono state 3.629.**

Al tradizionale percorso ambulatoriale che vede coinvolti quotidianamente la UOC di Ostetricia e Ginecologia, la UOS di Senologia, la UOC di Diagnostica per Immagini e la UOC di Patologia Clinica, si è ormai consolidata la presenza della UOC di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia e la disponibilità di ogni reparto e ambulatorio dell'Ospedale: l'Ortopedia, la Chirurgia, la Medicina, l'Endocrinologia, la Dermatologia, l'Urologia, la Nutrizione, la Psicologia, la Gastroenterologia, l'Oculistica, l'Oncologia, la Cardiologia, il Pronto Soccorso; oltre ovviamente ai follow up neonatali e post partum. All'Ospedale Solidale aderisce anche l'ambulatorio infermieristico pediatrico che viene offerto gratuitamente alle famiglie dei nati prematuri nelle prime settimane di dimissione dei neonati e alle famiglie anche di nati a termine che versino in particolari condizioni di indigenza.

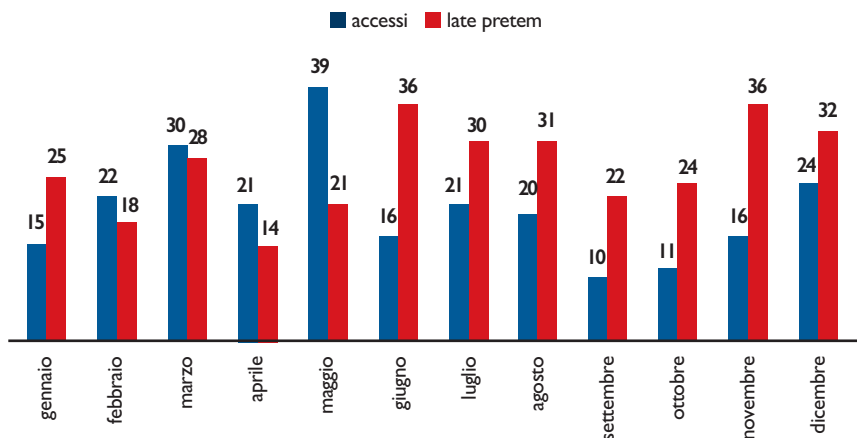
## Ambulatorio Solidale Infermieristico

■ **Nell'anno 2018 abbiamo avuto 317 nascite late preterm con un numero di accessi in ambulatorio equivalente a 245 controlli infermieristici.**

Mettendo in relazione questi dati con quelli ottenuti nell'anno precedente si è evidenziato un numero minore di nascite late preterm (224/2015- 251/2016- 387/2017-317/2018) ed un numero maggiore di accessi ambulatoriali (301/2015- 333/2016- 224/2017-

245/2018). Spesso il servizio ambulatoriale fornisce prestazioni anche a quei neonati che non rientrano nella categoria dei late preterm (VLBW e ELBW) ma che nell'ambito del programma della "dimissione protetta", risultano essere bisognosi di controlli che devono necessariamente essere effettuati prima della visita fissata nell'ambulatorio di follow-up.

### Dati ambulatorio infermieristico 2018



## Camper della Salute

■ La Fondazione Evangelica Betania ha implementato i percorsi di prevenzione al femminile anche attraverso l'iniziativa del "Camper della Salute".

**Questo mezzo ci ha permesso di essere presenti sul territorio limitrofo, offrendo informazioni sociosanitarie e guidando le pazienti alle offerte sanitarie del territorio,**

partecipando ad eventi pubblici che coinvolgono il nostro ospedale a favore della cittadinanza.

Sono continuati gli incontri presso il campo rom di via B. Longo -NA- per attività di counseling su "malattie sessualmente trasmissibili e metodi anticoncezionali" e sulla "puericultura", con l'intenzione di intensificare tali momenti.

## Accordi e Dichiarazioni di Intesa

■ Nel 2018 ricordiamo l'adesione al documento "sì al biotestamento", condiviso da diverse parti delle chiese evangeliche.

Menzioniamo l'accordo stretto con l'associazione Le Kassandre in occasione dell'attivazione del percorso formativo dedicato alle buone prassi dell'antiviolenza, rivolto agli operatori coinvolti nell'accoglienza alle donne vittime di violenza.

Ancora ricordiamo l'ingresso ufficiale nella rete "focchi in ospedale" promosso dalla onlus Save the children, che ha permesso l'ingresso della FEB nel gruppo di coordinamento campano della onlus.

## Centro sociale "Casa Mia-Emilio Nitti"

■ **La Fondazione Evangelica Betania sostiene e finanzia, da sempre, questo centro della Chiesa Metodista a Ponticelli, la cui storia si intreccia con quella del nostro ospedale.**

Le nostre collaborazioni attraverso i corsi di preparazione al parto e non solo, si sono intensificate con numerose altre attività di interesse sociale. **Sono state proposte alcuni nuovi settori di collaborazione, quali ad esempio: il progetto "campo estivo e doposcuola per bambini del Campo Rom di Ponticelli, un progetto di Educazione Alimentare per bambini e famiglie, un coinvolgimento del Centro nella partnership che la FEB porta fruttuosamente avanti con la onlus Save the Children.**

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione dei locali degli ex ISSB (Istituto Scienze Sanitarie Betania) gestito dalla FEB (Fondazione Evangelica Betania). **L'edificio risulta ora diviso in due parti con ingressi autonomi: c'è una piccola struttura polifunzionale che permette di far alloggiare i volontari e avere un salone dedicato alle attività del Centro.**

La FEB ha contribuito con un contributo

straordinario all'acquisto dell'arredamento della casa dei volontari. **Il Consiglio Direttivo della FEB nomina ogni anno, come suoi rappresentanti, due membri nel comitato del Centro: per il 2018/19 sono stati nominati Emanuela Riccio e Giuseppe Canello.**

In questo anno il Centro si è concentrato molto sulla formazione del personale, potenziando la comunicazione tra volontari/ie e dipendenti, coinvolgendo tutte le parti interessate nelle attività del Centro e nell'organizzazione di nuovi progetti. Il gruppo di lavoro ha portato avanti molte altre attività, oltre l'ordinario doposcuola, come laboratori di cucina, teatro, sport e anche l'attività di educazione ambientale.

**Alla luce di episodi di bullismo, molestie, violenza di genere verificatisi sul territorio, si è pensato di stabilire un calendario di incontri/seminari sulla violenza minorile.** Il primo fra tutti dal titolo "La violenza nel cuore" ha permesso di analizzare con maggiore attenzione tale problematica e ha fornito uno spunto ideale per proseguire il lavoro attraverso altri appuntamenti. Saranno infatti previsti

una serie di incontri sul tema: “La buona prassi dell'antiviolenza” (fare-rete contro la violenza di genere), organizzati in collaborazione con l'associazione Le Kassandre. Tali seminari saranno rivolti ad operatori delle forze dell'ordine, pubblica sicurezza, assistenti sociali, operatori sanitari e sociali.

**In ultimo, si è concluso il progetto ‘Matrioske’ rivolto alle giovani donne in difficoltà**, organizzato e realizzato nella nostra struttura insieme all'Associazione Maestri di Strada.

Dopo diversi anni di collaborazione con il Tribunale per minori per la messa alla prova è stato stipulato un Protocollo di Intesa che prevede ufficialmente il nostro coinvolgimento per il reinserimento sociale di giovani che hanno commesso piccoli reati.

A novembre 2017 era partito un progetto in collaborazione con l'Associazione ITACA-Club di Napoli. Tale Associazione nasce con lo scopo di aiutare ragazzi a riabilitarsi a seguito di disturbi della salute mentale e di fornire sostegno alle loro famiglie. Nel corso dell'anno è stata offerta la possibilità ad un ragazzo di svolgere uno stage/tirocinio presso il Centro. L'obiettivo principale di

tale progetto sarà quello di re-inserire nel mondo del lavoro coloro che si trovano, attualmente, in una fase patologica “non-acuta” della loro malattia. Il compito che ha assunto il Centro Nitti è quello di monitorare l'efficacia di tale inserimento.

**È stato firmato a fine marzo 2018 un protocollo di collaborazione al progetto di produzione di un documentario dal titolo: “Ponticelli: la terra buona”, con la società di produzione Parallelo 41, in partenariato con l'associazione Arci Movie e Mediateca di Napoli ‘Il Monello’. Un progetto cofinanziato dalla ‘Fondazione Con il Sud’.**

La presenza costante di volontari per il Centro è da sempre una risorsa. Parliamo di due volontari/ie provenienti dalla Germania che danno un prezioso contributo alle attività di laboratorio e sono un ottimo sostegno per l'insegnamento delle lingue. **Grazie alla presenza di Sabrina e Laura, quest'anno, si sono potuti realizzare tre laboratori: cucina/pasticceria, educazione ambientale e musica. Continua, altresì, il contributo della collaboratrice Alessandra Scassa attraverso attività di counseling.**



## Partecipazione ad Eventi

- **16/01** Incontro con Camper della Salute su "malattie sessualmente trasmissibili e sistemi di contraccezione", presso campo ROM via B. Longo -Na-
- **03/02** sede CeSMA: Giornata di formazione rivolto agli operatori dell'associazione Sicomoro, impegnati nel supporto alle donne vittime della tratta. Interventi:
  - Come comunicare\_a cura della dr.ssa Mattiola Alessandra, Counsellor professional negli Ospedali e Associazioni di Torino e Pisa.
  - Prevenzione ginecologica al femminile, cosa e come consigliarla, dr.ssa Agangi Annalisa, ginecologa Ospedale Evangelico Betania.
  - Primo intervento, cosa fare e cosa evitare, dr.ssa Petrella Maddalena, coordinatrice infermieristica Pronto Soccorso Ospedale Evangelico Betania.
- **23/02** Incontro di Coordinamento Area 0-6 Save the Children Campania
- **06/03** Incontro tra Dipartimento Materno-Infantile e l'Associazione Italiana Persone Down.
- **08/03** Open Day Ginecologia
- **09-10/03** Convegno Nazionale CSD, Firenze.
- **05/03** Seminario SAE sul testamento biologico
- **20/03** Incontro di Coordinamento Area 0-6 Save the Children Campania
- **06/04** Convegno sul disagio giovanile, Centro Sociale Casa Mia-Emilio Nititi
- **16/04**, Giornata di counseling presso l'Istituto Superiore A.Tilgher di Ercolano.
  - Incontro sull'educazione alimentare rivolto agli studenti liceali, per affrontare il tema della sana educazione, dell'uso e abuso di alcool e dell'importanza della prevenzione. Tema: "Mangiar sano e vivere meglio".
- **8-9/05** Open day presso il campus universitario dell'Università degli Studi Federico II di Napoli a San Giovanni a Teduccio (CeSMA) in cui anche la Fondazione Evangelica Betania ha potuto presentare le sue attività alle centinaia di studenti intervenuti all'evento
- **15/05** Incontro con Camper della Salute su "puericultura e tecniche

- anti-soffocamento neonatale", presso campo ROM via B. Longo -Na-
- **18/05** Partecipazione alla Race for the Cure, evento simbolo di Komen Italia, la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo, Roma
  - **12/06** Incontro con Camper della Salute su "puericultura e tecniche anti-soffocamento neonatale", presso campo ROM via B. Longo -Na-
  - **25/06** Convegno nazionale Save the Children, Roma
  - **26/07** Riunione programmatica per convegno campano Save the Children sulla maternità multiculturale
  - **17/11** Open day TIN per la Giornata internazionale del prematuro
  - **15/12** Festa di Natale per i neonati dell'anno 2017, Sala per feste Un, due, tre stella, Barra.
  - **19/12** Riunione skype programmatica per convegno campano Save the Children sulla maternità multiculturale
  - **22/12** Open day TIN per la "festa di Natale in TIN"
  - **30/12** Iniziativa di quartiere "per il sociale" promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità di Cercola, Caravita
    - Dicembre 2018: stampa di un opuscolo sull'alimentazione in gravidanza e allattamento, che verrà diffuso gratuitamente a tutte le pazienti in gravidanza e alle neomamme dell'Ospedale Evangelico Betania.

## Contributi della Fondazione

■ Tra gli scopi della Fondazione quello della solidarietà è importante e significativo. Nel corso del 2018 sono stati per tanto elargiti contributi complessivamente per euro 242.565,03 suddivisi secondo il seguente prospetto:

### Contributi Istituzionali:

**Totale euro 209.810,48**

- Centro Emilio Nitti Casa Mia  
Euro 72.012,77
- Cappellania  
Euro 33.421,17
- Solidarietà C.R.  
Euro 13.714,14
- Formazione  
Euro 1.399,00
- Stampe Evangeliche  
Euro 9.193,00
- Comunicazione / stampe / pubblicità  
Euro 1.598,20
- Natale in ospedale  
Euro 693,70
- Cinquantenario Ospedale Evangelico  
Betania  
Euro 74.578,30
- Attività di Rappresentanza  
Euro 2.100,00
- Ospedale Amico  
Euro 1.100,20

nel 2018

**242.565,03**

contributi elargiti

di cui

**209.810,48**

contributi istituzionali

**4.500,00**

contributi di solidarietà alle chiese

**16.674,85**

contributi straordinari di solidarietà

**11.579,70**

contributo attività culturali

**Contributi di solidarietà alle Chiese:****Totale euro 4.500,00**

Nel corso del 2018 è stato erogato per ciascuna delle seguenti Chiese un contributo di solidarietà :

- Chiesa Libera di Volla
- Chiesa Cristiana del Vomero, Napoli
- Chiesa Battista di Napoli
- Esercito della Salvezza, corpo di Napoli
- Chiesa Apostolica Ercolano
- Chiesa Metodista Napoli
- Chiesa Luterana di Torre Annunziata
- Chiesa Metodista Ponticelli

**Contributi straordinari di solidarietà:****Totale euro 16.674,85**

- Colletta di Natale, destinata all'Esercito della Salvezza  
Euro 145,80
- Sostegni economici vari  
Euro 15.589,05
- Festa TIN per i bambini prematuri: regali per gli ex bambini prematuri  
Euro 440,00
- Lions Club Napoli  
Euro 500,00

## Contributi dell'Ospedale

### Contributo attività culturali:

#### Totale euro 11.579,70

- Concerti di primavera ed autunno  
Chiesa Luterana di Napoli (spese  
pubblicitarie)  
Euro 1.079,7
- Donazione per laboratorio all'Istituto  
De Cillis  
Euro 5.000,00
- Concorso Nazionale di  
Composizione, Chiesa Luterana  
Napoli  
Euro 5.000,00
- Contributo Convegno "Fede e  
Biotestamento"  
Euro 500,00

#### Totale euro 67.530,85

- Progetto "Prendiamoci Cura di Lei"  
Euro 27.900,00
- Contributi Welfare aziendale  
Euro 10.400,00
- Contributi per spese sanitarie solidali  
Euro 29.230,85

## Doni ricevuti

**Oltre i contributi 8x1000 delle Chiese, singoli fratelli e sorelle in fede nonché amici e aziende, si sono ricordati di noi ed hanno voluto versare contributi a favore delle nostre attività:**

- Colletta Natale / Pasqua  
Euro 240,80
- Festa TIN offerta dalla Mamma di una ex bimba prematura
- Società Humana  
Euro 22.000,00
- Società Sterilfarma  
Euro 22.000,00
- Società Steve Jones  
Euro 22.000,00
- Chiesa Valdese/ Metodista OPM  
Euro 670.000,00
- Chiesa Luterana OPM  
Euro 9.422,93
- Chiesa Luterana Torre del Greco per Ospedale Amico  
Euro 1.500,00

nel 2018

**747.163,01**

totale doni ricevuti



BETANIA  
COMUNICAZIONE

## Le attività di comunicazione

■ Anche nel 2018 il bilancio dell'attività di comunicazione è positivo. **Con quest'anno si chiude inoltre il primo ciclo triennale di pianificazione della comunicazione, avviato nel 2016. Oggi l'Ospedale Evangelico Betania può contare sulla disponibilità dei principali strumenti di comunicazione interni ed esterni e ha consolidato ulteriormente il rapporto con i media, locali e nazionali.**

È continuato il progetto narrativo incentrato sull'accoglienza quale elemento principale della strategia di comunicazione, che ha avuto il suo coronamento nel grande evento del 50° in cui è stato lanciato il messaggio "L'ospedale a braccia aperte". Si è consolidato il progetto de "L'Ospedale solidale" che sta ridisegnando presso l'opinione pubblica l'identità del nostro ospedale come un "comunità che cura". **Gli strumenti e le iniziative di comunicazione attivati hanno rafforzato le relazioni con i pazienti che numerosi scelgono quotidianamente di seguire le attività di informazione promosse dall'Ospedale.**



**L'attività di comunicazione dell'ospedale si sviluppa attraverso 3 macro aree:**

1. comunicazione istituzionale
2. comunicazione interna
3. comunicazione sociale.

**Nel 2018 si è consolidato il ruolo strategico del sito internet istituzionale** nelle attività di informazione e comunicazione della Fondazione e dell'Ospedale. **Oggi il sito [www.ospedalebetania.org](http://www.ospedalebetania.org), completamente riprogettato tra il 2016 e 2017, ha sostituito definitivamente il vecchio dominio [villabetania.org](http://villabetania.org)**

**Dal 2018 la Fondazione Evangelica Betania ha una pagina su Facebook e ha aperto un canale YouTube**, due social network divenuti strategici per la comunicazione con i pubblici ed in particolare i pazienti. La pagina facebook ha riscosso, da subito, un buon gradimento da parte degli stakeholder



ed oggi rappresenta uno dei canali di comunicazione privilegiati. Sul Canale YouTube, invece, vengono pubblicati tutti i video legati all'attività della Fondazione e dell'Ospedale, i progetti, le iniziative, le notizie sull'attività dei reparti.

**L'ufficio stampa, curato dall'agenzia Brandmaker, con il supporto della referente interna per la Comunicazione, ha seguito e promosso tutte le iniziative che**

**l'Ospedale Evangelico Betania e la Fondazione hanno intrapreso verso l'esterno, oltretutto alcuni convegni medico scientifici.**

**A questo team si aggiungono la Loiralab con l'eccellente lavoro grafico, che interpreta sempre al meglio la mission e l'animo dell'Ospedale e della Fondazione ed i lavori fotografici e video di Michele Attanasio.**

## Storytelling e Fotografia

■ Negli ultimi anni all'attività di comunicazione istituzionale si è affiancata la comunicazione sociale.

Le prime campagne hanno riguardato singoli progetti o le attività del Centro Nitti. Dal 2018 si è consolidata l'iniziativa di una campagna di comunicazione per incentivare la donazione del 5x1000 alla Fondazione Evangelica Betania.

Degne di nota sono anche le campagne che la Fondazione promuove sulla prematurità: una in occasione del Family Day, l'iniziativa volta a sensibilizzare i genitori in occasione della Giornata mondiale della prematurità e le altre legate al periodo natalizio con l'apertura della TIN ai parenti dei piccoli prematuri. In quell'occasione sono state realizzate fotografie che sono state stampate immediatamente e lasciate ai familiari venuti quel giorno in reparto.

## Pubblicazioni

■ I prodotti editoriali giocano un ruolo fondamentale nel rapporto con i pubblici e rappresentano un'opportunità di sedimentazione della reputazione perché offrono degli strumenti concreti di riflessione su temi di attualità, non solo medico-scientifica. Oggi la

Fondazione Evangelica Betania può contare su diversi prodotti editoriali, integrati tra di loro con l'obiettivo di garantire una comunicazione multistakeholder, cioè differenziata in base alle aspettative dei diversi pubblici:

- il magazine Betania Informa
- i Quaderni di Betania
- il Bilancio Sociale
- il Calendario.

## Betania Informa

■ A fine 2017 e in vista del 50° anniversario, la rivista **Betania Informa** è stato completamente riprogettato, sia nella grafica e nella foliazione, sia nei contenuti. Oggi si presenta come un vero e proprio magazine.

Primo periodico cartaceo e digitale di informazione sanitaria del Sud Italia realizzato da una struttura ospedaliera, rappresenta uno strumento strategico nelle attività di informazione e comunicazione della struttura con il proprio territorio e la comunità di riferimento, e nasce dalla necessità di una sempre più attenta gestione della relazione medico-paziente.

**In ogni numero (trimestrale) vengono affrontati temi sanitari e di prevenzione**, legandoli all'attività dell'ospedale e alle problematiche culturali e sociali ad esso collegate o a quelle delle Fondazione, dando spesso voce a medici e infermieri dell'ospedale.

## Quaderni di Betania e Quaderni Scientifici di Betania

■ Tra le attività editoriali della **Fondazione Evangelica Betania** rivestono grande importanza i “**Quaderni di Betania**” e i “**Quaderni Scientifici di Betania**”, una collana di pubblicazioni periodiche in cui vengono approfonditi i temi più rilevanti per la **Fondazione stessa o affrontati nei convegni di bioetica**. Rappresentano un modo per tenere traccia tangibile dell'attività di tematizzazione sviluppata dalla Fondazione ma anche per dare adeguata diffusione ad alcuni argomenti ritenuti d'interesse sociale, scientifico o storico-culturale.

## Bilancio Sociale

■ **Il Bilancio sociale dell'Ospedale Evangelico Betania è un documento rivolto a tutti gli stakeholder**, che racconta e rendiconta il funzionamento della struttura e di tutte le sue attività, nell'ambito della Fondazione Evangelica Betania, attraverso le informazioni e i numeri della gestione. **Un documento che illustra non solo i risultati economici ma anche l'impatto sociale della Fondazione e dell'Ospedale, cioè quanto le due organizzazioni riescono ad incidere sulle dinamiche socio-economiche nell'attuazione della mission, all'insegna dell'identità, dei valori guida e nell'attuazione degli obiettivi aziendali annuali e pluriennali.** Il Bilancio Sociale 2018 è stato elaborato sulla base della Relazione Morale predisposta dal Presidente e di quella gestionale del Direzione Generale, dei Bilanci e delle relative note integrative, delle relazioni sanitarie dei diversi reparti, della relazione amministrativo-gestionale e delle relazioni dei responsabili/referenti delle diverse attività. Ogni anno viene inviato al Sinodo della Chiesa Valdese e Metodista.

## Calendario

■ Il Calendario è uno strumento di comunicazione strategico. **Nel 2018, terminata la serie fotografica che vedeva da diversi anni protagonisti i dipendenti e i progetti dell'ospedale, si è volto lo sguardo alla città, proponendo scatti d'autore della città di Napoli.**

## Cene ed Eventi Sociali

■ Diverse le iniziative messe in campo del 2018 per aumentare il coinvolgimento dei dipendenti nella vita dell'azienda, al di là delle mere mansioni lavorative.

**Una delle iniziative maggiormente strategiche è, senza dubbio, la newsletter telematica, inviata ogni mese ad ogni dipendente che abbia comunicato la sua email all'amministrazione.**

Nel 2019 questo strumento sarà potenziato e utilizzato per comunicare con gruppi specifici di dipendenti: quelli di uno

stesso reparto; i medici, gli infermieri e le infermiere.

Lo scorso anno, inoltre, sono stati effettuati degli incontri conviviali con il personale e messe in campo iniziative ricreative e di svago, come il torneo di calcetto tra squadre composte dai dipendenti di ogni singolo reparto.

**Il CD ha, infatti, deliberato l'organizzazione periodica di cene con i dipendenti proprio allo scopo di sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione all'ospedale.**

## URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

■ **La direzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha voluto avviare un'indagine sulla soddisfazione del paziente sul servizio, per cercare di capire nel modo migliore quale sia l'opinione del cittadino che viene assistito nelle strutture, e dal personale (medico e non medico) dell'ospedale stesso.**

**A tal fine, è stato utilizzato un questionario finalizzato a conoscere il livello di soddisfazione dell'utenza, rispetto al servizio offerto, nella maniera più oggettiva e rappresentativa possibile.**

Il Questionario risulta composto da una prima parte che riporta dati socio demografici (sesso, titolo di studio, nazionalità, professione) del paziente e indica chi compila il questionario (il paziente stesso, un familiare o altro).

La seconda parte, finalizzata alla valutazione del livello di soddisfazione, è stata articolata in 4 aree tematiche:

1. Accoglienza (cortesia, fiducia, disponibilità del personale sanitario, organizzazione);
2. Trattamento alberghiero;
3. Professionalità del personale e informazioni inerenti la patologia,

consenso informato;

4. Opinione personale del paziente al momento della dimissione riguardo alle sue condizioni di salute. Infine, è stato chiesto alle persone, di esprimere eventuali suggerimenti, utili, ai fini della ricerca, per individuare: aspettative, desideri e bisogni degli utenti coinvolti.

**In particolare, con questa indagine, si è voluto rilevare la valutazione dell'utenza riguardo ai servizi offerti, al fine di individuare eventuali punti critici, pianificare le azioni di miglioramento e stabilire i futuri obiettivi in maniera più mirata alle esigenze dei propri utenti. Dunque, l'obiettivo principale è stato quello di rilevare la qualità percepita dagli utenti-pazienti o familiari degli stessi in alcuni reparti, di area medica rappresentativi dell'Ospedale**

**Betania.** Il tipo di intervento proposto ha inoltre offerto la possibilità di valutare il grado di interesse e di attenzione che gli utenti hanno nei confronti della tematica oggetto d'indagine.

**Nell'anno 2018 i risultati relativi alla ormai consolidata indagine dell'Ospedale Betania in merito al**

**grado di soddisfazione dei pazienti per i servizi erogati sono decisamente buoni.**

Si è registrata una valutazione più alta (buona) su alcuni fronti che hanno portato ad una media generale in costante crescita. Per l'analisi statistica è stato adoperato il programma SPSS ed i risultati sono stati espressi con il calcolo delle frequenze espresse in percentuali privilegiando una ricerca di carattere squisitamente descrittivo. **Gli aspetti relazionali si sono consolidati con valori elevati tra il buono ed il sufficiente così come gli aspetti legati al confort e alla qualità dell'assistenza.**

L'indagine ha monitorato i tre reparti di Chirurgia Generale, Medicina Generale ed Ortopedia/Traumatologia. Dai dati riscontrati, per quel che riguarda le informazioni socio demografiche i pazienti sono quasi completamente di nazionalità italiana, fatta eccezione per il Reparto di Medicina. Il livello di istruzione oscilla per la maggior parte tra istruzione elementare e media e l'occupazione riguarda per lo più l'essere casalinghi o pensionati, dato che fa presupporre una fascia di età abbastanza

alta, in particolare nei reparti di Chirurgia e Medicina Generale.

**Per quel che riguarda le opinioni in merito all'accoglienza ricevuta, non sono emerse differenze significative tra i tre reparti e la fiducia verso il personale medico in generale supera di poco quella verso il personale infermieristico.**

Il trattamento alberghiero riguardo la soddisfazione in merito alla qualità del cibo e della pulizia risulta nella media, senza alcun dato negativo significativo. Passando al grado di professionalità percepito dai pazienti, le informazioni che il personale medico fornisce sullo stato di salute e sull'andamento della cura sono state recepite in maniera costante e chiara in tutti i reparti. La soddisfazione relativa al trattamento generale ricevuto, sia per quel che riguarda la persona che riguardo la malattia nello specifico, si presenta con un alto tasso di soddisfazione, rispettivamente per i reparti di Chirurgia Generale, Ortopedia e Medicina Generale. **Dal 2005 a tutt'oggi è presente un archivio storico per la gestione dei reclami.**

Nel corso degli anni tenendo in considerazione i rapidi cambiamenti tecnologici, si è preferito passare dalle risposte cartacee con raccomandata, a risposte più convenienti e pratiche via mail. Inoltre nell'ultimo biennio, si è preferito lavorare seguendo uno schema organizzativo e gestionale organizzato e articolato in 5 momenti diversi.

1. Il reclamo rappresenta qualunque espressione di insoddisfazione degli utenti che richiede una risposta.

Costituisce un'opportunità di miglioramento della qualità dei servizi e uno strumento necessario a monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini/utenti.

2. Rilievo: indicazione di disservizio (di solito presentata verbalmente o telefonicamente) che si risolve con una risposta di cortesia o risoluzione diretta e che comunque non attiva la procedura tipica del reclamo. Tutte le segnalazioni anonime sono classificate come rilievi.

2. Elogio / apprezzamento / ringraziamento: espressione / segnalazione di soddisfazione del cittadino utente, al soggetto erogatore del servizio. Esso deve essere scritto, contenere una firma leggibile e una data di riferimento. Non sono da registrare come elogi i biglietti di accompagnamento a doni. I messaggi di ringraziamento in caso di lutto possono essere registrati valutando i singoli casi.

4. Suggerimento/proposta: segnalazione dei cittadini-utenti che ha lo scopo di fornire delle indicazioni esplicite al soggetto erogatore affinché fornisca un servizio più vicino alle loro esigenze.

5. Segnalazione impropria: segnalazione riferita a un evento che non è imputabile alla responsabilità dell'Azienda Sanitaria. Non di competenza: può trattarsi di un reclamo, un rilievo, un elogio/apprezzamento, un suggerimento/proposta.

Questo innovativo e più pratico modello di intervento, richiede però una creazione di un nuovo database, nuovo obiettivo e nuova sfida per l'anno 2019. Tra i vantaggi ottenuti si è notevolmente snellito il tempo di risposta nei confronti del cliente rafforzando la fiducia rispetto alla Fondazione.

**Nell'anno 2018 sono pervenuti circa n° 20 reclami riguardanti diverse aree critiche.**

- Problemi al CUP/ Centralino
- Problemi personale Sanitario (relazionale)
- Consegnare Esami

Si è preferito rispondere tempestivamente utilizzando il servizio mail oppure è stato ritenuto più utile e soddisfacente contattare telefonicamente il cliente.

Inoltre in maniera sperimentale si è cercato di valutare la soddisfazione del cliente rispetto alla risposta.





BETANIA  
SCIENTIFICA

## Attività scientifiche

### ■ Il Comitato Scientifico, diretto dal dr. Francesco Messina, nell'anno 2018, ha svolto e coordinato numerose attività per conto della Fondazione Evangelica Betania.

Il Direttore del Comitato Scientifico ha indetto e coordinato delle riunioni del C.S., durante le quali sono state analizzate e discusse svariate proposte di collaborazione con Istituzioni scientifiche ed Enti di ricerca, sono stati valutati i progetti di ricerca, nuovi o già in corso, e le problematiche relative; prendendo alcune decisioni rispetto agli aspetti organizzativi e normativi oltre che scientifici.

Si segnalano i risultati ottenuti, le decisioni, le attività e le collaborazioni di maggiore rilevanza intraprese, personalmente dal direttore, e/o in collaborazione con il CS.

- **Rinnovo e Proseguimento, da Aprile 2018 fino a Aprile 2019 della Borsa per la ricercatrice Francesca Della Sala**, per il progetto in corso tra "Istituto per i polimeri compositi e biomateriali" (IPCB-CNR) ( Ing. Borzacchiello) e la FEB (DR. Messina): "Rigenerazione

del tessuto polmonare nel neonato prematuro con broncodisplasia", i cui risultati scientifici, hanno portato, alla presentazione di un "Poster" al congresso nazionale SIN, e nel Dicembre 2018 alla richiesta da parte dei Ricercatori del riconoscimento di un Brevetto Italiano , all'ufficio competente.(Progetto Staminali BPD), attualmente la pratica , con la consulenza della società PGA spa di Milano , è al vaglio dell'ufficio nazionale competente.

- **Partecipazione da parte della FEB, nel 2018, con CNR e Facoltà di Veterinaria della Federico II, nel corso di questo terzo anno di collaborazione, al bando 2017 PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE nella linea d'azione SUD**, scrivendo il progetto dal titolo: "Strategies based on biomaterials and stem cells for pulmonary tissue regeneration in chronic lung diseases" insieme con IPCB-CNR (Ing. Borzacchiello) con la consulenza della Fondazione

Evangelica Betania (dr. Messina - Borsista Francesca Della Sala), e con la collaborazione Attività scientifiche Ospedale Evangelico Betania 109 dell'Università Federico II di Napoli e Università della Basilicata.

- **Dicembre del 2018 è stata depositata la domanda di brevetto italiano dal titolo: “Biomateriale e suo utilizzo nel trattamento di patologie polmonari”, la cui stesura è stata seguita dalla consulenza della dottoressa Elisabetta Mauri Senior Partner di PGA-Intellectual Property, società presente in Italia ed in Svizzera, che fornisce un'ampia gamma di servizi nel settore della Proprietà Intellettuale.** Ulteriormente connessa a questa attività di ricerca è stata la presentazione orale per il primo anno di dottorato di Ricerca, dal titolo: “Strategies based on biomaterials and stem cells for pulmonary tissue engineering”, tenutasi nel mese di settembre e facente parte del programma “PhDays 2018”, Ph Programme in

Molecular Life Science, presso l'Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

- **Quest’anno** inoltre, nell'ambito del progetto inserito nel Protocollo bilaterale di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Quebec, relativo a una ricerca congiunta fra IPCB-CNR e McGill University, Department of Mining and Materials Engineering, dal titolo: “Idrogeli innovativi compositi ed iniettabili per l'ingegnerizzazione del tessuto cartilagineo”, **abbiamo preso parte al soggiorno di ricerca, nel periodo di mobilità dal 8-30.06.2018 presso la McGill University. (Canada)** .
- **Incontri e Seminari con vari rappresentanti del CeSMA, nel 2018 da parte del Dr. Messina e di alcuni membri del C.S., presso la sede della FEB di San Giovanni dell’Istituto di Ricerca Universitario.** Al fine di iniziare alcuni progetti di collaborazione: con Prof.ssa Maria Quarto dell'Istituto di Fisica Medica della Università

Federico II; con il prof. Marco Trifuggi e la dott.ssa Gabriella Di Natale della Facoltà di Chimica della Federico II; collaborazione ed incontri con il prof. Luigi Nicolais, della società Materias.

- **In seguito all'Accordo di collaborazione e Convenzione con Società Italiana di Tecnica Ospedaliera**, con firma di accordo di Partenariato con il prof. Renzulli del 28/03/2017; nell'ambito del Convegno di medicina Perinatale "In viaggio verso la vita", che si è svolto il 15-16 ottobre 2018, **sono stati premiate le 3 migliori presentazioni da parte di giovani ricercatori (under 35), nell'ambito dell'uso della Tecnologia in Neonatologia, dalla Commissione Scientifica, appositamente istituita.**
- **Rinnovo e proseguimento dell'Accordo di collaborazione con la Università Luigi Vanvitelli di Napoli, previo contatti con il Rettore prof. Giuseppe Paolisso ed i professori del Dipartimento Materno Infantile. Tutto ciò ha**

**portato a stipulare una convenzione con la FEB, da parte dell'Università, per la partecipazione dei medici Neonatologi della FEB ai turni di guardia presso il nuovo punto nascita dell'Università, nel centro storico; nonché la proposta di progetti di collaborazione scientifica, finalizzata anche a valorizzare la frequenza degli Specializzandi presso la nostra struttura**, che ha prodotto la presentazione di 4 tesi di Specializzazione in Pediatria, nella seduta del luglio 2018, sviluppate grazie alla frequenza, dei candidati, presso il nostro Reparto di Neonatologia e TIN, nonché con la presenza e collaborazione di nostri medici, in qualità di Correlatori: Dr. Messina, Dr. Napolitano; Dr. Balestriere - Partecipazione, nel settembre 2018, da parte del dr. Messina in Settembre al convegno annuale di Chicago del VON (Vermont Oxford Network), in rappresentanza della Fondazione e dell'OEB la cui TIN è iscritta al Network dal 2006, partecipando all'"Annual Quality Congress" ed



offrendo al personale medico e infermieristico di TIN e Neonatologia il servizio gratuito "online", connesso al Congresso di LMS (Learning Management System) che permette di accedere per tutto l'anno al contenuto del Congresso , inclusi i Video.



# BETANIA FORMAZIONE

## La Formazione in Ospedale

■ Il presente “Rapporto sulla formazione aziendale e Relazione annuale delle attività anno 2018” (RAF) intende rispondere a quanto previsto dall’Accordo Stato-Regioni del 01/08/2007, concernente il “Riordino del sistema di Formazione continua in medicina” ed alle Linee di indirizzo per la stesura del Piano aziendale della formazione e del Rapporto annuale della formazione previste per l’accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie (regolamento I del 22/06/2007).

L’obiettivo della stesura di tale rapporto, oltre a rispondere a mandati istituzionali, è quello di presentare con un unico documento consuntivo i risultati qualitativi e quantitativi relativi alle attività svolte nel 2018 dal Settore Formazione e Aggiornamento. Tale modalità di presentazione inoltre consente di far emergere indicazioni per l’orientamento dell’organizzazione dei propri processi interni e di conseguenza della programmazione delle attività formative future in una direzione sempre più orientata all’integrazione della formazione con

tutti i settori del governo clinico.

**Il Settore formazione, in staff alla Direzione Generale, svolge funzioni di governo della formazione continua e provider unico ECM per il personale dipendente.**

L’attività del settore è finalizzata alla produzione di processi formativi per integrare saperi e bisogni dei diversi operatori impegnati ai vari livelli nell’azienda, con particolare riferimento alle modificazioni tecnico-professionali, organizzative, assistenziali ed alla integrazione professionale. Si pone quindi all’incrocio fra tre sistemi di valore: le aspettative e i sistemi di valore delle direzioni strategiche, le aspettative e i sistemi di valore dei dipendenti, le aspettative e i sistemi di valore della formazione in quanto tale. I prodotti /servizi offerti dal settore formazione possono così riassumersi: Predisposizione del piano strategico annuale della formazione e aggiornamento in coerenza con le linee strategiche e di indirizzo definite con le Direzioni e sulla base delle indicazioni ministeriali con le risorse di budget disponibili.

- Progettazione ed erogazione di

iniziative formative che possono riguardare:

- Eventi formativi caratterizzati da elevata valenza strategica, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento organizzativo.
- Percorsi formativi aziendali atti a specializzare e perfezionare, qualificare e riqualificare figure professionali necessarie alle esigenze dell' Azienda;
- Eventi formativi standardizzati, proposti in modo continuativo e ripetuto;
- Supporto alla gestione di iniziative formative di competenza di specifici Dipartimenti e/o Unità Operative, loro approvazione e consulenza tecnico metodologica per lo svolgimento dell'attività di formative.
- Gestione delle attività di segreteria organizzativa.
- Gestione e coordinamento dei processi amministrativi di competenza.
- Accredimento eventi formativi e gestione della banca dati dei crediti ECM del personale e dei dossier formativi.

## Composizione del personale

### Numero totale dipendenti 409

Infermieri	157
Medici	85
Inf. ped.	37
Ostetriche	14
Personale tecnico	23
Biologi	8
Oss	53
Amministrativi	29
Altro	3

### Divisione per fasce d'età

20-30	8.2%
30-40	29.7%
40-50	34.0%
50-60	21.2%
Oltre 60	6.6%



L'analisi dei dati fornisce una serie di elementi di cui si riportano solo i principali:

- a) **professioni:** il dato è in linea con la distribuzione media del personale nelle strutture sanitarie con una netta prevalenza del personale medico ed infermieristico. Il 74% dei dipendenti è ad obbligo ECM
- b) **dati anagrafici:** i dati legati all'età trovano applicazione per la valutazione delle seguenti condizioni
- 1) capacità di apprendimento
  - 2) obsolescenza delle conoscenze
  - 3) capacità di utilizzo di sistemi blended (interattività, e-learning etc.)
  - 4) abilità tecniche

Come notiamo dalla tabella la maggior parte dei dipendenti si posiziona nelle fasce centrali dell'età produttiva e questo rende piuttosto vicine le caratteristiche dei componenti delle aule. Ma in fase progettuale è stato necessario tener presente anche i due estremi del campione che hanno caratteristiche diverse e talvolta anche opposte; ad esempio nella fascia più giovane abbiamo una maggiore attitudine alle modalità di formazione digitale ed un capitale di conoscenze di base "fresche" ma sono scarse le abilità tecniche che al contrario sono prevalenti nel campione over 50.

## TAVOLA SINOTTICA FORMAZIONE 2018

titolo	numero di edizioni	numero totale operatori formati	medici	infermieri	
BLSD Basic Life Support and Defibrillatio	5	76	21	42	
Il diabete e le sue complicanze	1	18	6	10	
La gestione del trauma maggiore	1	10	5	5	
La Niv	2	16	6	10	
Le urgenze emergenze trauma ortopediche	1	20	3	17	
P-BLS Pediatric Basic Life Support and Defibrillation	2	27	9	12	
Il controllo di qualità in laboratorio	2	17			
Interpretazione e lettura dell'ECG	1	19	7	12	
L'incident reporting in sanità	1	12	4	4	
La gestione integrale delle ferite	1	19		19	
Il Buon uso del sangue	1	17	8	9	
Corso Teorico pratico sulle tecniche di sutura	1	16	4	12	
TC in urgenza e emergenza patologia traumatica e non	1	22	14	4	
Corso di Formazione dei lavoratori Rischio ad alto settore ATECO 861010 - Aggiornamento	8	178	36	98	
Formazione specifica ai lavoratori ai sensi dell'art.37 del d.l vo 81/08 e secondo l'accordo Stato-Regioni del 21,12,2011 rep 221/CRS all.to A) art.4	3	41	12	18	
Formazione preposti ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.L.vo 81/08 e secondo l'accordo Stato Regioni del 21/12/2011	2	23	12	8	

	biologi	tecnici	ostetriche	ortotisti	psicologi	pers. no ECM	ecm assegnati *	ecm erogati **
	2	10	6	1		4	10,1	50,5
		1		1			6,9	6,9
							11,6	11,6
							8,9	17,8
							8,4	8,4
	2	2	2				12,5	25
	6	11					7,8	15,6
							8,7	8,7
	3				1		9,7	9,7
							8,1	8,1
							9,6	9,6
							8,7	8,7
		4					8,4	8,4
	3	13	5	1	1	21	6,6	52,8
		2	2			7	15,6	46,8
		2	1				7,8	15,6

\* crediti assegnati all'evento \*\* totale dei crediti erogati ai dipendenti

## FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Tipologia di formazione	Ore per corso	Numero di edizioni	Ore totali erogate	Operatori formati
Formazione specifica ai lavoratori ai sensi dell'art.37 del d.l.vo 81/08 e secondo l'accordo stato-regioni del 21.12.-2011 rep221/csr all.to a) art.4	12	3	36	41
Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche. formazione generale	4	11	44	81
Aggiornamento formazione rls ai sensi dell'art.37 com.11 del d.l.vo 81/08	8	1	8	2
Formazione preposti ai sensi dell'art. 37 com.7 del d.l.vo 81/08 e secondo l'accordo stato-regioni del 21-12.-2011 re.221/csr all.to a) art. 5	6	2	12	23
Corso di formazione dei lavoratori rischio alto settore ateco 861010 - aggiornamento lavoratori	6	8	48	179

**MONITORAGGIO INDICATORI DI REALIZZAZIONE**

<b>Caratteristica</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Standard</b>	<b>Valore rilevato</b>
Capacità di attuazione degli eventi formativi programmati	n. corsi non attivati inclusi nel PAF/n. corsi programmati inclusi nel PAF	$\leq 25\%$	25 %
Utilizzo di metodologie didattiche attive	n. di corsi che utilizzano metodologie didattiche attive/n. totale corsi	$= > 50\%$	70 %
Valorizzazione della competenza del personale interno con funzione di docenza	Numero ore docenza effettuate da personale aziendale /numero totale ore docenza	$= > 60\%$	37.5 %

## DISCUSSIONE DEI DATI

Capacità di attuazione degli eventi formativi programmati

Il numero degli eventi non realizzati resta fisso sul standard minimo per due motivi fondamentali

- 1) fisiologica mancata attuazione per eventi vari ( mancata disponibilità del docente , difficoltà organizzative etc.)
- 2) sopraggiunte necessità formative che distraggono risorse previste per gli eventi programmati.

### **Utilizzo di metodologie didattiche attive**

Le metodologie didattiche interattive sono sempre da favorire per aumentare l'indice di apprendimento, in

particolare per quanto concerne la formazione sui temi della comunicazione . Il numero di ore dedicate alla formazione interattiva è ampiamente al di sopra dello standard di qualità.

### **Valorizzazione delle competenze interne**

La tipologia di finanziamento della formazione adottato non offre la possibilità di valorizzare la docenza interna in quanto non consente la remunerazione dei dipendenti ma considera il solo costo orario come quota di co-partecipazione dell'azienda al finanziamento indipendentemente dal ruolo (docente-discente).

**REALIZZAZIONE CORSI**

Corsi programmati	8
Corsi annullati	3
Corsi effettuati	16
Standard di qualità : = > 50%	

**DISCUSSIONE DEI DATI**

La percentuale di realizzazione è superiore di quella fissata dal ministero ma il numero di corsi non programmati è significativamente alto rispetto ai programmati. Tra gli obiettivi di qualità del 2019 è la riduzione del numero di eventi non programmati nel PFA.

**DISTRIBUZIONE FORMAZIONE PER AREE TEMATICHE**

Area Tematica	Numero di corsi
Tecnico/Specialistica	11
Comunicativo Relazionale	0
Manageriale Organizzativa	1
Sicurezza	2
Risk Manag./Gov. Clinico	2
Ricerca	0
Etico/Deontologica	0

**DISCUSSIONE DEI DATI**

In linea con i dati nazionali della formazione in area sanitaria, la formazione tecnico-scientifica ha una netta prevalenza per una maggiore richiesta degli operatori in fase di ricognizione. Tra gli obiettivi 2019 è stata fissata una maggiore implementazione delle tematiche di tipo gestionale.

## QUALITA' DEL PRODOTTO SERVIZIO OFFERTO

Caratteristica	Indicatore	Standard	Valore rilevato
Gradimento complessivo della docenza	Valore medio livello di gradimento della docenza espresso dai partecipanti	=>4 scala likert a 5 livelli	4.72
Gradimento complessivo del corso	Valore medio livello di gradimento complessivo del corso espresso dai partecipanti	=>4 scala likert a 5 livelli	4.48
Applicabilità sul Lavoro	Valore medio percezione di applicabilità sul lavoro espresso dai partecipanti	=>3,7 scala likert a 5 livelli	4.10

### DISCUSSIONE DEI DATI

Il trend del gradimento si mantiene alto come nei precedenti anni e, considerando che dal 2018 il questionario viene compilato on line ex post, l'anonimato è garantito in misura maggiore e quindi il dato può considerarsi attendibile.



## Convegni

■ La FEB ha sponsorizzato il Convegno di Epatologia III Millennio, tenutosi presso il centro Parthenope dell'Università Federico II, organizzato dai nostri medici.



BETANIA  
QUALITÀ

## Progetto Risk Management

■ Il progetto iniziato lo scorso anno è continuato anche per il 2018: è terminato il percorso formativo dei “facilitatori” che ha coinvolto 19 nostri dipendenti, è stato definito il Ruolo del Risk Manager nella figura del Direttore Sanitario l'ufficio Risk Management con i seguenti componenti (Avv. Accardo Fabrizia, per gli aspetti legali, la dr.ssa Stingone Marianna, per gli aspetti procedurali e assistenziali, la dr.ssa Coppola Raffaella, per le infezioni e il dr. Cecere Angelo, per le SDO e la Cartella Clinica). È stata inoltre avviata la fotografia del rischio e alcuni audit. In considerazione del fatto che l'ente Federsanità, che ci ha accompagnato in questo percorso, ha chiuso le attività a fine dicembre, si è deciso di individuare nuovi partner per continuare il progetto.

## Costituzione Comitato Qualità

■ Nel nostro ospedale il tema della qualità, in tutti i suoi aspetti, ha un'importanza primaria e fondamentale, per gli evidenti risvolti di sicurezza e di salute.

Da sempre applichiamo tutte le normative previste per legge e tutte le direttive scientifiche, anche secondo una logica di miglioramento continuo e di Total Quality e la gestione delle diverse applicazioni è diventato articolato e complesso in ragione delle diverse normative, esterne e interni, esistenti (ad esempio: L.81/08 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, L.231, Procedure interne di Qualità, Procedure per Accreditamento, Progetto Risk Management etc.). Per questo motivo si è reso necessario creare un Comitato Qualità che, tramite riunioni periodiche, organizzi e coordini le attuali e future iniziative e percorsi di qualità, allo scopo di evitare sovrapposizioni, duplicazioni e “conflitti” gestionali. Tale comitato sarà presieduto e convocato dal Direttore Generale e a cui parteciperanno: il Presidente, il Direttore Sanitario, il dr. Cecere, il Direttore Amministrativo, la Responsabile della Formazione, la

Responsabile dell'Ufficio Legale, la responsabile dei Servizi Infermieristici. Tale Comitato sarà organizzato secondo una logica paritaria e avrà il compito di regia e di coordinamento delle diverse iniziative di qualità, nel rispetto dei ruoli e responsabilità definite. Secondo le seguenti aree:

- **Area Sicurezza delle Cure e Gestione del Rischio:** referente Dr. Sciambra (composta da: il Comitato Infezioni Ospedaliere, Gruppo Risk Management, il Comitato Valutazione Sinistri)
- **Area Accreditamento Istituzionale:** referente dr. Stingone (composta da: il Nucleo Valutazione-Monitoraggio e il Gruppo di Verifica e Aggiornamento coordinato quest'ultimo dalla Dr.ssa Stingone)
- **Area L.231:** referente avv Accardo (composta da: l'ODV e il RMO aziendale)
- **Area Privacy:** referente Valeria Ermetto (composta da: Titolare del Trattamento, DPO, Ufficio Privacy, Responsabili)
- **Area L.081/08 Sicurezza:** referente dr. Paolo Morra (composta da Titolare, RSPP, RLS, Medico Competente)
- **Area Percorsi Assistenziali:** referente: dr. Paolo Morra (composta da Direzione Sanitaria, Gruppo Coord.Case Manager, Coord.Attività di Supporto, Accoglienza e URP, Verifica e Validazione Flussi SDO)



BETANIA  
INTERNAZIONALE

## Rapporti con la Germania

■ **Da tempo sono stati ripresi i contatti e le relazioni con le chiese e strutture ospedaliere evangeliche che ci hanno permesso di ristabilire proficue relazioni e scambi, con il mondo evangelico tedesco in particolare con la Diakonie Klinikum di Stuttgart.**

Il nostro Presidente anche nel corso del 2018 si è impegnata nel favorire i percorsi Erasmus presso l'Ospedale per gli studenti della Diakonie Klinikum di Stoccarda, nonché di mantenere i contatti con l'Ospedale Evangelico di Stoccarda e con la realtà evangelica luterana, con inviti e presenze in occasione del 50<sup>o</sup>.

## Rapporti con gli USA

■ **Il Presidente uscente dopo il viaggio nel 2017 è riuscito a riprendere nel 2018 i contatti con la Chiesa Presbiteriana e con la Pastora Bonnie Condon, Cappellano dell'Advocate Health, nonché con la pastora Kristin Langstraat, della Chiesa Metodista Unita, che svolge un lavoro pastorale (cappellania) presso Ohio Health, appunto nell'Ohio. Ambedue con una loro delegazione hanno partecipato alle nostre celebrazioni del 50<sup>o</sup>.**



BETANIA  
AMMINISTRAZIONE  
E GESTIONE

## Rapporti con la Regione

■ **Il 20 novembre 2018 è stato sottoscritto il nuovo accordo con la Regione Campania per disciplinare lo svolgimento dell'attività assistenziale dell'Ospedale Evangelico di Napoli della Fondazione Evangelica Betania per gli esercizi 2018 e 2019 nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza sanitaria.**

**Nelle norme citate dall'accordo si conferma ancora una volta il ruolo fondamentale dell'Ospedale Evangelico Betania nel materno-infantile, nell'area dell'emergenza-urgenza fungendo anche da spoke nella rete cardiologica e nella rete oncologica.**

Le attività di assistenza ospedaliera, specialistica e del Pronto Soccorso (inserito nella rete SIREs) saranno erogate in conformità a quanto stabilito dal Piano Ospedaliero Regionale e nel rispetto dei criteri di appropriatezza e delle direttive fissate dalla normativa nazionale e regionale vigente.

In relazione a un altro importante obiettivo costituito dall'edilizia sanitaria ed in seguito all'accordo che la Regione Campania e il Ministero hanno

sottoscritto, si è definito il programma destinato in gran parte all'ampliamento di ospedali per la creazione di oltre 150 posti letto. Tale programma si pone, tra l'altro, l'obiettivo, in attuazione del nuovo piano ospedaliero e territoriale, della ristrutturazione e adeguamento delle strutture sanitarie alla normativa antincendio e antisismica.

**È stato pubblicato il Decreto N. 100 del 20.12.2018 che definisce il Programma degli interventi di edilizia sanitaria** ai sensi dell'art. 20 della L. 67/88 (Completamento della III fase. Modifiche e/o integrazioni- Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta xxiv).

Nell'allegato 2 del "Programma Straordinario di Investimenti - Art. 20 Legge 67 / 1988" ove sono presenti tutti gli interventi, **la scheda N. 64 descrive i lavori di adeguamento funzionale e adeguamento degli impianti elettrici, gas medicali e condizionamento da effettuarsi presso l'Ospedale Evangelico Betania.** L'importo di tali lavori ammonta ad euro 2.100.000 di cui il 95% a carico Stato e il 5% a carico della Regione.



## Attività degli Uffici Amministrativi

■ Gli Uffici Amministrativi hanno dato un importante contributo alle attività sanitarie assicurando la continuità dell'assistenza con il forte e crescente impegno nella gestione del personale, nella tenuta della contabilità e del controllo di gestione, nelle attività di segreteria, nell'accoglienza e accettazione degli Utenti della struttura, nella gestione degli approvvigionamenti, delle attività esternalizzate e nella gestione tecnica di strutture e impianti.

### **Area Contabilità e Bilancio / Gestione del Personale / Segreteria**

L'ingente mole di attività consolidate e l'adeguamento alla normativa in continua evoluzione hanno impegnato molto gli uffici afferenti a questa area.

La legge 205 del 29 dicembre 2017 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha anticipato l'obbligatorietà dell'emissione della fattura elettronica al 1 gennaio 2019 per tutti i titolari di partita IVA, tranne alcune esclusioni. La FEB si è dotata di un software che gestisce la ricezione e l'invio delle fatture elettroniche. All'inizio l'applicazione della nuova procedura ha rallentato sensibilmente i tempi ma, a regime, le difficoltà si sono attenuate.

Nel corso del 2018 sono state emesse n° 46.808 fatture attive e sono state registrate 7128 fatture di fornitori. L'Ufficio del Personale ha, con il supporto della consulenza esterna, svolto con continuità le operazioni e gli adempimenti normativi propri di questo settore.

In seguito all'approvazione in Senato lo scorso 7 agosto 2018, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 96 del 9 agosto 2018 di conversione del D.L. n. 87/2018 c.d. Decreto Dignità. Le principali novità contenute nel Decreto si possono riassumere in estrema sintesi nella previsione che la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato "a-causale", possa avvenire inderogabilmente per un periodo non superiore ai 12 mesi. Inoltre la durata massima di un contratto a tempo determinato non può avere una durata superiore a 24 mesi (in precedenza erano previsti 36 mesi). In sintesi il contratto può avere una durata superiore ai 12 mesi solo nei seguenti casi:

- Esigenze temporanee ed oggettive, estranee all'ordinaria attività
- Ragioni sostitutive

- Esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria
- Nel corso dell'anno 2018 sono stati stipulati 145 contratti a tempo determinato, vi sono state 3 dimissioni per pensionamento, 25 dimissioni volontarie, 33 assunzioni con contratto a tempo indeterminato e 20 trasformazioni di contratto a tempo determinato in tempo indeterminato.

### **Area Tecnico-Logistica**

L'Ufficio Tecnico nel corso dell'anno 2018 ha coordinato la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Ospedale e supportato le ditte esterne e i consulenti in riferimento agli interventi tecnici e alle verifiche su impianti e apparecchiature. In particolare, tra le molteplici funzioni svolte, si ricorda l'assistenza alle società esterne per le attività di verifica e controllo in riferimento ai relativi adempimenti normativi e l'importante contributo nell'ambito della gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro oltre al coordinamento degli interventi di manutenzione come in sintesi di seguito specificati:

- N° 230 interventi di manutenzione

correttiva su elettromedicali non sottoposti a contratti di assistenza full/risk;

- Interventi di manutenzione preventiva su elettromedicali;
- N° 2110 interventi di manutenzione ordinaria;
- N° 330 interventi di manutenzione correttiva su impianti idraulici e di condizionamento;
- N° 24 interventi di manutenzione edile;
- N° 92 interventi manutenzione su impianti elettrici;
- Sostituzione delle batterie dei due gruppi di continuità;
- N° 22 interventi di manutenzione su rete gas medicali.
- Si sono inoltre effettuati importanti lavori di manutenzione sulle facciate esterne e all'interno della struttura in occasione della ricorrenza del 50° anniversario.

### **Accettazione attività ambulatoriali ricoveri e gestione documentazione sanitaria**

L'accettazione amministrativa si effettua registrando tutte le informazioni non a carattere medico relative alla persona

che richiede una prestazione sanitaria. Una corretta accoglienza deve necessariamente focalizzare gli aspetti relazionali di comunicazione e informazione. Le attività del front office sono il punto cruciale di incontro tra l'Utente e l'ospedale e deve porsi come obiettivo irrinunciabile quello di garantire:

- disponibilità all'ascolto e privacy;
- informazioni chiare, precise ed uniformi;
- corretta informazione sui percorsi interni per l'accesso ai vari servizi sanitari.

Particolare attenzione è stata data a questi temi che sono stati oggetto di una approfondita e puntuale analisi svolta nel corso del 2018 e che ha evidenziato alcune criticità. Tra le azioni volte a superare queste ultime si è previsto per gli operatori un ulteriore percorso formativo per migliorare quanto già svolto in questo importante settore con professionalità.

L'impegno si è ulteriormente ampliato con l'attivazione di collaborazioni con alcune attività diagnostiche (Citoistopatologia) e la crescita delle funzioni amministrative nei percorsi assistenziali che non prevedono il

ricovero ospedaliero. L'integrazione delle attività dei vari settori coinvolti è condizione irrinunciabile per assicurare agli Utenti un percorso sereno ed informato.

Tutti i dati che costituiscono debito informativo per il riconoscimento delle prestazioni erogate sono stati regolarmente e correttamente trasmessi alla Regione e alla ASL Napoli I Centro. La trasmissione ha riguardato:

- prestazioni ambulatoriali convenzionate;
- prestazioni di ricovero per acuti in regime diurno;
- prestazioni di ricovero per acuti in regime ordinario;
- accessi di pronto soccorso;
- accessi di pronto soccorso con osservazione breve intensiva:

Le attività di controllo effettuate dai Funzionari della ASL Napoli I Centro (Ente preposto alla verifica della qualità e appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate) si sono svolte regolarmente con la tempestività e fattiva collaborazione degli uffici che gestiscono la documentazione sanitaria.

## Bilancio 2018

- Il Bilancio Ospedaliero 2018 si è chiuso con un disavanzo.
- Il Bilancio Istituzionale 2018 si è chiuso con un pareggio.

## Welfare Aziendale

■ Nel nostro OEB l'attenzione alle esigenze del personale deve rappresentare un elemento importante per il miglioramento dei rapporti e lo sviluppo della motivazione e della partecipazione.

Per questo motivo **abbiamo deciso di riconoscere, anche nel 2018, un bonus bebè, (una card per un valore di acquisto di 500 euro), da regalare ai nostri dipendenti in occasione della nascita dei figli. Nel corso del 2018 abbiamo riconosciuto n.15 bonus bebè (7.500 euro).**

Come ogni anno, anche per il 2018 abbiamo effettuato esami gratuiti (senza pagamento del ticket), ai nostri dipendenti e loro familiari per un valore di euro 20.230,85 (2017 euro 31.725,75), nonché sostenere un torneo di calcetto per i dipendenti per un valore di euro 2900,00. **Totale welfare aziendale: euro 39.630.85**

nel 2018

# 39.630.85

euro spesi per il welfare aziendale

## Controllo di Gestione

■ **Il sistema di controllo interno attuato dall’Ospedale Evangelico Betania è costituito da un insieme di rilevazioni che sono rappresentate in forma sintetica in Contabilità Analitica e che consentono di attribuire direttamente una sensibile quota di costi ai Centri di Responsabilità individuati.**

La gestione economico / finanziaria / patrimoniale viene rilevata dal bilancio economico-patrimoniale consuntivo (Contabilità Generale). Tuttavia il bilancio economico-patrimoniale non consente di conoscere dove, nell’ambito delle molteplici attività dell’azienda, si sono verificati sia i costi di produzione, sia il valore di produzione, sia gli utili o le perdite. **La Contabilità Analitica consente quindi di attribuire i costi di produzione ed il valore della produzione alle molteplici unità organizzative articolate per Centri di Responsabilità.**

L’attività di controllo interno costituisce anche adempimento normativo ai sensi dell’Accordo sottoscritto con la Regione Campania che recita:

1. L’Ospedale Evangelico Betania redige il Bilancio Economico di Previsione e

Consuntivo di Esercizio e ne trasmette copia alla Regione - Direzione Generale per la Tutela della Salute - Unità Operativa Dirigenziale 50.04.11 “Governo Economico Finanziario in accordo con la dg Risorse Finanziarie”, secondo i tempi e le modalità previste per le Aziende Sanitarie pubbliche;

2. L’Ospedale Evangelico Betania adotta la metodica del budget, quale strumento di allocazione dei fattori della produzione secondo le proprie scelte strategiche ed in coerenza con la programmazione regionale, nonché la Contabilità Analitica per centri di costo quale strumento per l’attuazione del controllo direzionale mediante l’analisi comparativa dei costi sostenuti, dei rendimenti e dei risultati ottenuti con quelli previsti nel budget generale;
3. Con periodicità annuale l’Ospedale Evangelico Betania trasmette una relazione illustrativa dei risultati della suddetta attività di controllo e di gestione all’Assessorato alla Sanità, settore Programmazione Sanitaria.
4. Ai fini di quanto disposto dal comma 1 e allo scopo di garantire la qualità

dell'assistenza nei confronti della generalità dei cittadini, l'Ospedale Evangelico Betania adotta, in via ordinaria, il metodo della verifica e revisione della qualità delle prestazioni, nonché dei loro costi. La struttura di Contabilità Analitica

adottata consente di definire una serie di indicatori per l'attuazione del monitoraggio in relazione alle variabili indicate dalla Direzione.

Di seguito solo alcuni esempi di indicatori sintetici di risultato:

ANNO	PRODUTTIVITA' RISORSE UMANE			PRODUTTIVITA' COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE		
	2018	2017	2016	2018	2017	2016
<b>FINALI</b>						
Pronto Soccorso	1,85	2,14	2,15	14,70	15,13	13,61
Medicina	1,99	2,11	2,61	10,10	11,00	11,76
Cardiologia - U.T.I.C.	0,00	2,87	2,71	0,00	23,05	22,94
Chirurgia	3,41	3,87	3,83	3,98	3,34	3,74
Senologia	2,52	2,42	2,79	11,60	13,54	13,14
Ortopedia	5,22	5,28	5,18	3,35	3,65	3,29
Oculistica	2,18	2,32	2,57	2,33	2,53	2,85
Ostetricia e Ginecologia	2,39	2,56	2,62	15,19	13,34	14,26
Terapia Intensiva e Neonatologia	2,34	2,07	2,29	9,24	7,50	9,35
Nido (Neonato Fisiologico)	2,20	2,09	1,95	0,00	0,00	0,00
Terapia Intensiva Adulti	0,59	0,62	0,62	2,96	2,47	2,56
Oncologia	2,92	2,61	3,17	1,57	1,40	1,58
Ambulatori	1,55	1,53	1,54	36,28	37,75	44,65
<b>TOTALE</b>	<b>1,59</b>	<b>1,69</b>	<b>1,74</b>	<b>4,77</b>	<b>4,67</b>	<b>4,88</b>

**produttività risorse umane:** valore della produzione per ogni euro di risorsa umana impegnata

**produttività costi variabili di produzione:** valore della produzione per ogni euro di risorsa variabile di produzione impegnata (farmaci, presidi e altro materiale)

**produttività voci di costi rilevate (\*):** valore della produzione per ogni euro di risorsa totale impegnata (risorse umane, farmaci, presidi e altro materiale)

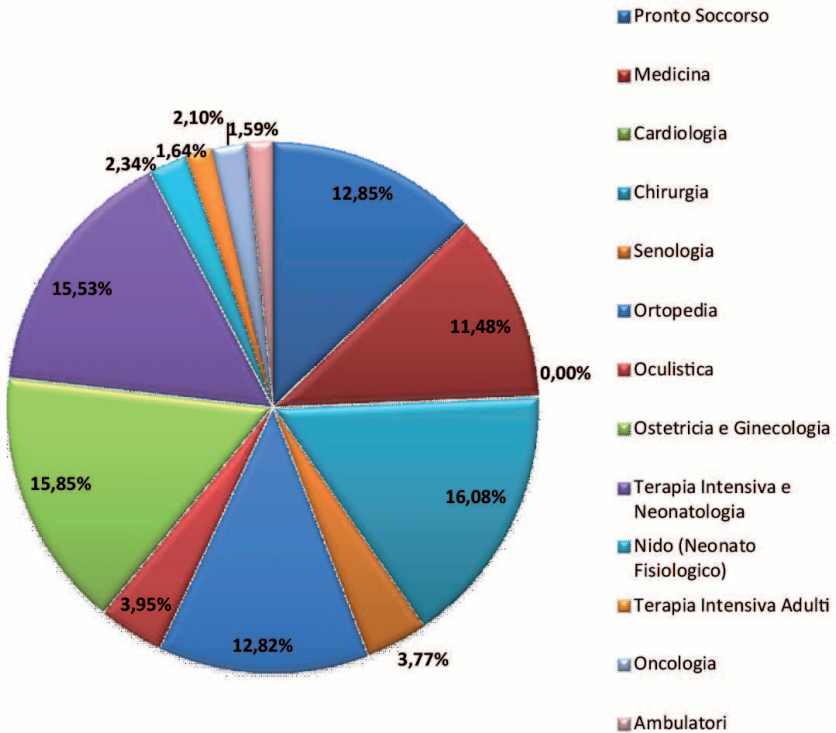
PRODUTTIVITA' VOCI DI COSTO RILEVATE (*)		
2018	2017	2016

1,64	1,10	1,09
1,66	1,39	1,64
0,00	2,06	1,96
1,84	1,25	1,28
2,07	1,27	1,37
2,04	1,57	1,47
1,13	0,91	1,00
2,06	1,22	1,24
1,87	1,51	1,70
2,20	1,94	1,79
0,49	0,46	0,46
1,02	0,83	0,93
1,48	1,02	1,01

1,19	1,24	1,28
------	------	------

CENTRI DI RESPONSABILITA' FINALI	PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE ALLA PRODUZIONE				
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Pronto Soccorso	11,41	11,73	12,02	12,77	12,85
Medicina	10,19	9,53	11,10	10,33	11,48
Cardiologia	1,87	2,33	2,86	2,56	0,00
Epatologia	4,13	3,28	0,00	0,00	0,00
Chirurgia	18,26	18,44	16,64	17,60	16,08
Senologia	3,16	3,34	3,57	3,76	3,77
Ortopedia	10,63	10,33	11,41	12,24	12,82
Oculistica	4,42	4,18	4,50	4,11	3,95
Ostetricia e Ginecologia	14,32	14,53	15,85	16,51	15,85
Terapia Intensiva e Neonatologia	13,99	14,15	13,73	12,14	15,53
Nido (Neonato Fisiologico)	1,92	2,17	2,37	2,56	2,34
Terapia Intensiva Adulti	1,54	1,54	1,60	1,44	1,64
Oncologia	2,65	2,72	2,84	2,56	2,10
Ambulatori	1,51	1,74	1,50	1,43	1,59
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

**PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE ALLA  
PRODUZIONE DEI SINGOLI CENTRI IN VALORE  
ANNO 2018**





## D.Lgs. 231/2001

■ **In data 19 febbraio scorso è pervenuta la relazione annua dell'Organismo di Vigilanza che ha riportato lo stato di applicazione del Il Modello Organizzativo, Segnalazioni ed attività nel corso dell'anno, il Rapporto con il Progetto 231 / La Sapienza e da ultimo ha allegato un progetto di formazione per il completamento del nuovo modello.** Per il 2018 e l'OdV per sopperire a quanto evidenziato proporrebbe le seguenti attività:

- la ridefinizione/aggiornamento, del sistema di poteri e deleghe nell'ambito di OEVB tenendo conto delle materie e delle responsabilità riservate da Statuto, all'Assemblea, al Consiglio Direttivo e al Presidente di FEB e coerentemente con i ruoli e le responsabilità definiti nel contesto organizzativo dell'ospedale; il tutto dovrà costituire parte fondante ed integrante del MOG;
- la definizione di un adeguato piano di formazione per il personale OEVB da realizzare nel corso dell'anno 2018;
- la distribuzione cartacea della documentazione rappresentativa del

Modello Organizzativo, a tutti i ruoli apicali dell'Ospedale o, in alternativa, data la voluminosità della stessa, almeno della parte speciale con i relativi moduli;

- la rappresentazione del Modello Organizzativo e dei suoi moduli in una sezione specifica della rete intranet aziendale da rendere accessibile a tutti i dipendenti dotati di postazione informatica o prevedendo postazioni per gruppi omogenei che consentano l'accesso alla sezione specifica della rete aziendale anche ai dipendenti non dotati di postazioni informatiche individuali;
- la pubblicazione sul sito [www.villabetania.org](http://www.villabetania.org), di una pagina esplicativa dell'applicazione della 231/01 e del Modello Organizzativo, del nominativo e dei recapiti dei membri, del Regolamento dell'OdV, dell'indirizzo mail dell'OdV per eventuali segnalazioni;
- l'apposizione del documento rappresentativo del Modello Organizzativo dell'Azienda Ospedaliera nelle bacheche aziendali già utilizzate per la pubblicazione di altra documentazione aziendale - tipo

## Privacy Regolamento UE 2016/679

il Contratto di Lavoro, la Normativa "Privacy", altre comunicazioni aziendali inerenti il rapporto di lavoro, etc.

- l'integrazione del Codice Etico dell'Azienda Ospedaliera con l'indicazione del Sistema di Vigilanza ai sensi della 231/01, dell'OdV e del Modello Organizzativo e sua pubblicazione on line;
- un percorso di formazione per il completamento del Nuovo Modello organizzativo.

■ Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (RGPD) ha rappresentato il cambiamento più radicale in materia di protezione dei dati degli ultimi anni, non solo a livello dell'Unione Europea ma a livello globale.

**Il RGPD è stato adottato nell'aprile del 2016 ed è entrato in vigore in tutta l'Unione europea il 25 maggio**

**2018**, sostituendo le attuali 28 legislazioni nazionali in materia di protezione dei dati che recepiscono la direttiva europea del 1995 sulla protezione dei dati (DPD), e ampliando significativamente i requisiti della direttiva introducendo una serie di nuovi obblighi a consolidamento di tali norme di base.

**La Fondazione Evangelica Betania, in qualità di Titolare del Trattamento, e alla luce della conformità normativa e dei processi già svolti per il Dlgs 196/03, ha intrapreso un percorso di adeguamento al GDPR, implementando il sistema privacy attraverso la definizione, valutazione ed approvazione di misure tecniche e organizzative adeguate per realizzare il trattamento dei dati e per garantire l'osservanza ai requisiti del regolamento.**

In particolare è stata effettuata una mappatura della struttura aziendale dando una rilevanza all'organigramma privacy in modo da poter attribuire funzionalmente ogni risorsa utile. Per tale motivo l'attuale Ufficio Privacy è rappresentato da più figure esperte di normativa, informatica, sicurezza aziendale, risk management e formazione del personale che collaborano e supportano il Titolare.

**La nomina e notificazione alla Autorità Garante, della nuova figura obbligatoria in ambito sanitario denominata Data Protection Officer (DPO) dopo un percorso formativo proposto dall'Arīs (Roma), ha rispettato l'attuazione della procedura on line sul sito del Garante Privacy.**

La redazione della nuova Informativa Privacy all'interno della struttura della FEB la pubblicazione on line della stessa Informativa, l'aggiornamento della modulistica interna, la definizione e le nomine delle figure coerenti con le indicazioni del GDPR, la pianificazione di un progetto formativo per tutti i dipendenti della struttura, hanno rappresentato una revisione e

un'implementazione delle procedure privacy.

Infine l'iniziativa al progetto di adesione della FEB attraverso l'Arīs per la definizione di un "Codice di condotta per la protezione dei dati personali in sanità", supportato da enti quali Altems (Scuola di formazione Univ. La Cattolica), Arīs, Aiop, Federsanità, Fiaso, ... rappresenterà un modello di riferimento di validità generale dei processi eseguiti nelle organizzazioni sanitarie in relazione alle esigenze di trattamento dei dati personali, delle tipologie dei dati gestiti, delle figure professionali coinvolte e delle specifiche esigenze a fronte delle singole attività.

## Informatizzazione

■ In considerazione delle criticità riscontrate da tempo nei Sistemi Informativi (SI), è stato deciso di rivedere l'intero impianto organizzativo dei Sistemi Informativi, oltreché di revisionare gli attuali contratti di fornitura in essere. A tal fine sono stati contattati professionisti e consulenti del settore informatico-ospedaliero, per implementare nuove attività. Come ogni anno, si riportano anche per il 2018 i programmi e le problematiche del settore informatico.

### Gestione Programmi e SW

WebHospital Virgilio (GESAN)  
 Annessi Programmi : GestOBI - GestASL  
 Cup Centro Unico Prenotazione  
*Gestisce richieste dei pazienti identificando il primo posto disponibile o uno alternativo in base alle esigenze dei pazienti stessi.*

Servizi di RADIOLOGIA (RIS),  
 LABORATORIO (LIS), ENDOSCOPIA  
 DIGESTIVA

Gestione accettazione servizi  
 ambulatoriali privati e in convenzione

Ricetta Dematerializzata:

- Presa in carico (ricetta dematerializzata)

- Accettazione prestazione
- Rendicontazione ASL
- MEF - Invio Impegnative
- XML Sogei Prestazioni Eseguite (ricetta dematerializzata)

*Il servizio gestisce, per pazienti interni (PS, PACC, Pre-Ospedalizzazioni, Ricoveri Ordinari e Day Hospital), pazienti esterni (privati, convenzionati) e Progetti (rose Rosa, Prendiamoci Cura di Lei), il percorso dalla prenotazione, accettazione, fatturazione, refertazione.*

Refertazione:

- RIS Radiology Information System – sistema usato per gestire il flusso dei dati legati ai pazienti
- LIS Laboratory Information System – sistema informatico utilizzato per gestire le richieste dei pazienti quindi processare e memorizzare le informazioni generate dai macchinari del laboratorio di analisi
- Referti Esami Diagnostici : Endoscopia Digestiva

Rendicontazione ASL File C (Programma Esterno GESTASL)

File XML SOGEI (Progetto Tessera Sanitaria)

Nel corso del nuovo anno 2019

dovranno essere attivati: nuova versione del programma di Laboratorio (LIS) e Servizio di Istologia (la refertazione per il servizio di Istologia ad oggi è ancora gestita su AS/400).

#### FATTURAZIONE (Integrazione Contabilità IBM)

- Fatturazione Convenzionati Esterni (Laboratorio, Radiologia, Gastroenterologia, Oculistica)
- Fatturazione PACC
- Fatturazione Prestazioni Ambulatoriali Private
- Fatturazione Copia Cartelle
- Gestione Intra-Moenia (interna)
- Gestione Rendicontazione Competenze Mediche per attività Intra-Moenia

La gestione Fatturazione che prevede emissione, storno fatture, gestione distinta e controllo di Cassa è oggi integrata alla Contabilità (IBM); tutti i documenti riguardanti spese sanitarie concorrono inoltre alla generazione dati per la Gestione 730 pre-compilato.

Ad oggi siamo in attesa di poter emettere ' Fattura Libera' (fatturazione testo libero) tipo fattura a pazienti per visita domiciliare, fattura eventuali servizi,

fatturazione ASL ; intanto queste attività sono ancora gestione con la Gestione BETANIA (SoTel) su sistema AS/400 In attesa di Fatturazione Elettronica, da gennaio/19 i documenti fiscali che non concorrono alla Gestione 730 pre-compilato dovranno essere in formato elettronico, ad oggi marzo/19 siamo in attesa di gestire la Fatturazione Elettronica per i documenti emessi dal software WebHospital Virgilio (GESAN).

#### Pronto Soccorso WIRGILIO - Produzione File EMUR

- Triage
- Cartella Paziente PS : Anamnesi, Esame Obiettivo, Prescrizioni Order Entry, Consulenza, Terapia, Diagnosi, Dimissione
- File EMUR - (programma esterno GestASL)
- Elaborazione dati PS (ACCESSI, OBI, RICOVERI, BIANCHI) in formato EXCEL
- Elaborazione OBI su tracciato simil-SDO (programma esterno GestAsl)
- Cartella Clinica ADT (Accettazione Dimissione Trasferimento)
- Ricovero (da PS, da Preospedalizzazione, Ordinario, Day)

- Gestione Reparto
- Prescrizioni Order Entry - Visualizzazione Stampa Referti
- Trasferimenti
- Dimissione
- Produzione SDO - Codifica ICD9CM
- Gestione Amministrativa SDO
- Rendicontazione SDO (GESTSDO)
- Gestione File F (Farmaci Oncologici)
- Cartella Paziente Integrata CPI

#### WIRGILIO:

- Anamnesi, Esame Obiettivo, Visite, Terapie, Order Entry, Consulenze, Dimissione - Relazione Dimissione, Cartella Ambulatoriale
- Gestione PACC:
  - Correzione Anagrafica Paziente
  - Gestione Rimborsi PACC

Gestione Cartella Clinica Integrata (nonostante necessiti di ulteriori migliorie e integrazioni) viene utilizzata nei seguenti reparti:

- Medicina, Oncologia, Chirurgia (in fase iniziale), Ortopedia, Ostetricia Ginecologia (in fase iniziale), Terapia Intensiva Neonatale, Patologia Neonatale, Oculistica

Per il programma (WebHospital Wirgilio) di cui sono state appena elencate le funzioni (parzialmente in uso) è necessario fare

*qualche osservazione: Il sistema è troppo rigido non consentendoci di effettuare, in troppi casi, le eventuali correzioni di errori che si rendono necessari nel normale svolgimento delle attività; in altri casi le eventuali correzioni sono possibili solo con lunghi percorsi da seguire. Non è possibile, in autonomia, aggiungere (o modificare) ad esempio profili di Laboratorio. I tempi di risposta della Gesan sono spesso troppo lunghi, potremmo, a volte, assimilarli a mancata risposta visto che ad oggi molte richieste risultano inevase (come accade per le mail che puntualmente mancano di riscontro); talvolta se pure evase nessuno ci informa dell'avvenuto aggiornamento.*

Contabilità Aziendale - AS/400 - (IBM)  
Giornale Generale, Registri Iva, Bilanci, Spesometro, FATTURAZIONE ELETTRONICA

Gestione BETANIA - AS/400 - (SoTel)  
Fatturazione Prestazioni Ambulatoriali e Varie :

*Il programma consente l'accettazione pazienti e la fatturazione per prestazioni ambulatoriali ; da questi dati è possibile ottenere la rendicontazione delle competenze mediche in Intra-Moenia. Nel corso del 2018 con l'attivazione della gestione Accettazione Ambulatoriale*

*GESAN questa fatturazione è usata solo fatturazione visite mediche domiciliari, fatture con Enti Pubblici*

Gestione e Fatturazione Copia Cartelle (SoTel - AS/400):

*Questo programma consentiva di seguire il percorso delle copie cartelle dalla data di richiesta, emissione fattura, fotocopia eseguita, firma direzione sanitaria fino alla consegna della copia stessa; il percorso descritto sul sistema AS/400 resta valido solo per le cartelle fino al 31/12/2012 in quanto dal 2013 la gestione ADT cartelle cliniche è affidata ai programmi Gesan (WebHospital, Wirgilio)*

Gestione Amministrativa Cartella Clinica: Programma in uso fino al 31/12/2012, oggi archivio storico

*Programma ADT ricoveri, trasferimento, dimissione, codifica SDO ICD9CM, contabilizzazione SDO e gestione amministrativa cartelle - integrato con Order Entry e refertazione (Gestione Servizi). Stampe Statistiche.*

Gestione Servizi – AS/400 - (Servizi Aziendali)

*(Laboratorio, Anatomia Patologica, Radiologia, Ecografia, Endoscopia Digestiva, Oculistica)*

Il Software di seguito descritto si interfaccia con i nuovi programmi

CENTRO SERVIZI-WIRGILIO per cui oggi è utilizzato per interrogazioni storiche e per eseguire la SOLO la refertazione Anatomia Patologica Accettazione Pazienti e Prestazioni : (dal 2018 solo interrogazione storico)

- esterni: privati, convenzionati
  - interni: ricoveri ordinari/day, Pronto Soccorso, Preospedalizzati (PO), PACC
  - progetti : Rose Rosa, Prendiamoci cura di Lei
  - Gestione IMPEGNATIVA Dematerializzata : invio al MEF esami eseguiti Fatturazione, Contabilizzazione (Integrazione Interfaccia Fatturazione Centro Servizi-Wirgilio e Contabilita')
- Refertazione: (dal 2018 solo interrogazione storico e refertazione Anatomia Patologica)
- LIS Laboratory Information System – sistema informatico utilizzato per gestire le richieste dei pazienti quindi processare e memorizzare le informazioni generate dai macchinari del laboratorio di analisi
  - RIS Radiology Information System – sistema usato per gestire il flusso dei dati legati ai pazienti
  - Referti Esami Diagnostici : Endoscopia Digestiva, Istologici, Ecografici
- Stampe Statistiche

Rendicontazione ASL File C (disuso dal 2018)

File XML SOGEI (Progetto Tessera Sanitaria)

*Tutti i programmi, fino ad ora descritti, a seguito di emissione fattura sono perfettamente collegati alla Contabilità (IBM) e gestiscono il controllo di Cassa; concorrono inoltre alla generazione dati per la GESTIONE 730 PRECOMPILATO – SPESOMETRO. Con l'avvento del software Gesan molte funzionalità sono in uso solo parzialmente. Inoltre grazie alla collaborazione tra le parti (Betania-Sotei-Servizi Aziendali), alla completezza degli archivi e alla personale preparazione informatica generale e in particolare sui sistemi in uso, da questi archivi siamo in grado di elaborare, quasi sempre e autonomamente, qualsiasi tipo di dato finalizzato a qualunque tipo di analisi.*

Gestione del Personale, Gestione Presenze – SoTel - (in continuo perfezionamento)

#### ORE IN CONVENZIONE

Paghe, Gestione Protocollo, Gestione Documenti Entrata / Uscita, Gestione Magazzino (SoTel)  
Magazzino Centrale - Laboratorio -  
Reparti, Ordini Fornitori - Carico -

Scarico:

Gestione Pratiche (Talete)

Gestione Pratiche è il programma a supporto dell'ufficio legale

#### GESTIONE DOMINI

- una più controllata gestione dei Personal computer collegati alla rete
- possibilità di gestire permessi ed inibizioni ai vari pc client della rete
- una migliore distribuzione delle procedure che attualmente sono installate sui vecchi server;
- la possibilità, in caso di guasto, di ripartenza in tempo limitato (tale implementazione sfrutta l'architettura e la ridondanza della infrastruttura blade);
- la possibilità di gestire uno spazio di backup;
- la possibilità di effettuare gli aggiornamenti gestendoli direttamente dal server di dominio configurato.
- la riduzione della vulnerabilità agli attacchi di virus/malware etc.. in quanto si installeranno sistemi operativi aggiornati e compatibili con i software antivirus;
- L'ottenimento di una infrastruttura informatica più gestibile e più sicura;



## Sistema di Budget 2018

■ **Nel corso del 2016 è stato emanato con delibera del Consiglio Direttivo del 12 maggio 2016 il Regolamento di Budget che ha la funzione di definire i livelli di responsabilizzazione dei Dirigenti e di valutare in maniera oggettiva il conseguimento degli obiettivi assegnati.** Tale strumento, previsto dalla

normativa sanitaria e dalle Linee Guida Regionali costituisce una attività irrinunciabile per la programmazione e controllo di breve periodo traducendo in obiettivi annuali i programmi pluriennali degli Organi Direttivi della Fondazione. Nell'ambito del processo di negoziazione del budget sono state determinate la dotazione di risorse umane afferenti alle strutture semplici e complesse dell'Ospedale ed il percorso si è svolto nel rispetto della tempistica definita dalla Fondazione Evangelica Betania in coerenza con la programmazione regionale e le linee indicate dal Consiglio Direttivo nel bilancio annuale di previsione.

Gli obiettivi proposti sono relativi alle seguenti dimensioni:

- **Attività** - distinte in prestazioni di ricovero ordinario, di Day-Hospital e

Day-Surgery e ambulatoriali sia in termini di volumi che di valore;

- **Qualità** - con indicatori che evidenziano l'appropriatezza della modalità di erogazione del ricovero, il mantenimento dei requisiti per l'accreditamento istituzionale e più in generale al miglioramento del sistema qualità aziendale;
- **Consumi** - con la verifica del valore complessivo dei costi dei beni sanitari e dei prodotti tecnici ed economici attraverso la produzione di report contenenti il dettaglio del consumo di farmaci, presidi medico chirurgici, materiale ad uso diagnostico, protesico, ed economico;
- **Risorse Umane** - costo delle risorse umane (distinte per tipologia contrattuale e qualifica) assegnate al Centro di Responsabilità.

Obiettivi ai Responsabili: In occasione delle nomine UOCUOS vengono assegnati a ciascun responsabile degli obiettivi quali-quantitativi, utili per indirizzare e valutare le attività di ciascun direttore.



BETANIA  
ACQUISTI

## Prospetto acquisti di beni e servizi

■ L'acquisto di beni e servizi è il primo step per il corretto funzionamento di tutti i processi produttivi.

**Si riporta il prospetto relativo agli acquisti di beni e servizi, perché rappresentano per volume e complessità una notevole parte del nostro fatturato. Si forniscono i dati**

### 2018 ma anche quelli del 2017-2016.

Al fine di provvedere al fabbisogno necessario per lo svolgimento delle attività assistenziali e di tutti i Centri di Costo sono stati acquisiti e gestiti per l'anno 2018 i beni di consumo suddivisi per macro categorie come da prospetto seguente:

#### A) FARMACI - PRESIDII - ALTRI Consumi Anno 2018

ANNO	FARMACI	PRESIDI	ALTRI	TOTALE
2018	1.825.751,86	5.698.241,32	854.970,31	8.378.963,49
2017	1.903.161,37	5.938.728,82	930.076,92	8.771.967,16
2016	1.893.159,06	5.680.896,44	872.550,08	8.446.605,58

Per l'acquisizione dei beni suddetti sono stati prodotti N° 4.079 Ordini indirizzati a 151 fornitori diversi (su 657 fornitori accreditati), movimentando N° 3.036 articoli (su 16.438 articoli presenti in anagrafica magazzino). Tutti i valori indicati si intendono IVA compresa.

nel 2018

**4.079**

ordini

**151**

fornitori coinvolti

**3.036**

articoli movimentati

**B) Servizi in Outsourcing anno 2018**

	Valore Complessivo IVA compresa
Guardiana	
Trasporto e Smaltimento Rifiuti Speciali	
Mensa	
Pulizia Aree Comuni	
Pulizia Reparti di Degenza	
Ambulanza (trasporto degenti e sangue)	
Lavanderia (Divise - Biancheria Piana KIT Sterili per interventi chirurgici )	
	<b>2.208.927,00</b>

**C) Apparecchiatura Biomedica****Totale 2018 € 789.904,63****Totale 2017 € 472.239,90****Totale 2016 € 745.877,06****Oggetto:** Acquisizioni Apparecchiature Biomediche nell'anno 2018

<b>data di acquisizione</b>	<b>descrizione apparecchiatura biomedica</b>	<b>prezzo acquisto e/o canone di locazione</b>
25/01/2018	n. 3 monitor paziente mindray n.12	€ 22.383,00
25/01/2018	n. 1 monitor paziente mindray t1	€ 3.069,00
20/02/2018	spirometro welch allyn	€ 1.620,00
20/02/2018	lampada scialitica portatile	€ 528,00
12/03/2018	n. 2 manipoli phaco	€ 12.250,00
12/03/2018	incubatore	€ 1.960,00
14/03/2018	defibrillatore beneheart d1	€ 1.149,50
14/03/2018	elettrobisturi maxium I	€ 15.000,00
26/03/2018	letto da parto completo di accessori	€ 20.425,20
04/04/2018	agitatore iruzzontale	€ 925,00
04/04/2018	n. 3 poltrone per visita	€ 3.555,00
16/04/2018	n. 4 lavapadelle	€ 16.320,00
18/04/2018	sistema ris-pacs	€ 100.000,00
18/04/2018	incubatrice da trasporto	€ 12.187,50
09/05/2018	n° 5 monitor mindray (tin)	€ 7.000,00
09/05/2018	ventilatore polmonare sv300	€ 9.000,01
09/05/2018	carrello di anestesia mindray	€ 27.000,00
28/05/2018	armario aspirato a carboni attivi	€ 5.000,00
04/06/2018	elemento riscaldante	€ 6.426,18
08/06/2018	n° 2 manipolo phaco	€ 12.250,00
11/06/2018	ecografo vivid t8	€ 33.600,00
11/06/2018	ottica 0° 2,9 mm hopkins storz	€ 8.000,00
11/06/2018	coppia di cosciali di hallen per obesi	€ 9.212,80
13/06/2018	laser vitra pdt	€ 28.458,00
26/06/2018	n°1 cardiocografo + n° 3 licenze d'uso	€ 24.800,00
24/07/2018	sistema di posta pneumatica	€ 13.000,00
24/07/2018	elettrotomo mono-polare	€ 2.677,50
24/07/2018	inserto biclamp	€ 5.490,00
24/07/2018	n°1 pinza hook+n°1 pinza forceps	€ 1.033,68
24/07/2018	n°3 letti per rianimazione	€ 12.664,26
24/07/2018	servizio di archiviazione legale per la conservazione di immagini diagnostiche	€ 38.000,00
30/07/2018	elettrocardiografo beheheart	€ 2.370,00

**Oggetto:** Acquisizioni Apparecchiature Biomediche nell'anno 2018

<b>data di acquisizione</b>	<b>descrizione apparecchiatura biomedica</b>	<b>prezzo acquisto e/o canone di locazione</b>
30/07/2018	sistema di evacuazione livopan	€ 3.300,00
11/09/2018	oftalmoscopio binoculare	€ 1.790,00
24/09/2018	saturimetro da banco	€ 800,00
24/09/2018	saturimetri compreso di monitor	€ 37.000,00
01/10/2018	congelatore orizzontale	€ 1.620,00
18/12/2018	sistema radiologico telecomandato	€ 239.000,00
27/12/2018	sistema di minitiraggio	€ 26.000,00
27/12/2018	sistema di anestesia	€ 23.040,00
		<b>Totale € 789.904,63</b>



BETANIA  
SICUREZZA  
E AMBIENTE

## Sicurezza sui luoghi di lavoro

■ **La sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre a generare un impianto normativo il cui adempimento evita le previste sanzioni, costituisce - si legge nella Relazione Annuale 2018 SPP- soprattutto un impegno etico finalizzato ad assicurare, attraverso un corretto insieme di azioni, a tutti i lavoratori la tutela da eventuali rischi connessi all'attività svolta.**

Una struttura ospedaliera ha una quantità di rischi e di ambienti con grande eterogeneità di persone presenti e che possiamo identificare come lavoratori, pazienti, parenti, ditte esterne, religiosi, studenti, ed altro. **La verifica dei livelli di sicurezza in ospedale, la valutazione dei rischi, il miglioramento delle condizioni lavorative in termini di sicurezza ed igiene hanno sensibili ricadute anche sulla qualità delle prestazioni erogate.**

Per questi motivi anche nel corso del 2018 si sono svolte le attività tese ad assicurare ai lavoratori tutti il rispetto degli standard tecnico-strutturali previsti dalle norme sui luoghi di lavoro in riferimento agli impianti, alle attrezzature, agli agenti biologici, chimici e fisici. L'obiettivo è quello di ridurre la probabilità che avvenga un

evento negativo (incidente) il più vicino allo zero (rischio residuo).

In tale ottica il Datore di lavoro ha osservato il dettato della norma avendo valutato il rischio, avendo adottato tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali per evitare ogni esposizione. Tutti i lavoratori, relativamente alle singole mansioni svolte, hanno ricevuto i D.P.I. in base alle specifiche caratteristiche tecniche ed efficacia degli stessi; si è svolta inoltre regolarmente l'azione di controllo e sorveglianza.

### Formazione

La formazione in tema di sicurezza è stata erogata nel rispetto delle scadenze definite dal quadro normativo di riferimento. La formazione di base viene somministrata a tutti coloro che entrano in relazione con i processi di lavoro dell'azienda, per cui non solo lavoratori nel senso stretto del termine ma anche tirocinanti, stagisti etc. La formazione specifica invece viene somministrata a tutti coloro che stabiliscono un rapporto di lavoro continuativo con l'azienda e prevede un aggiornamento quinquennale. Anche i contenuti didattici sono definiti dalla legge ma vengono periodicamente



integrati con sezioni speciali che focalizzano l'attenzione dei lavoratori su determinate tematiche di rilevanza aziendale. Uno dei temi cui si è dato ampio spazio è il corretto utilizzo dei DPI sia per il rischio biologico che per quello

chimico. Va infine aggiunto che le tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori sono inserite frequentemente nei corsi aziendali ECM, soprattutto quelli che descrivono procedure assistenziali invasive o gestione di liquidi biologici o chimici.

**Corso di Formazione  
n° 41 lavoratori**

FORMAZIONE SPECIFICA  
ai sensi dell'art.37 del D.l.vo 81/08 e secondo  
l'accordo stato-regioni del 21.12.-2011 rep221/csr  
all.to a) art.4

**Corso di Formazione  
Generale  
n° 81 lavoratori**

FORMAZIONE GENERALE  
ai sensi dell'art. 37, comma 2 del decreto legislativo  
81/2008 e successive modifiche

**Corso di Aggiornamento  
n° 2 lavoratori**

AGGIORNAMENTO RLS  
ai sensi dell'art.37 com.1 I del d.l.vo 81/08

**Corso di Aggiornamento  
n° 23 lavoratori**

FORMAZIONE PREPOSTI  
ai sensi dell'art. 37 com.7 del d.l.vo 81/08 e secondo  
l'accordo stato-regioni del 21-12.-2011 re. 221/csr  
all.to a) art. 5

**Corso di Aggiornamento  
n° 179 lavoratori**

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SPECIFICA  
rischio alto settore ateco 861010

**Corso di Aggiornamento  
RSPP Aziendale**

AGGIORNAMENTO FORMAZIONE RSPP  
40 ore come da art. 32 del d. lgs. 81/08 accordo stato  
regioni del 7/7/2016 rep.atti n.128/csr ai sensi  
dell'art.37 com.1 I del d.l.vo 81/08

### Attività di controllo e verifica anno 2018

Le verifiche, i controlli e le misure periodiche sono previste dalla legislazione vigente relativamente agli impianti, alle macchine ed alle condizioni ambientali dei luoghi di lavoro.

Di seguito si riportano le verifiche che l'Ospedale Evangelico Betania effettua periodicamente attraverso laboratori di misure, professionisti e ditte specializzate.

- Impianti elettrici
- Impianti gas medicali
- Misura delle concentrazioni in ambiente di formaldeide
- Impianti di condizionamento
- Impianto di smaltimento acque reflue in pubblica fognatura
- Controlli sulla corretta igienizzazione ambientale
- Piano di sorveglianza per il controllo della legionellosi
- Verifica di sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali
- Verifiche dei presidi antincendio

- Documento unico per la valutazione rischi da interferenze (DUVRI)
- Rischio da radiazioni ionizzanti.

### - Rischio da stress lavoro correlato

Si è completato a Novembre 2018 l'aggiornamento della valutazione stress lavoro correlato con l'elaborazione degli indicatori oggettivi su modello INAIL. Dall'esame degli indicatori oggettivi è emerso in generale un rischio basso per l'intera Struttura e non si evidenziano particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

### Infortunati

L'analisi ha evidenziato una sensibile riduzione del numero di infortuni occorsi nel periodo di riferimento (anno 2018). Il risultato è stato comparato con i dati relativi al 2015, 2016 e 2017 come si osserva nella seguente tabella riepilogativa:

tipologia infortunio	numero infortuni 2015	numero infortuni 2016	numero infortuni 2017	numero infortuni 2018
punture da ago	12	6	11	6
trauma (da urto, cadute o sforzo)	20	10	19	7
ferita da taglio	2	4	5	2
contatto con materiale potenzialmente infetto	8	5	6	2
infortunio in itinere	2	4	3	2
altro/aggressioni	1	4	4	
<b>totale</b>	<b>45</b>	<b>33</b>	<b>48</b>	<b>19</b>

**Nel 2018 si sono verificati 19 infortuni (48 nel 2017). La diminuzione dimostra che la formazione, il coinvolgimento degli operatori, il rispetto delle procedure, l'individuazione e l'uso corretto di adeguati DPI hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato.**

Un esempio in tal senso ed in riferimento alle punture da ago si è introdotta la modalità di prelievo ematico con provette sotto vuoto (vacutainer) fortemente raccomandata e sostenuta da prove scientifiche, relegando il prelievo con siringa in casi particolari. Detto sistema di prelievo, correttamente utilizzato, garantisce l'assenza di emolisi del campione, una quantità di campione ematico ottimale per la tipologia di esame richiesto, maggiore sicurezza per l'operatore e una più facile identificazione del paziente al momento del prelievo.

**Adempimenti in riferimento al d. lgs 231/2001**

In riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 si è trasmesso con regolarità al RMO la documentazione relativa agli infortuni (mod. DS 11-01), e all'attività di sorveglianza e controllo nei luoghi di lavoro a cura dei preposti (mod. DS 11-02).

All'ODV, in data 21 marzo 2018 è stata trasmessa la relazione sullo stato del modello anno 2017 contenente anche i dati relativi alla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Pianificazione attività 2019**

- Continuerà l'attività di controllo e verifica così come descritta per l'anno 2018 nel rispetto della normativa di riferimento, delle Linee guida Ispesl e dei requisiti per l'accreditamento istituzionale.
- Attività finalizzate a dare adeguate risposte in seguito alla valutazione del rischio stress lavoro correlato secondo le metodiche delle linee guida INAIL 2017 (indicatori oggettivi e indicatori soggettivi).
- Completamento dell'aggiornamento del rischio chimico-cancerogeno presente in ospedale e verifica della corretta attuazione delle misure individuate e programmate per la riduzione del rischio formaldeide (utilizzo di presidi quali contenitori a ciclo chiuso e confinamento in locali dedicati per il trattamento e lo stoccaggio);
- Aggiornamento documento di valutazione dei rischi;
- Formazione neo assunti e aggiornamento.

## Rifiuti Differenziati

■ Con questa nota, vogliamo affrontare il tema dell'ambiente, perché mai come in questi anni questo tema è al centro della responsabilità sociale dell'impresa. La nostra non è una struttura che inquina, però vogliamo far conoscere lo stesso la nostra attenzione al rispetto ambientale, che per noi, prima di essere un obbligo di legge, è innanzitutto un impegno etico e culturale.

Oltre alla normale raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, effettuata, secondo le disposizioni comunali, con l'implementazione di cassoni di vari colori per tipologia di rifiuti, quest'anno la percentuale dei nostri rifiuti urbani differenziati è aumentata rispetto all'anno precedente, grazie all'impegno dei nostri operatori nel selezionare ulteriormente i rifiuti prodotti, abbiamo da sempre rispettato le norme sui rifiuti speciali, ancor prima che si definissero specifici obblighi di legge.

**L'Ospedale infatti provvede a conferire a ditte specializzate i rifiuti pericolosi e non pericolosi per il recupero e smaltimento, secondo quanto stabilito dalla legge (70/94 e**

**successive modifiche)** e catalogati mediante codici C.E.R.

L'Ospedale è poi sensibile alla problematica dell'inquinamento dell'ambiente, e, a proprie spese, conferisce alle ditte specializzate, oltre che i rifiuti speciali di cui sopra, anche una serie di rifiuti assimilabili agli urbani i quali vengono cerniti e riciclati, come ad esempio: vetro, cartoni, rifiuti ingombranti in plastica, metallo e legno, rifiuti biodegradabili erba ecc.

I rifiuti speciali in elenco vengono conferiti alle aziende specializzate per lo smaltimento secondo quanto stabilito dalla legge (70/94) e successive modifiche. I rifiuti solidi urbani vengono selezionati e raccolti secondo le disposizioni comunali portando ad alte percentuali di conferimento di rifiuti differenziati per tipologia di materiale.

**L'area destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani è stata risistemata e ampliata con la realizzazione di nuovi volumi coperti.**

Tabella comparata dei rifiuti conferiti a terzi come da dichiarazione MUD 2015,2016 ,2017, 2018 :

**Prospetto rifiuti speciali prodotti**

C.E.R.	DESCRIZIONE		2018	2017	2016	2015
18.01.03	Rifiuti Pericolosi	Kg	141.171,00	132.409,00	133.014,00	128.658,00
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche	Kg	30.000,00	15.000,00	15.940,00	14.360,00
08.03.18	Toner esausti per stampanti	Kg	248,00	320,00	225,00	199,00
18.01.06	Sostanze chimiche	Lt	11.730,00	16.880,00	27.390,00	16.580,00
18.01.09	Farmaci scaduti	Kg	167,50	143,00	166,00	99,00
20.01.21	Neon	Kg	142,00	124,00	145,00	132,00
15.01.07	Vetro	Kg	22.380,00	32.930,00	35.480,00	33.290,00
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	Kg		2.000,00		500,00
15.01.01	Imballaggi in cartone	Kg				1.380,00
20.03.07	Rifiuti ingombranti	Kg	4.220,00	2.100,00	4.410,00	2.920,00
20.01.36	RAE apparecchiature elettroniche	Kg		280,00	170,00	

**Vorremmo ricordare infine che sin dalla istituzione della piattaforma informatica SISTRI (DM 17/12/2009) relativa alla tracciabilità dei Rifiuti Speciali Pericolosi, partecipiamo attivamente alla registrazione puntuale dei formulari dei rifiuti conferiti a terzi anche se a tutt'oggi non c'è obbligo di legge per i produttori di rifiuti. In futuro il SISTRI andrà a sostituire definitivamente le registrazioni cartacee.**

Anche per quest'anno è continuato l'impegno alla sperimentazione e collaborazione con la piattaforma SISTRI registrando on line i formulari dei rifiuti conferiti a terzi.

**FEB**

**BETANIA  
ISTITUZIONE**

## Assemblea Chiese Fondatrici e Consiglio Direttivo della Fondazione

■ **Il 21 Maggio si è svolta la consueta Assemblea Ordinaria per l'attività ospedaliera e istituzionale, con la lettura della Relazione annua 2017 e l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e del bilancio preventivo 2018, con le note integrative ai bilanci.**

Il 17 Dicembre si è svolta l'Assemblea Straordinaria in cui è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, composto da: Cordelia Vitiello (Presidente), Dorothea Mueller (Vice Presidente), Gioelle Murittu (Segretario), Velia Cocca (Consigliere), Anna Maria Guaragna (Consigliere). Inoltre è stato eletto il nuovo Collegio dei Revisori nelle persone di Di Dio Daniele, Cicchetto Vincenzo, con la Presidenza di Nicola Treves, nominato dalla Tavola Valdese. Il Consiglio Direttivo nel 2018 si è regolarmente riunito mensilmente, fatta eccezione per il mese di Agosto. Ad esso hanno preso parte i Revisori dei conti e, con voce consultiva, il Direttore Generale, il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo e i consulenti richiesti dalle specifiche questioni trattate. In considerazione, poi, della scadenza degli incarichi del Direttore Generale, del

Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, è stata nominata una "Commissione Proposte" composta dal Vicepresidente e dal Segretario con il compito di raccogliere e proporre al CD indicazioni di metodo e di merito circa i futuri assetti organizzativi, con particolare riferimento alle priorità future dell'ospedale, al profilo del futuro Direttore Generale, al rapporto tra le direzioni e la distribuzione di poteri, mansioni e compiti.

**Il Consiglio Direttivo del 10 Dicembre ha deliberato l'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale dell'Ospedale al dr. Luciano Circa a decorrere dall'1 Gennaio 2019, porgendo altresì ringraziamenti e saluti al Direttore Generale uscente, dr. Pasquale Accardo.**

## Contributi Otto per Mille

■ Nel 2018 l'Otto per Mille delle chiese valdesi e metodiste ha stanziato a favore dell'Ospedale 70.000,00 euro per le attività del progetto "Prendiamoci Cura di Lei". Ha inoltre stanziato 600.000 euro per le attività di supporto gestionale all'ospedale, ossia di sostegno ai costi extrabudget sanitari/solidali sostenuti annualmente dall'ospedale e non riconosciuti dalla Regione.

La FEB ha rinnovato alla Chiesa Valdese e Metodista la richiesta di finanziamento di due progetti per l'anno 2019: il contributo alla gestione dell'ospedale solidale e il progetto di prevenzione sanitaria a favore di donne indigenti. Nel 2018 sono stati stanziati a favore delle attività solidali dell'ospedale e del progetto "Rose Rosa", fondi provenienti dall'8x1000 delle chiese luterane di Torre Annunziata, di Napoli e di altre comunità delle chiese luterane in Italia, per un totale di 11.422,93 euro.

Il dato che caratterizza le richieste di sostegno ai progetti dell'Ospedale resta il fatto che solo in parte questi vengano supportati economicamente dai fondi 8x1000, a fronte di una cospicua quota che resta sempre a carico dell'Ospedale.

## Fundraising e Cinque per Mille

■ Nel 2018 è pervenuto alla FEB il contributo 5x1000 relativo ai redditi dell'anno 2016. L'importo totale è di euro 22.575,27.

La campagna promossa questo anno e per la quale vedremo i risultati, in termini economici, nel 2020 è stata intitolata "il battito è il suono della vita".

**Da 50 anni infatti l'Ospedale Evangelico Betania di Napoli è in prima linea nel sostegno alla maternità e alla vita nascente,**

accompagnando con amore e professionalità le mamme, i papà e i loro familiari nel percorso nascita; sostenendo le donne, le famiglie e i neonati in difficoltà, non solo economica, grazie alla solidarietà di migliaia di persone.

La Fondazione Evangelica Betania ha pertanto deciso di dedicare la campagna del 5x1000 e le risorse che saranno raccolte al Dipartimento Materno-

nel 2018

# 22.575,27

è stato il contributo 5x1000  
relativo ai redditi dell'anno 2016.



## Rapporti con l'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova e con l'ARIS

Infantile. La campagna di comunicazione è stata realizzata dalle agenzie Brandmaker e Golden Agency ed è stata promossa attraverso la stampa di materiale cartaceo e la diffusione di un video emozionale, intitolato "il battito è il suono della vita", utilizzando il canale youtube, il sito web, la pagina FB e le condivisioni via whatsapp.

■ **L'O.E..B. mantiene con l'Ospedale di Genova rapporti di scambio e di informazioni sulle reciproche attività ospedaliere.** Con questo ospedale abbiamo sottoscritto, per esempio, una dichiarazione congiunta a favore della legge sul Biotestamento. Come ogni anno anche per il 2018 è stata effettuata l'iscrizione all'ARIS, tale associazione religiosa degli istituti socio-sanitari rappresenta la nostra struttura "sindacale" datoriale, ne usufruiamo per pareri legali , contrattuali e sindacali.

## Immobilie di Via Manzoni e Via Barbato

■ L'immobile di via Manzoni ha ricevuto, al pari di tutte altre strutture scolastiche, una richiesta della Città Metropolitana per una verifica di vulnerabilità sismica ai fini di un'indagine statistica.

La suddetta verifica è stata effettuata da un tecnico incaricato dalla Fondazione, e prontamente inviata agli uffici di competenza della Città Metropolitana. L'immobile di via Barbato (archivio ospedale) è stato interessato da manutenzione ordinaria e straordinaria.

## Celebrazioni del Cinquantenario dell'Ospedale

■ **Nel 2018 si sono svolti gli eventi in occasione del Cinquantenario dell'Ospedale Evangelico Betania. Il 19 Ottobre si è tenuto, presso l'hotel Royal Continental, un convegno internazionale su "Sanità solidale e sostenibile" con i maggiori esperti internazionali, aperto con il saluto del Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico.**

Il convegno è stato suddiviso in due sessioni. La prima è stata una tavola rotonda sulla sanità religiosa: "Quale Solidarietà, oggi, degli Ospedali ispirati dalla Fede? Confronto internazionale tra "faith inspired hospitals", moderata da Paolo Naso, docente di Scienza politica all'Università Sapienza di Roma, con interventi di Arnaldo Pangrazzi, Professore Straordinario e Docente di Pastorale sanitaria e di Clinical Pastoral Education (CPE) presso il Camillianum di Roma-Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria; Kristin Langstraat, System Manager dell'Ohio Health uno dei più grandi ospedali americani; Klaus Rieth, Segretario esecutivo e capo dipartimento Entwicklungsdienst, Stoccarda; Bonnie

Condon, Vice Presidente Community Health, Aurora Health, Illinois (Stati Uniti) ed Ermanno Genre, professore emerito della Facoltà valdese di teologia di Roma.

Nel pomeriggio, invece, spazio ad una riflessione, di grande attualità, sulla sostenibilità economica degli ospedali e della sanità. La sessione "Quale sostenibilità, oggi, degli Ospedali e della Sanità? Confronto tra diverse risposte e politiche possibili", moderata dall'allora Presidente della Fondazione Evangelica Betania, Luciano Cirica, ha visto la partecipazione di Claudio D'Amario, Direttore Generale del settore Prevenzione del Ministero della Salute; Americo Cicchetti, Professore Ordinario di Organizzazione Aziendale e docente di gestione del personale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Ruehle Bernd, Geschäftsführung Diakonie Klinikum, Stoccarda; Michael J. Readinger, President and CEO, The Council for Health & Human Service Cleveland, Ohio (Stati Uniti) e Virginio Bebbler, Presidente dell'Associazione Religiosa degli Istituti Socio-Sanitari (ARIS).

**Il 20 ottobre si è svolto il culto di ringraziamento, accompagnato dalla partecipazione del Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e il Sindaco di Napoli, Luigi De Magistris.** L'evento è stato molto partecipato, vedendo la presenza di dipendenti, pazienti, membri delle chiese, amici e amiche dell'ospedale. Entrambi gli eventi sono stati preceduti da una settimana di ospitalità e accoglienza per gli ospiti nazionali e internazionali che hanno goduto della possibilità di partecipare ad un programma sociale molto riuscito e apprezzato. Nella settimana di eventi del cinquantenario è stato siglato con il logo dell'ospedale anche un importante congresso promosso e organizzato dal nostro Dipartimento materno-infantile "In Viaggio verso la vita". L'occasione ha portato con sé la possibilità di pubblicare un monografico sui cinquant'anni dell'ospedale con l'uscita del n. 25 della rivista Betania Informa, più un'edizione di Quaderno di Betania (n.7) intitolato "1968-2018, l'ospedale a braccia aperte. 50 anni al servizio della comunità." Ancora la FEB ha promosso la stampa di un opuscolo

## Aggiornamento Atto Aziendale

sulla sana alimentazione dal titolo “Il Cibo delle Terra. Ricette di cucina naturale della tradizione mediterranea” di Paolo Pigozzi e un opuscolo realizzato dal Servizio Accoglienza dell’Ospedale, coordinato dalla dr.ssa Emanuela Riccio, con il supporto del dott. Francesco Messina, pediatra e presidente del Comitato Scientifico e i contributi nutrizionali del dott. Mark Rice, dal titolo “Non mangiare per due... mangia due volte meglio! Consigli utili sull’alimentazione in gravidanza e allattamento”, offerto gratuitamente a tutte le gestanti e le neomamme dell’ospedale.

■ L’O.E.B. ha definito nel 2004 un Atto Aziendale di carattere organizzativo e che lo stesso è stato revisionato nel novembre 2014, a seguito di intervenute modifiche gestionali.

**In considerazione che nel corso del 2018 sono stati definiti i nuovi ruoli legati al DPO e all’Ufficio Privacy, si è resa necessaria una terza revisione dell’Atto Aziendale, nel maggio 2018.**

## Normativa Terzo Settore

■ **Alla luce della necessità di interrogarci sulla possibilità e necessità di aderire alla cd. Riforma del terzo settore, introdotta con d.lgs 117/2017, nel 2018 si è tenuto un primo incontro per discutere in merito all'adesione o meno della FEB al Registro del Terzo Settore (RUN).**

Considerando che la normativa in questione rappresenta un importante percorso per i vantaggi che potranno derivarne ma allo stesso tempo richiede anche una serie di vincoli e obblighi per gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, come la FEB, si è deciso di costituire un ramo sociale del terzo settore, denominato Betania Solidale, dando mandato ai nostri commercialisti di definire una bozza di regolamento e gli ulteriori necessari adempimenti ai fini dell'iscrizione tempestiva al RUN.

## Schema dei poteri

■ **Il Consiglio Direttivo ha incaricato un consulente per l'elaborazione di una bozza di mappa dei poteri, delle deleghe e responsabilità della FEB/OEB, con l'obiettivo di ottimizzare alcune responsabilità e di definire meglio alcuni poteri e limiti.**

La bozza, analizzata dai membri del CD, dai Revisori dei Conti, dall'ufficio legale, dall'Odv L.231, e per gli aspetti di competenza dai rispettivi Direttori; è stata approvata dal CD nella seduta di Ottobre con un'applicazione sperimentale della durata di 5 mesi, terminati i quali sarà presentata all'Assemblea successiva.



BETANIA  
PROGETTI

## Presentazione nuovo progetto Ampliamento Ospedale

■ **Nel corso del 2018 i nostri tecnici hanno lavorato per completare l'iter di presentazione agli enti competenti e al Comune del nuovo progetto di ampliamento, tenendo conto di quanto anche indicato in precedenza dalla Sovrintendenza.**

Il nuovo progetto infatti ha previsto:

- a) utilizzo di più aree da destinare a verde
- b) riduzione dell'impatto visivo delle altezze
- c) rimodulazione dell'impatto visivo di tutto l'edificio dando ad esso un aspetto unitario (esistente e nuovo)

Nel corso del primo semestre 2018 il nuovo progetto è stato presentato quindi ai VVF, alla ASL, anche recependo

i loro suggerimenti e modifiche ulteriori. Finalmente, dopo aver acquisito il parere finale dei VVF e dell'ASL, alla fine di luglio 2018 il progetto è stato inviato al Comune, per la valutazione dei diversi Uffici Tecnici.

Nei mesi di settembre e ottobre sono state definiti ulteriori chiarimenti/modifiche finali, richiesti dalla Commissione Paesaggistica, composta da tecnici interni ed esterni al Comune stesso, per cui il progetto nei primi mesi del 2019 è stato approvato dalla suddetta commissione ed inviato alla Sovrintendenza, per il parere finale, ultimo atto per il rilascio del Permesso a Costruire da parte del Comune.





il rendering dell'ampliamento del nostro ospedale



RAPPRESENTANTI  
CHIESE  
FONDATRICI

## Rappresentanti Chiese Fondatrici nell'Assemblea (Triennio 2019-2021)

- 
- **Chiesa Cristiana Avventista**  
pastore Lidia La Montanara e dr. Gioele Murittu;

---

  - **Chiesa Cristiana del Vomero**  
pastore Dorothea Mueller e dr. Giuseppe Cancellò;

---

  - **Chiesa Evangelica Battista**  
dott.ssa Velia Cocca e pastore Jaime Castellanos;

---

  - **Chiesa Evangelica Valdese**  
sig. Daniele Di Dio, dr.ssa Anna Maria Guaragna;

---

  - **Chiesa Apostolica**  
pastore Vincenzo Cicchetto e pastore Nicola Tramontano Guerriero;

---

  - **Chiesa Evangelica Metodista**  
sig.ra Maria Teresa Florio, dr.ssa Vincenza Taglierini;

---

  - **Chiesa Evangelica di Portici**  
avv. Domenico Vincenzi e sig. Ciro Cino;

---

  - **Corpo di Napoli I dell'Esercito della Salvezza**  
maggiore Lidia Bruno e sig. Francesco Bartolo;

---

  - **Chiesa Luterana di Torre Annunziata:**  
sig. Vincenzo Ermetto e sig.ra Elvira Poggioli;

---

  - **Chiesa Luterana di Napoli**  
sig. Riccardo Bachrach e dr.ssa Cordelia Vitiello
-

DONAZIONI  
5 PER MILLE

## Donazioni, 5 per mille e... suggerimenti

■ Per contribuire alle nostre attività sociali ed ospedaliere si possono effettuare versamenti alla FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA

---

**Banco di Napoli IBAN:** IT18A01010 03492100000010315

**5 PER Mille:** 06408500632

---

Per suggerimenti o chiarimenti rivolgersi allo +39 081 5912400  
o scrivere a [presidente@ospedalebetania.org](mailto:presidente@ospedalebetania.org)

finito di stampare nel mese di luglio 2019





Ospedale  
Evangelico  
Betania

fondazione evangelica betania



betania  
sanitaria



betania  
testimonianza



betania  
solidale



betania  
scientifica



betania  
comunicazione



betania  
formazione



betania  
qualità



betania  
progetti



betania  
internazionale



betania  
acquisti



betania  
sicurezza  
e ambiente



betania  
istituzione



betania  
amministrazione  
e gestione